



ODONTOTECNICO
OTTICO
MODA
SERVIZI SOCIO SANITARI
SERVIZI COMMERCIALI

**IPSS
F. L. MORVILLO FALCONE
BRINDISI**

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali “Francesca Laura Morvillo Falcone” Brindisi



REPUBBLICA ITALIANA



PTOF 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15832** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/10/2023** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 152** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 271** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 281** Attività previste in relazione al PNSD
- 284** Valutazione degli apprendimenti
- 300** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 308** Aspetti generali
- 319** Modello organizzativo
- 334** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 336** Reti e Convenzioni attivate
- 353** Piano di formazione del personale docente
- 365** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In un contesto socio-economico prettamente rurale, nel maggio del 1959 giunge a Brindisi la prima grande industria, la Montecatini che, con la costruzione dei 750 ettari di stabilimento, risultava quattro volte più grande della zona abitata. Oltre alla Montecatini, tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta sono molteplici le grandi industrie pubbliche e private ad insediarsi a Brindisi. Nascono così i principali settori economici della città: l'industria petrolchimica, quella energetica e il settore chimico-farmaceutico. In parallelo cresceva un importante indotto formato da numerose piccole e medie imprese locali, così come le assunzioni nel pubblico impiego, le attività di logistica del porto e dell'aeroporto, il settore aeronautico e quello delle costruzioni impegnato nell'allestimento di nuovi quartieri per la popolazione crescente. In modo simile a molti altri contesti italiani, i primi anni Ottanta iniziarono a mostrare i primi problemi occupazionali delle grandi industrie, con un riflesso diretto sulle imprese possedute da piccoli e medi imprenditori brindisini che negli anni si erano specializzati nella subfornitura di beni e servizi. Dal punto di vista ambientale, già nel 1997 Brindisi era stata inclusa tra i 57 Siti di Interesse Nazionale (SIN) per interventi di bonifica a causa delle attività industriali, chimiche, di produzione energetica, di discarica ed agricole. Dal punto di vista demografico, dal 1991 al 2020, mentre l'Italia aumentava i suoi residenti del 6,11%, l'ISTAT segnala che il Comune di Brindisi ha perso il 10% dei suoi abitanti passando da 95.458 a 85.881 residenti e doppiando persino la perdita della provincia (-5,1%). I dati demografici ci presentano un quadro piuttosto problematico. Da un lato la costante emigrazione e la scarsa capacità di attrarre altri italiani e stranieri riduce il numero di persone in età fertile. Dall'altro, chi rimane fa meno figli: se nel 2009 nascevano 9,6 bambini ogni 1.000 abitanti, nel 2019 erano 5,9. Dal 2012 i decessi hanno superato le nascite e il dato non fa che accentuarsi, mentre l'età media della popolazione si alza anno dopo anno. Dal punto di vista economico, Brindisi tende a ricoprire gli ultimi posti in diverse classifiche. Nel rapporto annuale ICityRank di Forum PA (2019), il Comune risulta 96° su 107 capoluoghi di provincia per l'indice di "solidità economica" che raggruppa 21 indicatori divisi in tre aree. Nella classifica 2017 del reddito medio per contribuente Brindisi è 98° su 107 capoluoghi, 99° se si considera il reddito medio per abitante. Dal punto di vista occupazionale, occorre evidenziare la debolezza di un tessuto produttivo che nonostante l'importante storia industriale oggi arranca fra gli ultimi posti delle statistiche pugliesi.

In tale contesto socio-economico opera l'IPSSS "F. L. Morvillo Falcone" che riconosciuto dall'utenza come un importante punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. La scuola opera come motore di opportunità di crescita per gli studenti e curva i propri indirizzi sulla



domanda di sviluppo delle competenze professionali, partendo dalla vocazione produttiva del territorio in cui opera. Il tasso di disoccupazione del territorio rappresenta un aspetto imprescindibile per orientare l'offerta formativa, adeguandola ai bisogni e alle urgenze del contesto socio-economico. Gran parte della popolazione scolastica proviene da famiglie di reddito e istruzione medio-bassi, con aree di disagio e tassi di dispersione importanti. Il recupero della dispersione e degli abbandoni rappresenta pertanto la "mission" della nostra scuola che in numerosissimi casi è l'unica agenzia formativa a disposizione dei ragazzi. Il Partenariato Istituzionale è stato costruito negli ultimi anni attraverso le numerose progettualità messe in campo per ampliare l'offerta formativa, collaborazioni attive e propositive sono state stipulate con il Comune e la Provincia di Brindisi, le Associazioni, l'Università del Salento, Camera di Commercio, Confcommercio, Confartigianato.

Popolazione Scolastica

Gli alunni sono divisi tra la sede principale di Brindisi e la sede associata di San Vito dei Normanni. Risultano iscritti nel corrente anno scolastico 888 alunni di cui 664 presso la sede di Brindisi, 119 presso la sede di San Vito e 105 al corso serale. Sono presenti 60 alunni H nella sede di Brindisi e 17 nella sede di San Vito con il supporto di 34 docenti di sostegno per Brindisi e 14 per San Vito; 22 alunni stranieri, ben inseriti nel contesto grazie ad un buon processo di inclusione e di superamento delle difficoltà linguistiche. La presenza di alunni stranieri e di alunni con BES e DVA è motivo di sensibilizzazione e formazione continua dei docenti sui temi dell'inclusione e della personalizzazione. La scuola offre opportunità di promozione sociale e innalzamento delle competenze di cittadinanza favorite dai partenariati che, in tal senso, l'istituzione ha attivato con il territorio. Nel corso degli anni l'Istituto Morvillo si è distinto per l'approfondimento di tematiche inclusive.

Risorse economiche e materiali

Entrambe le sedi sono inserite nei perimetri urbani e sono ben servite dai mezzi di trasporto pubblici. Ogni aula della sede centrale è munita di computer per la gestione del registro elettronico, di LIM, smart board e monitor interattivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

La sede di Brindisi è dotata di 1 Auditorium, 1 sala conferenze, 1 palestra, 1 laboratorio di odontotecnica, 1 laboratorio di ceramica, 1 sala video, 2 laboratori linguistico - multimediali, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio di ottica, 1 laboratorio linguistico, 2 laboratori per modellistica CAD e confezioni, 1 laboratorio di psicomotricità, 4 laboratori di informatica con LIM. La sede di San Vito dei Normanni non dispone di palestra propria ma utilizza le strutture del limitrofo Palazzetto



dello Sport; è inoltre presente un laboratorio tecnologico.

La scuola, inoltre, si è dotata di un Comitato tecnico scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. Il CTS è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

ISTITUTO PROFESSIONALE F.L.MORVILLO-FALCONE

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST. PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI

Indirizzo

VIA GALANTI, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI

Codice

BRRF010008 - (Istituto principale)

Telefono

0831513991

Email

BRRF010008@istruzione.it

Pec

brrf010008@pec.istruzione.it

Plessi/Scuole

Istituto Professionale Morvillo Falcone Brindisi (Istituto Principale)



Codice Meccanografico: BRRF010008

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: VIA GALANTI, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI

Istituto Professionale Servizi Sociali (sede di San Vito)

Codice Meccanografico: BRRF01003B

Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: TRAVERSA VIA DE GASPERI, 1 SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI(BR)

I.P.S.S. Morvillo corso Serale

Codice Meccanografico: BRRF01050N

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: VIA GALANTI,1 BRINDISI 72100 BRINDISI

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti in entrata dalla scuola media hanno una valutazione nella fascia bassa in linea con il riferimento territoriale, regionale e nazionale, mentre nella fascia medio alta il livello di valutazione è superiore al dato nazionale. Il numero di iscritti per il corrente anno scolastico è di 898 alunni, 675 presso la sede di Brindisi, 112 presso la sede di San Vito, 111 per il serale . E' presente un numero esiguo di alunni stranieri che rappresenta meno del 2% della popolazione scolastica (dato ben inferiore ai benchmark di riferimento), pertanto è agevole il processo di inclusione e di superamento delle difficoltà linguistiche. Vi è un elevato numero di studenti(79) che presenta disabilità certificate , DSA (23), BES non certificati con svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è medio alto per le classi seconde. La scuola è sede di CTS ed è dotata di uno Sportello Autismo che offre consulenza alle famiglie e alle scuole del territorio, nonché di un rilevante numero di docenti formati sulle didattiche inclusive.

Vincoli:

Il background familiare è costituito da famiglie con un livello di istruzione basso e medio. L'attività lavorativa è spesso di carattere precario ed è prevalentemente svolta nei settori edilizio, dell'agricoltura, del piccolo commercio e dei servizi. Un numero rilevante di genitori è in cerca di occupazione. Vi è una rilevante presenza di alunni con bisogni educativi speciali determinati da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è basso per le



classi quinte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della provincia di Brindisi è interessato, a seguito di un significativo fenomeno di deindustrializzazione, da un incipiente processo di terziarizzazione, che riguarda i vari settori: turismo, servizi alle imprese, servizi alla persona. Nella comunità esistono risorse che possono collaborare con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa: la A.S.L., gli enti locali, la Camera di Commercio, la Protezione Civile, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le associazioni di categoria, l'università, con alcuni si è stipulato un Patto di Comunità al fine di favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. I Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni e la provincia di Brindisi sono coinvolti per la fornitura degli assistenti alla persona, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione dei numerosi alunni diversamente abili. In particolare si rileva un buon rapporto con il Comune di San Vito dei Normanni per la messa a disposizione e la manutenzione dei locali della sede associata, nonché la partecipazione delle forze dell'ordine operanti sul territorio per le attività inerenti all'educazione alla legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Vincoli:

I dati ISTAT relativi al tasso occupazionale della regione collocano ancora la Puglia tra i primi posti per inoccupati. La scuola ha attivato strategie di comunicazione e dialogo con il capitale sociale presente nel territorio, si evidenzia ancora la necessità di una maggiore implementazione nella interazione. Si evidenzia una certa criticità nella qualità dei servizi di trasporto degli studenti per il raggiungimento della sede scolastica. Risultano carenti gli interventi della Provincia per la manutenzione ordinaria e il miglioramento della fruibilità dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto riguarda l'allestimento degli spazi e le dotazioni presenti (laboratori, biblioteca, palestre, LIM, Smart TV,) la sede di Brindisi soddisfa completamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Nella sede di Brindisi sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensore). Entrambe le sedi sono inserite nei perimetri urbani e sono servite dai mezzi di trasporto pubblici, pur se carenti nell'organizzazione del servizio. La scuola offre in comodato agli studenti svantaggiati libri di testo e tablet. Oltre alle risorse economiche riferibili a fonti statali ed enti locali, la scuola fruisce di finanziamenti relativi a progetti PON e POC, che rendono possibile un arricchimento dell'offerta



formativa.

Vincoli:

Le maggiori criticità riguardano la sede di San Vito dei Normanni che risulta carente di elementi di superamento delle barriere architettoniche e deficitaria nell'edilizia e rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre non dispone di palestra propria, utilizza attualmente le strutture del limitrofo Palazzetto dello sport del Comune, è dotata di un solo laboratorio tecnologico. Anche la sede di Brindisi risulta in parte carente di elementi di superamento in quanto non è dotata di servizi igienici per disabili e barriere senso percettive. Le fonti di finanziamento della scuola appaiono scarsamente diversificate, rispetto ai dati di riferimento, essendo in buona parte costituite da fondi pubblici. Quasi inesistenti le fonti esterne di finanziamento provenienti da soggetti privati.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti nella scuola numerosi docenti formati su tematiche relative all'inclusione scolastica, all'utilizzo di strumenti informatici nella didattica. L'insegnante di sostegno svolge la funzione di osservazione dell'alunno, della classe e del contesto in cui avviene l'integrazione, tale funzione è molto importante per il successo scolastico del cospicuo numero di alunni con BES. Più della metà del personale ATA a tempo indeterminato ha maturato un'anzianità di servizio nella scuola superiore ai tre anni, questo rende possibile un efficace svolgimento delle pratiche amministrative.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio presenti nella scuola risulta essere inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno per la maggior parte sono assunti con contratto a termine, ciò pregiudica la continuità didattica e relazionale creando una criticità per la crescita e le prospettive formative dell'alunno disabile. Negli indirizzi ottico ed odontotecnico, sono presenti docenti che ricoprendo particolari classi di concorso hanno contratti a tempo determinato. In tal senso è più basso il tasso di stabilità, a sfavore della continuità didattica. Per le stesse classi di concorso i docenti completano l'orario di servizio in più scuole creando così difficoltà in ordine alla organizzazione scolastica e nella determinazione di un funzionale calendario settimanale delle lezioni. Numerose cattedre di sostegno sono ricoperte da personale non munito di titolo di specializzazione. I docenti possiedono competenze informatiche non certificate, carente il numero di docenti con certificazione linguistiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti in entrata dalla scuola media hanno una valutazione nella fascia bassa in linea con il



riferimento territoriale, regionale e nazionale, mentre nella fascia medio alta il livello di valutazione è superiore al dato nazionale. Il numero di iscritti per il corrente anno scolastico è di 888 alunni, 664 presso la sede di Brindisi, 119 presso la sede di San Vito, 105 per il serale. È presente un numero esiguo di alunni stranieri che rappresenta meno del 2% della popolazione scolastica (dato ben inferiore ai benchmark di riferimento), pertanto è agevole il processo di inclusione e di superamento delle difficoltà linguistiche. Vi è un elevato numero di studenti che presenta disabilità certificate, DSA e BES non certificati con svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è medio alto per le classi seconde. La scuola è sede di CTS ed è dotata di uno sportello autismo che offre consulenza alle famiglie e alle scuole del territorio, nonché di un rilevante numero di docenti formati sulle didattiche inclusive.

Vincoli:

Il background familiare è costituito da famiglie con un livello di istruzione basso e medio. L'attività lavorativa è spesso di carattere precario ed è prevalentemente svolta nei settori edilizio, dell'agricoltura, del piccolo commercio e dei servizi. Un numero rilevante di genitori è in cerca di occupazione. Vi è una rilevante presenza di alunni con bisogni educativi speciali determinati da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è basso per le classi quinte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della provincia di Brindisi è interessato, a seguito di un significativo fenomeno di deindustrializzazione, da un incipiente processo di terziarizzazione, che riguarda i vari settori: turismo, servizi alle imprese, servizi alla persona. Nella comunità esistono risorse che possono collaborare con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa: la A.S.L., gli enti locali, la Camera di Commercio, la Protezione Civile, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le associazioni di categoria, l'università, con alcuni si è stipulato un Patto di Comunità al fine di favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. I Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni e la provincia di Brindisi sono coinvolti per la fornitura degli assistenti alla persona, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione dei numerosi alunni diversamente abili. In particolare si rileva un buon rapporto con il Comune di San Vito dei Normanni per la messa a disposizione e la manutenzione dei locali della sede associata, nonché la partecipazione delle forze dell'ordine operanti sul territorio per le attività inerenti all'educazione alla legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Vincoli:

I dati ISTAT relativi al tasso occupazionale della regione collocano ancora la Puglia tra i primi posti



per innocuati. La scuola ha attivato strategie di comunicazione e dialogo con il capitale sociale presente nel territorio, si evidenzia ancora la necessità di una maggiore implementazione nella interazione. Si evidenzia una certa criticità nella qualità dei servizi di trasporto degli studenti per il raggiungimento della sede scolastica. Risultano carenti gli interventi della Provincia per la manutenzione ordinaria e il miglioramento della fruibilità dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto riguarda l'allestimento degli spazi e le dotazioni presenti (laboratori, biblioteca, palestre, LIM, Smart TV,) la sede di Brindisi soddisfa completamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Nella sede di Brindisi sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensore). Entrambe le sedi sono inserite nei perimetri urbani e sono servite dai mezzi di trasporto pubblici, pur se carenti nell'organizzazione del servizio. La scuola offre in comodato agli studenti svantaggiati libri di testo e tablet. Oltre alle risorse economiche riferibili a fonti statali ed enti locali, la scuola fruisce di finanziamenti relativi a progetti PON e POC, che rendono possibile un arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le maggiori criticità riguardano la sede di San Vito dei Normanni che risulta carente di elementi di superamento delle barriere architettoniche e deficitaria nell'edilizia e rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre non dispone di palestra propria, utilizza attualmente le strutture del limitrofo Palazzetto dello sport del Comune, è dotata di un solo laboratorio tecnologico. Anche la sede di Brindisi risulta in parte carente di elementi di superamento in quanto non è dotata di servizi igienici per disabili e barriere senso percettive. Le fonti di finanziamento della scuola appaiono scarsamente diversificate, rispetto ai dati di riferimento, essendo in buona parte costituite da fondi pubblici. Quasi inesistenti le fonti esterne di finanziamento provenienti da soggetti privati.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti nella scuola numerosi docenti formati su tematiche relative all'inclusione scolastica, all'utilizzo di strumenti informatici nella didattica. L'insegnante di sostegno svolge la funzione di osservazione dell'alunno, della classe e del contesto in cui avviene l'integrazione. La loro funzione è molto importante per il successo scolastico del cospicuo numero di alunni con BES. Più della metà del personale ATA a tempo indeterminato ha maturato un'anzianità di servizio nella scuola superiore



ai tre anni, questo rende possibile un efficace svolgimento delle pratiche amministrative.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio presenti nella scuola risulta essere inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Negli indirizzi ottico ed odontotecnico, sono presenti docenti che ricoprendo particolari classi di concorso hanno contratti a tempo determinato. In tal senso è più basso il tasso di stabilità, a sfavore della continuità didattica. Per le stesse classi di concorso i docenti completano l'orario di servizio in più scuole creando così difficoltà in ordine alla organizzazione scolastica e nella determinazione di un funzionale calendario settimanale delle lezioni. Numerose cattedre di sostegno sono ricoperte da personale non munito di titolo di specializzazione. I docenti possiedono competenze informatiche pur se non certificate, carente il numero di docenti con certificazione linguistiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti in entrata dalla scuola media hanno una valutazione nella fascia bassa in linea con il riferimento territoriale, regionale e nazionale, mentre nella fascia medio alta il livello di valutazione è superiore al dato nazionale. Il numero di iscritti per il corrente anno scolastico è di 888 alunni, 664 presso la sede di Brindisi, 119 presso la sede di San Vito, 105 per il serale. E' presente un numero esiguo di alunni stranieri che rappresenta meno del 2% della popolazione scolastica (dato ben inferiore ai benchmark di riferimento), pertanto è agevole il processo di inclusione e di superamento delle difficoltà linguistiche. Vi è un elevato numero di studenti che presenta disabilità certificate, DSA e BES non certificati con svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è medio alto per le classi seconde. La scuola è sede di CTS ed è dotata di uno sportello autismo che offre consulenza alle famiglie e alle scuole del territorio, nonché di un rilevante numero di docenti formati sulle didattiche inclusive.

Vincoli:

Il background familiare è costituito da famiglie con un livello di istruzione basso e medio. L'attività lavorativa è spesso di carattere precario ed è prevalentemente svolta nei settori edilizio, dell'agricoltura, del piccolo commercio e dei servizi. Un numero rilevante di genitori è in cerca di occupazione. Vi è una rilevante presenza di alunni con bisogni educativi speciali determinati da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Il livello mediano dell'indice ESC è basso per le classi quinte.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio della provincia di Brindisi è interessato, a seguito di un significativo fenomeno di deindustrializzazione, da un incipiente processo di terziarizzazione, che riguarda i vari settori: turismo, servizi alle imprese, servizi alla persona. Nella comunità esistono risorse che possono collaborare con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa: la A.S.L., gli enti locali, la Camera di Commercio, la Protezione Civile, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le associazioni di categoria, l'università, con alcuni si è stipulato un Patto di Comunità al fine di favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. I Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni e la provincia di Brindisi sono coinvolti per la fornitura degli assistenti alla persona, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione dei numerosi alunni diversamente abili. In particolare si rileva un buon rapporto con il Comune di San Vito dei Normanni per la messa a disposizione e la manutenzione dei locali della sede associata, nonché la partecipazione delle forze dell'ordine operanti sul territorio per le attività inerenti all'educazione alla legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Vincoli:

I dati ISTAT relativi al tasso occupazionale della regione collocano ancora la Puglia tra i primi posti per inoccupati. La scuola ha attivato strategie di comunicazione e dialogo con il capitale sociale presente nel territorio, si evidenzia ancora la necessità di una maggiore implementazione nella interazione. Si evidenzia una certa criticità nella qualità dei servizi di trasporto degli studenti per il raggiungimento della sede scolastica. Risultano carenti gli interventi della Provincia per la manutenzione ordinaria e il miglioramento della fruibilità dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto riguarda l'allestimento degli spazi e le dotazioni presenti (laboratori, biblioteca, palestre, LIM, Smart TV,) la sede di Brindisi soddisfa completamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Nella sede di Brindisi sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensore). Entrambe le sedi sono inserite nei perimetri urbani e sono servite dai mezzi di trasporto pubblici, pur se carenti nell'organizzazione del servizio. La scuola offre in comodato agli studenti svantaggiati libri di testo e tablet. Oltre alle risorse economiche riferibili a fonti statali ed enti locali, la scuola fruisce di finanziamenti relativi a progetti PON e POC, che rendono possibile un arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le maggiori criticità riguardano la sede di San Vito dei Normanni che risulta carente di elementi di



superamento delle barriere architettoniche e deficitaria nell'edilizia e rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre non dispone di palestra propria, utilizza attualmente le strutture del limitrofo Palazzetto dello sport del Comune, è dotata di un solo laboratorio tecnologico. Anche la sede di Brindisi risulta in parte carente di elementi di superamento in quanto non è dotata di servizi igienici per disabili e barriere senso percettive. Le fonti di finanziamento della scuola appaiono scarsamente diversificate, rispetto ai dati di riferimento, essendo in buona parte costituite da fondi pubblici. Quasi inesistenti le fonti esterne di finanziamento provenienti da soggetti privati.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti nella scuola numerosi docenti formati su tematiche relative all'inclusione scolastica, all'utilizzo di strumenti informatici nella didattica. L'insegnante di sostegno svolge la funzione di osservazione dell'alunno, della classe e del contesto in cui avviene l'integrazione. La loro funzione è molto importante per il successo scolastico del cospicuo numero di alunni con BES. Più della metà del personale ATA a tempo indeterminato ha maturato un'anzianità di servizio nella scuola superiore ai tre anni, questo rende possibile un efficace svolgimento delle pratiche amministrative.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio presenti nella scuola risulta essere inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Negli indirizzi ottico ed odontotecnico, sono presenti docenti che ricoprendo particolari classi di concorso hanno contratti a tempo determinato. In tal senso è più basso il tasso di stabilità, a sfavore della continuità didattica. Per le stesse classi di concorso i docenti completano l'orario di servizio in più scuole creando così difficoltà in ordine alla organizzazione scolastica e nella determinazione di un funzionale calendario settimanale delle lezioni. Numerose cattedre di sostegno sono ricoperte da personale non munito di titolo di specializzazione. I docenti possiedono competenze informatiche pur se non certificate, carente il numero di docenti con certificazione linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	BRRF010008
Indirizzo	VIA GALANTI, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831513991
Email	BRRF010008@istruzione.it
Pec	brrf010008@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni	673
---------------	-----

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	BRRF01003B
Indirizzo	TRAVERSA VIA DE GASPERI, 1 SAN VITO DEI NORMANNI 72019 SAN VITO DEI NORMANNI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	118

I.P.S.S. MORVILLO BRINDISI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	BRRF01050N
Indirizzo	VIA GALANTI,1 BRINDISI 72100 BRINDISI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-2023 l'offerta formativa del corso serale è stata arricchita con l'attivazione dell'indirizzo " Industria e Artigianato per il Made in Italy".

Nell'anno scolastico 2022-2023 nella sede di San Vito è stato attivato l'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Odontotecnico	1
	Laboratorio confezioni moda	1
	Laboratorio ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	Monitor interattivi nelle aule	41



Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel definire il Piano triennale dell'offerta formativa l'Istituto "IPSSS " F.L. Morvillo Falcone" al fine di migliorare le competenze degli studenti e delle studentesse garantendo la personalizzazione degli interventi didattici si propone di perseguire le seguenti priorità:

1. innalzare il livello e la qualità degli apprendimenti e degli esiti in uscita, favorire il successo scolastico e formativo; contrastare la dispersione scolastica;
2. migliorare gli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese rispetto alla situazione di partenza.
3. potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Azioni previste per l'anno scolastico 2023-2024 :

Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento attraverso il potenziamento delle:

- Competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali);
- competenze professionali e linguistiche;
- competenze nelle discipline STEM e STEAM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto le giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- competenze digitali;
- competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologie..);
- competenze personali e sociali al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- incoraggiare la competenza imprenditiva, la creatività e lo spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui gli studenti, durante l'istruzione scolastica, possano fare esperienza "imprenditoriale" pratica, intesa come possibilità di sviluppare capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;

Le priorità strategiche, inoltre, sono indissolubilmente legate alle missioni proposte dal PNRR: in particolare:

- lavorare per creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali



DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);

- innovare gli ambienti di apprendimento per diffondere, nell'approccio didattico, l'insegnamento delle discipline STEM (IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, etc.) e del multilinguismo;

Per garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici:

-Integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a. s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione.

-Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV.

-Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023.

-Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.

-Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.

-Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025.

-Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto

2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante:



«Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma

2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

-Attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo rivolto ad un numero di 30-50 studenti, di almeno 30 ore.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

In relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali.

In relazione all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", si è incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei



contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico- tecnologiche. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

Nell'anno scolastico in corso, il nostro Istituto ha organizzato percorsi formativi del personale sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM i docenti, adeguatamente formati, sono in grado di adottare metodologie didattiche innovative usando gli strumenti acquisiti grazie alle diverse iniziative di finanziamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel biennio, riducendo l'abbandono.

Traguardo

Riduzione della percentuale di abbandono nelle classi prime e seconde riportandola al dato nazionale. Per le classi prime dal 7,4% al 1,6%, per le seconde dal 4,4% al 2% (Tab.2.1.b.1)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione del tasso di dispersione scolastica

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching. Per ridurre la quota degli studenti che abbandonano precocemente gli studi si interverrà inoltre sulla formazione dei docenti per un approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Le azioni messe in atto riguarderanno:

a) Il miglioramento del processo di insegnamento/ apprendimento attraverso:

- l'innovazione degli stili di insegnamento, puntando sull'innovazione metodologico-didattica, sulla creazione di contenuti da fruire sia in presenza che in modalità elearning,
- il potenziamento competenze di base
- l'utilizzo dei docenti tutor e del docente orientatore, (previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022), nuova risorsa strategica , al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni,
- l'acquisizione e il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (Adozione di metodologie didattiche innovative; Promozione del pensiero critico),
- le competenze digitali (software applicativi, piattaforme didattiche, multimedialità nella didattica),
- le competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologie);
- l'utilizzo della didattica laboratoriale: specialmente nel primo biennio privilegiando le forme di



apprendimento in classe attraverso esercitazioni, cooperative learning, sintesi, appunti, divisione delle classe in gruppi (uso dell'organico potenziato).

- l'attivazione dello sportello di recupero al fine di promuovere il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio.
- l'attivazione dello Sportello Counseling: rivolto al personale docente, ai genitori, e agli studenti per favorire il benessere del gruppo classe e dei singoli alunni, l'integrazione attraverso la comunicazione, il dialogo, la cooperazione e l'empatia e le relazioni interpersonali.
- il potenziamento degli incontri scuola secondaria di primo grado per rafforzare la relazione con i docenti per un orientamento consapevole.
- la promozione della partecipazione attiva delle famiglie e delle varie realtà presenti sul territorio nella progettazione e r nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa.

b) Le scelte per una didattica inclusiva promuovendo:

- La formazione dei docenti non specializzati sulla progettazione educativo-didattica inclusiva rivolta agli alunni con disabilità (nota M.I. 6/9/2021)
- Le scelte metodologiche che tengano in considerazione le esigenze e i bisogni degli studenti, (personalizzazione dei curricoli), selezionando contenuti essenziali per il supporto degli alunni/e in difficoltà o significativi per lo sviluppo delle potenzialità, attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, garantendo sempre il diritto all'apprendimento;
- La personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici che vedano l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento, al fine di garantire l'inclusione; individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione definiti ed attivati dalla scuola (Protocolli PEI/ PDP)
- l'attivazione per gli studenti impediti a frequentare in presenza del servizio di istruzione domiciliare.

c) Il potenziamento l'Offerta Formativa attraverso:

- percorsi di mentoring e tutoring per gli alunni più fragili e per le loro famiglie;
- realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;



- attività laboratoriali, con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi le soft skills quali la creatività, il lavoro in team, la capacità comunicativa, il problem solving:

□ il Tinkering, grazie alla modellazione CAD e alla stampa 3D applicata ai diversi settori disciplinari,

con particolare attenzione al ruolo che le competenze sviluppate assumo nelle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico), ma anche nella moda. In quest'ultimo settore si promuove,

-la progettazione e realizzazione di e-textile e wearable, indumenti e accessori in grado di integrare l'elettronica, con l'obiettivo di sviluppare nei propri studenti le competenze digitali necessarie per affrontare la nuova sfida del mercato tessile: l'elettronica indossabile;

-□ Il Coding e il l'Immersive Storytelling grazie alla progettazione, la realizzazione e la navigazione di

mondi virtuali all'interno dei quali creare storie esperenziali ed immersive;

-Il Coding e la Robotica, grazie alla programmazione a diversi livelli di robot educativi con la quale gli studenti sperimentano l'apprendimento per scoperta e imparano a riconoscere il ruolo positivo dell'errore;

□-La Gamification attraverso le piattaforme di sviluppo di giochi didattici al fine di potenziare negli

studenti la motivazione, la creatività, l'interesse, il sentimento positivo;

-L'Inquiry Based Learning applicato ai processi di agricoltura sostenibile, alle energie rinnovabili, all'economia circolare, alla chimica degli alimenti.

- sollecitazione ad acquisire o potenziare competenze digitali, prevedendo attività formative rivolte agli alunni (progettazione di attività formative inserite in misure PON o attività previste dal PTOF);

- promozione di scambi culturali, tirocini in mobilità, attività extra curriculari che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, anche in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo ,per scambio di buone pratiche tra docenti ed esperti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel biennio, riducendo l'abbandono.

Traguardo

Riduzione della percentuale di abbandono nelle classi prime e seconde riportandola al dato nazionale. Per le classi prime dal 7,4% al 1,6%, per le seconde dal 4,4% al 2% (Tab.2.1.b.1)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere percorsi di recupero e/o sportelli, per tutte le classi, migliorare l'individualizzazione degli interventi.

Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele (secondo le scelte dipartimentali), con interventi di recupero e potenziamento

Progettare percorsi centrati sul compito dotati di senso e motivanti

Svolgere durante l'anno ripetute simulazioni delle prove INVALSI.

Promuovere l'acquisizione di certificazioni linguistiche



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il benessere per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione

Potenziare i corsi finalizzati al recupero delle competenze in italiano , matematica e inglese utilizzando una didattica innovativa anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento- apprendimento

Attivare uno sportello di ascolto e aiuto psicologico e counselling che offra servizi di:
Sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato
Sostegno ai gruppi classe
Sostegno ai docenti
Sostegno ai genitori

Attivare politiche di prevenzione al bullismo

Utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**



Migliorare la qualità delle scelte in ingresso, aumentando la coerenza tra consiglio orientativo ricevuto al termine del 1° ciclo e scelta effettivamente operata da parte degli alunni neo -iscritti

Migliorare gli interventi di continuità in entrata rafforzando la relazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, anche per la formazione delle classi.

Realizzare progetti di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

Strutturare in maniera più sistematica le attività organizzative secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, tramite uno staff e tramite strutturazione di procedure decisionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione in servizio dei docenti sui temi dell'orientamento e dispersione scolastica.



Formazione in servizio sulle metodologie didattiche innovative, legate anche alla disciplina, gestione della classe e delle relazioni.

Innovare la metodologia e la didattica, anche disciplinare, mirando all'inclusività e all'eccellenza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro

Costituire reti di scuole e collaborare in modo sinergico con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Sportello di Counseling psicologico

Descrizione dell'attività

L'iniziativa di attivare uno sportello scolastico di consultazione psicologica si inserisce nella necessità educativa che guarda allo studente nella sua complessità di soggetto in divenire, e si propone di valorizzarne e sostenerne la crescita non solo cognitiva ma anche affettiva. Deficit e difficoltà di tipo cognitivo



non rappresentano infatti l'unica causa di una esperienza scolastica insoddisfacente. Maggiori o minori capacità di espressione e regolazione delle emozioni, gestione dell'ansia e dello stress, tolleranza delle frustrazioni, come pure livelli diversi di abilità sociali, interpersonali e comunicative, possono configurarsi come risorse o, al contrario, come potenziali ostacoli dell'esperienza formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Esperta psicologa.

Risultati attesi

- Inclusione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza;
- Individuazione dei fattori che determinano disagio;
- Valorizzazione delle risorse personali dei soggetti più fragili per favorire la motivazione all'apprendimento;
- Sviluppo armonico della personalità dell'alunno;
- Attivazione di interventi di modificazione del clima relazionale e dell'approccio metodologico-didattico e intrafamiliare;



- Supporto, per i genitori, per una appropriata interpretazione del disagio scolastico dei figli.
- Percorsi personalizzati di mentoring e tutoring per gli alunni fragili e le loro famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formazione continua dei docenti

Descrizione dell'attività

L'attività di formazione dei docenti avrà un programma mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica , come previsto dalla analoga [linea di investimento del PNRR](#) .

La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale , grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi, attraverso un approfondimento delle pratiche di insegnamento e apprendimento e della valorizzazione delle potenzialità degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico
	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di competenze e strategie necessarie alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;- Utilizzo di metodologie per stimolare l'apprendimento attivo del discente;- Acquisizione di competenze riguardanti l'orientamento in una dimensione longitudinale e preventiva dell'insuccesso scolastico.
Risultati attesi	Attuazione di pedagogie educative anche attraverso la Didattica Digitale Integrata e formazione alla Transizione Digitale per il personale scolastico (D.M n.291 del 30 settembre 2021) le cui attività di cui alla misura 4, Componente 1, Investimento 2.1, del PNRR, sono erogate ricorrendo ad una pluralità di approcci e metodologie percorsi di formazione integrati in modalità fisica, virtuale, mista, corsi di perfezionamento, master, summer school, mobilità formativa nazionale ed internazionale per lo scambio di esperienze didattiche ed organizzative in ambito scolastico.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata ad innalzare il livello delle competenze di



base degli studenti, in riferimento alle prove Invalsi. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Fondo di istituto

Responsabile

Docenti esperti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base attraverso metodologie innovative:

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo .

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.



Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove Invalsi**

- Attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base.

- interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base, con svolgimento durante l'anno di ripetute simulazioni delle prove INVALSI.

- recupero delle competenze di base utilizzando una didattica innovativa in ambienti di apprendimento digitale, al fine di riportare tutti i risultati nelle prove standardizzate a livelli significativamente superiori alle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti tra classi.

-percorsi di potenziamento delle competenze di base nell'ambito del programma di prevenzione alla dispersione scolastica, finanziato dai fondi del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere percorsi di recupero e/o sportelli, per tutte le classi, migliorare l'individualizzazione degli interventi.

Progettare percorsi centrati sul compito dotati di senso e motivanti

Svolgere durante l'anno ripetute simulazioni delle prove INVALSI.

Promuovere l'acquisizione di certificazioni linguistiche



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le classi aperte per alcune discipline, individuate dagli organi collegiali.

Implementare le classi aperte per le discipline oggetto di prove INVALSI

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie metodologiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di insegnamento apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare gli interventi di continuità in entrata rafforzando la relazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, anche per la formazione delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innovare la metodologia e la didattica, anche disciplinare, mirando all'inclusività e all'eccellenza.

Prevedere attività di aggiornamento e autoaggiornamento per migliorare i processi relativi alle prove standardizzate



Attività prevista nel percorso: Esercitazioni per classi parallele su tipologia Invalsi per tutte le classi

Descrizione dell'attività	Compilazione e redazione di prove su modello Invalsi da somministrare in laboratorio informatico in fasi intermedie. (Febbraio/Marzo) organizzate per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti delle discipline oggetto di prove Invalsi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli studenti;- Allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento;- Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Progettazione curricolare di italiano, matematica e inglese funzionale alle competenze Invalsi

Descrizione dell'attività	Attività finalizzata ad innalzare il livello delle competenze di
---------------------------	--



base matematico-logiche degli studenti, in riferimento alle prove Invalsi. Gli alunni partecipanti al progetto avranno modo di valorizzare e potenziare le proprie competenze matematico-logiche-deduttive attraverso la somministrazione di test online e cartacei, con il supporto del docente di matematica nella soluzione dei vari quesiti. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare, e le ore saranno ripartite in modalità mista, sia in presenza che a distanza.

Attività finalizzata al recupero delle competenze di base di italiano -comprensione del testo, competenze grammaticali e linguistiche.

Attività di recupero delle competenze di inglese. Attivazione corso per certificazioni B1 e B2.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti esperti per percorsi di potenziamento delle competenze di base .

Risultati attesi

Innalzare il livello delle abilità, conoscenze e competenze di base

Saper decodificare il linguaggio dell'informazione/web e



appropriarsene, aumentando così la propria coscienza di cittadini partecipi e attivi.

Imparare a comunicare in modo incisivo e 'da protagonisti'.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di didattiche innovative

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Lab)

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento apprendimento che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali' centrato sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento (Next Generation Classroom)

Descrizione dell'attività

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM, attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento, così da favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo scientifico. L'Istituto vuole, inoltre, perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento, anche professionale, relativamente alle discipline STEM, contrastando gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie scientifiche, e favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico-scientifica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti della classe

Risultati attesi

Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.

Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.

Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Aumento della compresenza e collaborazione (ad esempio in progetti) tra docenti di materie diverse

Utilizzo delle tecnologie quali l'Intelligenza Artificiale, l'IoT, la Realtà Virtuale, Aumentata e mista, il Coding, la Robotica, applicate ai settori professionali dell'Istituto;

Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.

● **Percorso n° 3: Promuovere competenze sociali e civiche**

Il percorso ha come obiettivo lo sviluppo di competenze civiche per far acquisire un maggior rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile.

OBIETTIVI

- Collaborare con compagni e insegnanti rispettando gli impegni assunti e le scadenze fissate.
- Avere cura del proprio materiale e dei beni della comunità.
- Aiutare chi è in difficoltà.



- Assumersi la responsabilità della propria condotta e delle proprie scelte, evitando situazioni di pericolo per sé e per gli altri.
- Contribuire con il proprio comportamento a mantenere un ambiente di lavoro sereno e collaborativo
- Individuare i diritti e i doveri dei componenti della propria classe.
- Riconoscere l'importanza e la necessità delle regole per una convivenza pacifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al sentimento e all'affettività



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere sia gli apprendimenti disciplinari che le competenze relazionali con le modalità di organizzazione e gestione della classe ritenute adatte al contesto

Promuovere il benessere per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare uno sportello di ascolto e aiuto psicologico e counselling che offra servizi di:
Sostegno agli alunni nel corso dei cambiamenti di stato
Sostegno ai gruppi classe
Sostegno ai docenti
Sostegno ai genitori

Puntare sull'accoglienza e sull'ascolto. Favorire una scuola che pratichi autenticamente la "didattica dell'accoglienza", intesa come didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace

Attivare politiche di prevenzione al bullismo

Maggior rispetto per le regole scolastiche e di convivenza civile.

○ **Continuità' e orientamento**



Migliorare la qualità delle scelte in ingresso, aumentando la coerenza tra consiglio orientativo ricevuto al termine del 1° ciclo e scelta effettivamente operata da parte degli alunni neo -iscritti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione in servizio sulle metodologie didattiche innovative, legate anche alla disciplina, gestione della classe e delle relazioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro

Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie e delle varie realtà presenti sul territorio nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa scolastica.

Costituire reti di scuole e collaborare in modo sinergico con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Il rispetto delle regole



CONOSCENZE

- Conoscere le regole da rispettare per vivere bene in una comunità.
- Conoscere diritti e doveri dei cittadini.
- Conoscere le leggi che stabiliscono le regole di convivenza civile.

Descrizione dell'attività

COMPETENZE

- Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.
- Comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile.
- Adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Incontri di sensibilizzazione su temi inerenti il rispetto delle regole e delle persone e attuazione del Curricolo di Educazione Civica

Risultati attesi

- Collaborare con compagni e insegnanti rispettando gli impegni assunti e le scadenze fissate.
- Avere cura del proprio materiale e dei beni della comunità.
- Aiutare chi è in difficoltà.
- Assumersi la responsabilità della propria condotta e delle proprie scelte, evitando situazioni di pericolo per sé e per gli altri.



- Contribuire con il proprio comportamento a mantenere un ambiente di lavoro tranquillo
- Individuare i diritti e i doveri dei membri della propria comunità.
- Riconoscere l'importanza e la necessità delle regole per una convivenza pacifica.
- Comprendere che la propria libertà è limitata da quella degli altri componenti del gruppo

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza;
- Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola ha adottato un modello organizzativo mirante all'innovazione degli stili di insegnamento, puntando sull'innovazione metodologico-didattica, sulla creazione di contenuti da fruire sia in presenza che in modalità e-learning; sul potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana, nelle lingue straniere; sul potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (nuovi ambienti di apprendimento informatici), delle competenze digitali (software applicativi, piattaforme didattiche, multimedialità nella didattica) e delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport).

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere integrate nel percorso curricolare e con la valutazione degli



apprendimenti;

- realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Lab).

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali' centrato sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento (Next Generation Classroom)

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale : competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- Riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre.
- Riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale, di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom;
- Innovazione curriculare : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;
- Uso di contenuti digitali : la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet per la creazione di materiale scolastico multimediale.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Valorizzazione del personale con assegnazione di incarichi sulla base delle competenze in possesso.
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (PON-FERS Avviso 28966/2021).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali, organizzati sin dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali, analisi e soluzione dei problemi inerenti le attività economiche di riferimento, la gestione di processi in contesti organizzati nonché il lavoro cooperativo per progetti;

Insegnamento delle STEAM in chiave interdisciplinare, inclusiva e personalizzata;

Sviluppo del pensiero computazionale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Attenzione ai processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, attraverso la



promozione di processi informatizzati e gli spazi di visibilità del sito istituzionale;

- Partecipazione alla rete " INNOVA A 360°: AR, Vr, AI" per la formazione dei docenti per l'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali da impiegare per le attività formative



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: sELFIE - nExt onLiFe dIgital Education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto costituisce l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensare e riorganizzare i processi di apprendimento, tenendo conto dell'evoluzione a cui abbiamo assistito e direttamente/indirettamente partecipato negli ultimi anni. Un'evoluzione legata all'integrazione della componente 'digitale' nella didattica quotidiana, in maniera trasversale e multidisciplinare, alla gestione delle dinamiche ad essa connesse, alle metodologie didattiche che da essa traggono spunto. L'acquisizione di dotazioni digitali che, grazie alle misure e ai finanziamenti precedenti, ha caratterizzato la scuola italiana, rappresenta sicuramente uno step importante nella transizione alla Scuola 4.0, ma deve essere affiancata da un profondo ripensamento degli spazi, dei contenuti e delle metodologie, per poterne apprezzare i reali benefici. Dalla ricognizione di spazi, arredi, attrezzature all'interno del nostro Istituto, si evince la disponibilità di un buon livello di dotazioni tecnologiche, sebbene il potenziamento delle stesse sia sempre necessario, in rapporto all'interesse sempre crescente dell'intera comunità. Tuttavia, emerge chiaramente la necessità di dotare l'ambiente aula di arredi flessibili che stimolino e favoriscano la creatività non solo degli studenti, ma anche dei docenti, nelle modalità di progettazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione e fruizione di contenuti didattici innovativi. Il progetto si sviluppa pertanto su due assi fondamentali: - la progettazione di un'aula 4.0 che possa essere replicata per un numero di poco inferiore a quello degli ambienti target da realizzare; obiettivo di tale aula sarà supportare attività didattiche dinamiche, inclusive e personalizzate - la realizzazione di spazi di comunità che stimolino il saper fare e la gestione collaborativa delle risorse; obiettivo di tali spazi è promuovere le STEM e abbattere il divario di genere, educare alle pari opportunità, all'inclusione e alla cittadinanza attiva. L' Aula 4.0 sarà progettata come un ambiente flessibile e configurabile, sulla base dell'attività svolta: avrà spazi dedicati alla cooperazione, alla partecipazione, alla riflessione, alla creatività; consentirà di applicare metodologie didattiche innovative che puntano a valorizzare i talenti, personalizzando il percorso educativo. Il gioco, la sfida, il making, la narrazione digitale sono solo alcune delle strategie didattiche che il docente coach potrà mettere in campo con gli studenti. Alcune fasi delle attività svolte in aula richiederanno l'uso di dispositivi digitali: oltre al BYOD, device e kit didattici di vecchia e nuova acquisizione saranno condivisi dalle varie aule mediante un sistema di prenotazione e l'uso di carrelli per il trasporto. Gli spazi di comunità, dedicati alle STEM e all' OnLife Education, rappresenteranno un luogo in cui gli arredi, gli strumenti e le dotazioni tecnologiche saranno pensati per favorire lo sviluppo delle competenze STEM nelle ragazze, e l'esplorazione del mondo dell'artigianato e dell'industria 4.0. Piccoli spazi dedicati all' educazione civica consentiranno di responsabilizzare lo studente nella vita reale. Un processo formativo continuo su strumenti, metodologie e tecnologie coinvolgerà tutti i docenti e consentirà di introdurre gradualmente l'innovazione didattica in aula. Saranno favoriti i momenti di mentoring/tutoring tra studenti e la condivisione delle esperienze con altri istituti a livello regionale, nazionale e internazionale.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: NEXT EDUCATION-BRAVE GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di laboratori in cui gli studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici, dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali per l'apprendimento delle competenze degli indirizzi di studio presenti ma anche di altri ambiti tecnologici quali robotica, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata, ecc. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento ideali dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori professionali. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici", è possibile pianificare anche la creazione di laboratori "virtuali" facendo ricorso all'aula immersiva e alla realtà virtuale/aumentata per simulare i diversi contesti di lavoro, anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: SiStemLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare prevede la creazione di un laboratorio mobile di Realtà Virtuale e Robotica Educativa, che tenga conto delle peculiarità di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto e che fornisca le competenze necessarie per approcciarsi ad un mondo del lavoro in continua evoluzione. Obiettivo è far svolgere un ruolo attivo allo studente, abilmente guidato dalla figura del docente tutor, nella promozione dell'Industria e Artigianato locale e dei Servizi Socio-Sanitari attraverso il connubio con le nuove tecnologie. Il laboratorio diventa un ecosistema in cui tradizione e tecnologia si fondono e danno vita, grazie alla progettualità multidisciplinare, all'artigianato 4.0. Gli ambienti simulati non sono solo fruiti, ma anche ideati attraverso piattaforme software per la creazione di tour virtuali 3D. Il laboratorio è arricchito dalla presenza di oggetti d'artigianato e di dispositivi elettronici indossabili, progettati e realizzati dagli studenti rispettivamente mediante strumenti di precisione quali la macchina laser cutter e schede programmabili. Al centro del processo di apprendimento sono il Learning by Doing e il Project Based Learning in chiave cooperativa. L'ambiente prevede inoltre strumenti per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

robotica educativa, indispensabili per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale portandoli, attraverso un percorso di consapevolezza sul ruolo dei robot nell'educazione dell'infanzia, a sperimentare nuove forme esperienze ludico-ricreative. Le attrezzature che si intende acquisire sono: - N. 10 visori realtà virtuale stand alone per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica - N. 1 Videocamera a 360° con live Streaming e audio - N. 1 Licenza annuale scuola piattaforma per creazione tour virtuali 3D - N. 1 Laser cutter adatta per la lavorazione del legno e per il taglio tessile - N. 2 set robot didattici (ciascuno per almeno 12 studenti) - N. 12 schede programmabili e accessori

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

22/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TIME FOR THE NEXT MIRACLE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

L' Istituto promuove un progetto educativo sostenibile e globale per la crescita e lo sviluppo delle individualità, in cui la scuola è una comunità attiva aperta al territorio e capace di rinvigorire l'interazione con famiglie e comunità locali. Obiettivo del progetto è ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica sia implicita (riguardante chi formalmente raggiunge un titolo di studio di Il grado ma dimostra competenze di base significativamente al di sotto di quelle attese) sia esplicita (cioè la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi di istruzione da parte di giovani in età scolare). In primo luogo il fenomeno viene affrontato rafforzando competenze disciplinari e motivazione mediante percorsi di apprendimento attivo. Superando la dimensione trasmissiva della conoscenza a vantaggio di quella formativa e orientativa dell' apprendimento, lo studente trova risposta ai propri bisogni formativi e specificità cognitive e apprenditive, accede a una varietà di opzioni innovative che ne valorizzano le potenzialità, acquisisce gli strumenti per autodeterminare il proprio ruolo ed elaborare in modo proattivo un progetto di vita. A tal fine l'Istituto attiva: - percorsi individuali di rinforzo mediante mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, rivolti a studenti con fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio; - percorsi per gruppi di 5 studenti per potenziare competenze di base, motivazione e rimotivazione, rivolti a studenti che mostrino fragilità nelle discipline di studio, nella motivazione e nell' impegno, siano a rischio di abbandono o abbiano interrotto la frequenza scolastica; - percorsi di orientamento e supporto alle famiglie nella prevenzione e contrasto dell' abbandono scolastico, erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. In secondo luogo, l' Istituto ha rilevato come nel proprio specifico contesto di riferimento, dispersione scolastica e divari territoriali abbiano come radice la deprivazione culturale ed educativa. Pertanto, le azioni suindicate vengono arricchite da una strategia di ripensamento della propria presenza sul territorio in termini di 'spazio' e di 'tempo': in sinergia con le azioni pedagogico-metodologiche e di riorganizzazione degli spazi da attuare mediante i framework Next generation Classrooms e Next generation Labs del Piano Scuola 4.0, agire sul ' tempo' opera per il rafforzamento di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale: valorizzando i rapporti interpersonali in ambito scolastico ed extrascolastico, rivitalizzando la socialità, favorendo l'accessibilità alle pratiche culturali, artistiche, espressive, sportive, tendendo all'integrazione e all'inclusione sociale dei soggetti fragili nelle comunità del territorio. Con questo obiettivo, l'Istituto attiverà: - percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti, afferenti a diverse discipline e tematiche. Per realizzare gli obiettivi dell'intervento, l'Istituto con il patto 'InnovaMenti e ApPrendiMenti' ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attivato partenariati istituzionali con scuole del I e del II ciclo, CPIA, Università, AFAM e centri di ricerca, Polo Bibliomuseale di Lecce, enti pubblici territoriali, ASL, Protezione Civile, Centri per l'impiego, Centro giustizia minorile, Osservatorio MIUR Camera Penale, enti del Terzo settore, ordini professionali, associazioni di categoria.

Importo del finanziamento

€ 345.735,70

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	417.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	417.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/155

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Federica Longo, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	550



Approfondimento

L' I.P.S.S.S. "F.L. Morvillo Falcone" di Brindisi" destinatario dei fondi del PNRR ha individuato un team di lavoro ed ha redatto un Patto di comunità in rete con le altre scuole e attori del territorio per contrastare la dispersione scolastica, innalzare le competenze di base, diminuire il divario territoriale, tenendo presente il PDM (Piano di miglioramento) che è parte integrante del PTOF. Ha individuato come priorità l'innalzamento delle competenze degli studenti nelle prove Invalsi e la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. La modalità operativa della nostra scuola, prevede una progettazione delle azioni con la necessità di un confronto con gli attori del territorio e di un riferimento espresso nel rapporto di autovalutazione, che indica le priorità finalizzando il percorso di miglioramento all'innalzamento delle competenze degli studenti.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, il nostro istituto adotterà il documento "Strategia Scuola 4.0"

Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR (Next Generation Classrooms).

Occorre progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati.

L' IPSSS "F.L. Morvillo Falcone" di Brindisi, già sede del CTS per la provincia di Brindisi, ospita da diversi anni lo sportello Autismo, per cui ha recentemente sottoscritto un protocollo di intesa con diversi soggetti pubblici e privati, avente per oggetto:

- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- istituzione di laboratori didattici e lo scambio di docenti per attività didattiche;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di informazione;
- acquisto collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e di materiale di facile consumo;
- prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;
- elaborazione e sottoscrizioni di convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.

L'Istituto Scolastico IPSSS "F.L. Morvillo Falcone" di Brindisi, con i suoi indirizzi di ottico, odontotecnico, made in Italy e socio-sanitario attiva annualmente, prevedendoli nella propria offerta formativa, laboratori professionalizzanti con esperti del mondo del lavoro, avendo già avviato precedentemente accordi di partenariato con Istituzioni Pubbliche e con Associazioni ed Enti operanti sul territorio con attività e progetti volti alla promozione sociale e culturale dei giovani e delle loro famiglie, intende proporre la costituzione del "Protocollo d'intesa per una " Scuola 4.0 " della Provincia di Brindisi.

Allegati:

patto educativo.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari "F.L.Morvillo Falcone" di Brindisi eroga formazione in diversi [indirizzi: Servizi](#) per la Sanità e l'Assistenza Sociale con un percorso anche quadriennale, Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico, Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico, Industria e Artigianato per il Made n Italy (moda), Industria e Artigianato per il Made n Italy (chimico), inoltre vi è una grande attenzione per l'istruzione per adulti con due indirizzi nel serale: Socio Sanitario e Industria e Artigianato.

L'Istituto offre percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Nel nostro Istituto, nel rispetto del DM 92 del 2018 e delle Linee Guida allegate al decreto, l'indirizzo di studio è strutturato in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale e in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. È prevista la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali; l'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi; la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la predisposizione di un Progetto formativo individuale. L'accorpamento delle discipline in assi culturali impone per alcune competenze di uscita (DM92/2018) una declinazione di abilità e conoscenze riferite agli assi culturali mentre altre sono da considerarsi assolutamente trasversali.

Le competenze inserite nel curriculum, punto di riferimento del DM 92/2018 e delle Linee Guida, sono coerenti sia al PECuP del secondo ciclo di istruzione, di cui al D.lgs 226/05, sia alle competenze previste dall'obbligo di istruzione (di cui al DM 139/2007), sia alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.



L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi". Proprio per implementare in maniera efficace le metodologie tipiche dell'approccio delle STEM, la nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, kit per tinkering, coding, robotica ed elettronica educativa, con la creazione di spazi fisici - laboratori e aule polifunzionali - che sono necessari per realizzare in maniera efficace le attività laboratoriali interdisciplinari caratterizzati per questo tipo di didattica, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza. Per realizzare una didattica con metodologie innovative grande importanza ha la formazione dei docenti, come anche la loro motivazione e la volontà di seguire percorsi di formazione. Nell'anno scolastico in corso, l'Istituto ha organizzato 5 percorsi di formazione del personale docente nell'ambito del progetto PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", di seguito dettagliati:

1. La realtà virtuale e aumentata per il settore ottico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Realtà Virtuale e Aumentata per il settore ottico;
2. I futuri maker nel settore odontotecnico, che propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di modellazione 3D e stampa 3D per il settore odontotecnico;
3. I wearables e la creatività digitale nel settore del Made in Italy, che propone metodologie didattiche e tecnologie indossabili e di creatività digitale per il settore del Made in Italy;
4. La robotica educativa nel settore dei servizi socio-sanitari, che propone metodologie didattiche e strumenti di coding e Robotica Educativa per il settore socio-sanitario;
5. Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per l'indirizzo chimico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per il settore chimico.

Il nostro Istituto accanto all'attenzione per la formazione e l'innovazione didattica mostra tanta sensibilità nei confronti delle categorie fragili e della loro inclusione, infatti ospita due Sportelli: lo Sportello Autismo "Blue Heart" e lo Sportello per la Sindrome di Tourette. Lo sportello autismo è un progetto pilota nato da un protocollo di intesa con l'Asl, la Provincia di Brindisi e la cooperativa socio-culturale che collabora con lo sportello autismo Italia. Lo sportello di ascolto per la sindrome



di Tourette, primo in Italia, è curato dall'associazione Tourette Italia, entrambi gli sportelli hanno la finalità di offrire non solo un supporto medico, psicologico e pedagogico, ma un supporto socio-educativo cercando di creare una rete virtuosa tra associazioni, famiglie e istituzioni per favorire l'inclusione e superare quei pregiudizi che esistono sulla neurodivergenza e sui disturbi del neurosviluppo.

INDIRIZZI DI STUDIO/ARTICOLAZIONI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Indirizzo: IP13

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

- Qualifica di operatore della moda/Operatore dei prodotti tessili e dell'abbigliamento
- Laboratorio con software CAD Gerber MODA
- Laboratorio produzioni tessili e sartoriali
- Il percorso di studi consente l'accesso agli studi universitari o agli ITS

Nell'anno scolastico 2023-2024 nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy è prevista l'attivazione dell'Articolazione INDUSTRIA - PRODUZIONI CHIMICHE.

Tecnico Produzioni Chimiche. Questa figura è correlata ai settori economico-professionali delle produzioni chimiche che apre alle seguenti mansioni: Tecnico analista all'interno di laboratori di analisi cliniche, chimico-biologiche e di ricerca; Tecnico delle produzioni agro-alimentari, chimiche e biotecnologiche e controllo ambientale; Tecnico per il monitoraggio e il risanamento ambientale. Il Tecnico per le produzioni chimiche può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà



universitaria o post diploma (ITS).

SERVIZI PER LA SANITA' e L'ASSISTENZA SOCIALE

Indirizzo: IP19

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

- Il diploma consente l'accesso ai corsi OSS in collaborazione con gli enti accreditati
- L'indirizzo garantisce anche il corso serale
- Il percorso di studi consente l'accesso agli studi Universitari o agli ITS

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO

Indirizzo: IP20

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

- Sede d'esame per l'abilitazione della professione
- Laboratorio di odontotecnica
- Unica sede di indirizzo nella provincia di Brindisi
- Il percorso di studi consente l'accesso agli studi Universitari o agli ITS, oltre all'esercizio della professione.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE OTTICO

Indirizzo: IP21

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede



le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

- Sede d'esame per l'abilitazione della professione
- Laboratorio di ottica
- Unica sede di indirizzo nella provincia di Brindisi
- Il percorso di studi consente l'accesso agli studi Universitari o agli ITS, oltre all'esercizio della professione.

PERCORSI SERALI -PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Istruzione degli adulti: Utilizzando le Nuove Tecnologie e un impianto curricolare basato sulla didattica modulare, al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi due percorsi serali riferiti all'Istruzione Professionale e rivolti a giovani drop-out ed adulti. I percorsi sono strutturati secondo la logica del riconoscimento delle competenze formali, non formali, informali come crediti acquisiti al fine della costruzione di un curriculum personalizzato.

PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI Biennio comune

Indirizzo: IP 10

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiera del settore produttivo dell'ABBIGLIAMENTO e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso.



SERVIZI SOCIO SANITARI Biennio e triennio

Indirizzo: IP02

Il corso dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari ha l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, sia nel variegato panorama del terzo settore, sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della Comunità. Il titolo consente di proseguire gli studi presso tutti i corsi di laurea universitari.

Per i percorsi di istruzione degli adulti il collegio ha deliberato l'implementazione di tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, DECRETO 12 marzo 2015, compresa la FAD (fruizione a distanza) in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'intero periodo didattico

" Nell'anno scolastico 2023-2024 sarà attivato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" il percorso "Quadriennale

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Quadriennale)

	I ANNO		II ANNO		III ANNO		IV ANNO	
	Presenza	DDI	Presenza	DDI	Presenza	DDI	Presenza	DDI
Discipline: Area comune								
Lingua e letteratura italiana	5	/	5	/	5	/	5	/
Lingua inglese	4	/	4	/	2	/	2	/
Matematica	5	/	6	/	3	/	3	/



Storia	2	/	2	/	2	/	2	/
Geografia	1	/	1	/	/	/	/	/
Diritto e economia	2	/	2	/	/	/	/	/
Scienze motorie	3	/	3	/	2	/	2	/
RC o attività alternative	1	/	2	/	1	/	1	/
Discipline: Area di indirizzo								
Scienze integrate (Biologia)	2	1	2	1	/	/	/	/
TIC	3	2	2	1	/	/	/	/
Metodologie operative	6	1	4	2	3	/	2	/
Scienze umani e sociali	3	/	4	/	/	/	/	/
Francese	3	/	3	/	2	/	2	/
Igiene e cultura medico sanitaria	/	/	/	/	7	2	7	2
Psicologia generale e applicata	/	/	/	/	7	2	8	2
Diritto e legislazione socio- sanitaria	/	/	/	/	3	/	3	/
Tecnica amministrativa del settore socio- sanitario	/	/	/	/	3	/	3	/
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	4	36	4	36	4	36	4





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"	BRRF010008
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	BRRF01003B
I.P.S.S. MORVILLO BRINDISI CORSO SERALE	BRRF01050N

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per



interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione



grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,



applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



Approfondimento

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente Allegato. Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Allegato A – D,Lgs 61/2017 - Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo;

5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; ù riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; ù individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
7. utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
8. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
10. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
13. utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
14. compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
15. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
16. acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
17. valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
18. riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
19. sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
20. individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
21. conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
22. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Vengono riportate le 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale di cui



all'Allegato1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2 .Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4 . Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 5 .Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 6 . Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7 . Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 . Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9 . Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10 . Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Per l'area di indirizzo si allegano i profili professionali corrispondenti ai corsi attivati nel nostro istituto.

Allegati:

TRAGUARDI IN USCITA -PROFILI PROFESSIONALI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di educazione civica, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Per garantire l'insegnamento della transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile il curricolo pone particolare attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030, prevedendo lo sviluppo di specifiche iniziative in materia di sostenibilità, educazione alimentare e alla salute.

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica strutturato in unità di apprendimento, Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Competenze riferite al PECUP allegato C Linee guida 26/06/2020 declinate in conoscenze e abilità.

Allegati:

Curricolo ed civica 2023 2024 e griglia valutazione.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI BIENNIO



DISCIPLINE:

Italiano

Inglese

Matematica

Storia

Geografia

Diritto ed Economia

Scienze motorie e sportive

IRC o Attività Alternative

AREA DI INDIRIZZO BIENNIO

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALYI – Articolazione Artigianato

Scienze Integrate Chimica

Scienze integrate Biologia

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie, disegno e progettazione

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – Articolazione Industria

Scienze Integrate Chimica

Scienze Integrate Biologia

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie, disegno e progettazione

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY -Articolazione Chimico



Scienze Integrate Chimica

Scienze Integrate Biologia

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie, disegno e progettazione

SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE

Francese

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Scienze integrate Biologia

Metodologie operative

Scienze umane e sociali

Igiene e cultura medico sanitaria

Psicologia generale ed applicata

Diritto e legislazione socio-sanitaria

Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE :ODONTOTECNICO

Scienze integrate Biologia

Scienze integrate Chimica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Anatomia, fisiologia e igiene

Rappresentazione e modellazione odontotecnica

Esercitazione di laboratorio odontotecnico

ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO



Scienze integrate Biologia

Scienze integrate Fisica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Discipline sanitarie

Ottica- ottica applicata

Esercitazioni di lenti oftalmiche

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI TRIENNIO

Italiano

Inglese

Matematica

Storia

Scienze motorie

IRC o Attività Alternative

AREA DI INDIRIZZO TRIENNIO

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - Articolazione Artigianato

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Progettazione e produzione

Tecniche di distribuzione e marketing

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - Articolazione Industria

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Progettazione e produzione



Tecniche di distribuzione e marketing

INDUSTRIA e ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- Articolazione CHIMICO

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Progettazione e produzione

Tecniche di gestione e organizzazione del processo

SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE

Francese

Metodologie operative

Igiene e cultura medico sanitaria

Psicologia generale e applicata

Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario.

ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Scienze integrate Biologia

Scienze integrate chimica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Anatomia, fisiologia, igiene

Gnatologia

Rappresentazione e modellazione odontotecnica

Esercitazioni di laboratorio odontotecnica

Scienze dei materiali dentali

Diritto e legislazione socio-sanitaria, pratica commerciale

ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO



Discipline sanitarie

Ottica e ottica applicata

Esercitazioni di lenti oftalmiche

Esercitazioni di optometria

Esercitazioni di contattologia

Diritto e legislazione socio- sanitaria.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (QUADRIENNALE)

Discipline Area Comune:

Lingua e letteratura italiana

Inglese

Matematica

Storia

Geografia

Diritto ed Economia

Scienze motorie

IRC o Attività Alternative

Discipline Area di Indirizzo:

Scienze integrate Biologia

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Metodologie Operative

Scienze umane e sociali

Francese

Igiene e Cultura medico sanitaria



Psicologia generale e applicata

Diritto e legislazione sociosanitaria

Tecnica amministrativa del settore socio sanitario.

PERCORSI SERALI

Istruzione degli adulti: utilizzando un impianto curricolare basato sulla didattica modulare, al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi due percorsi serali riferiti all'Istruzione Professionale e rivolti a giovani drop-out ed adulti. I percorsi sono strutturati secondo la logica del riconoscimento delle competenze formali, non formali, informali come crediti acquisiti al fine della costruzione di un curriculum personalizzato

INDIRIZZO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Lingua e letteratura Italiana

Storia

Matematica

Lingua Inglese

Diritto ed Economia

Scienze integrate (Biologia)

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Chimica)

Tecnologie disegno e progettazione

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Laboratorio tecnologico di moda

Tecnologie applicate ai materiali

Progettazione tessile e moda



Tecniche di distribuzione e marketing

Attività alternativa

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Lingua e letteratura Italiana

Storia

Matematica

Lingua Inglese

Diritto ed Economia

Diritto legislazione sociale ed economia

Seconda lingua straniera

Scienze integrate (Biologia)

Scienze integrate (Chimica)

Scienze integrate (fisica)

Metodologie operative

Scienze umane e sociali

Psicologia Generale e Applicata

Igiene e cultura medico- sanitaria

Tecnica amministrativa ed economia sociale

Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche

Attività alternativa

Educazione Musicale

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC



Il Collegio docenti ha deliberato le seguenti modalità di svolgimento dell'ora alternativa all'IRC:

Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)

Finalità: contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività).

Allegati:

Quadro Orario 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

IL curricolo d'Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti d'Asse e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, nell'ottica del graduale e progressivo raggiungimento degli standard di competenza indicati nel PECUP. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- organizzazione in competenze, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I dipartimenti, quale espressione del collegio docenti, sono organizzati in ambiti disciplinari, assi culturali, settore di indirizzo, sostegno, in un'ottica di continuità e nel rispetto della normativa. Sono stati definiti i traguardi intermedi delle competenze in uscita dei nuovi profili professionali (Linee guida dei professionali Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019) evidenziando i raccordi con le competenze dell'area generale di cui all' Allegato 1 del Regolamento attuativo del decreto legislativo 61/2017.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire dall' anno scolastico in corso, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, in tutte le classi e gli anni di corso. Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha progettato percorsi di orientamento per tutte le classi,



l'individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i docenti dei dipartimenti con una modalità che ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola. La scuola può contare sui docenti tutor e sul docente orientatore, appositamente formati, che possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento formativo attivati. I moduli di orientamento formativo previsti per tutte le classi, saranno svolti lungo l'intero anno scolastico (trimestre e pentamestre), senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica (nonché, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM). le attività saranno svolte in orario curricolare, consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore.

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto.

Il curricolo prevede:

- la progettazione di percorsi didattici comuni a classi parallele per il raggiungimento di livelli di competenze verificati con prove comuni (2 per anno scolastico) e valutate con strumenti condivisi dai docenti in sede collegiale.

- la progettazione in sede dipartimentale di UDA trasversali, comuni a tutte le classi parallele di ogni indirizzo (macro- UDA) e di UDA riguardanti i diversi settori di indirizzo. Esse si sviluppano attraverso attività laboratoriali e prevedono modalità di verifica autentiche.

Per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettazione didattica e alla costruzione di itinerari curricolari condivisi. Le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita mirano a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione con scuola secondaria di primo grado, per la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto, con l'Università del Salento e con enti e istituzioni presenti nel territorio, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli studenti che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che intendono continuare gli studi dopo il diploma. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre progettate in raccordo con il curricolo di istituto ed approvate dal Collegio dei Docenti. La scuola lavora maggiormente su tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali.



Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica:

- Dipartimenti disciplinari
- Dipartimenti per assi
- Dipartimenti per aree di indirizzo
- Dipartimento di sostegno

Attraverso tali strutture i docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele, stabilendo criteri comuni di valutazione.

I docenti effettuano l'analisi delle scelte adottate in dipartimento a livello di Consiglio di Classe tenendo conto anche dei risultati emersi dalle prove in ingresso, nonché la revisione della progettazione a conclusione del primo trimestre.

Il nostro Istituto si propone di includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work. L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'apprendimento esperienziale, attraverso laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie attitudini, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono stabilire collegamenti con il mondo reale rendendo l'apprendimento più significativo e coinvolgente.



Nell'anno in corso, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento - DM 328/2022 e delle Linee Guida STEM - DM184/2023, il nostro Istituto ha organizzato 5 percorsi di formazione del personale docente nell'ambito del progetto PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", di seguito dettagliati:

1. La realtà virtuale e aumentata per il settore ottico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Realtà Virtuale e Aumentata per il settore ottico;
2. I futuri maker nel settore odontotecnico, che propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di modellazione 3D e stampa 3D per il settore odontotecnico;
3. I wearables e la creatività digitale nel settore del Made in Italy, che propone metodologie didattiche e tecnologie indossabili e di creatività digitale per il settore del Made in Italy;
4. La robotica educativa nel settore dei servizi socio-sanitari, che propone metodologie didattiche e strumenti di coding e Robotica Educativa per il settore socio-sanitario;
5. Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per l'indirizzo chimico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per il settore chimico.

I docenti, adeguatamente formati, sono in grado di adottare metodologie didattiche innovative usando gli strumenti acquisiti grazie alle diverse iniziative di finanziamento, di seguito dettagliate:

1. tre laboratori di informatica rinnovati, grazie al decreto sostegni bis, al PNSD - DDI regioni del Mezzogiorno e al PON FSE 2020-159 DIGIKIT, con notebook in sostituzione delle tradizionali postazioni desktop. Oltre alle tradizionali stampanti, sono dotati di stampante 3D;
2. un laboratorio STEM, attrezzato grazie alle risorse dell'avviso Spazi e strumenti digitali per le STEM e al bando STEM 2020 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, con:
 - a. 24 kit per la robotica educativa
 - b. 48 kit per l'elettronica indossabile
 - c. 10 Visori stand-alone



d. 40 Occhiali 3D VR per Smartphone

e. 1 Fotocamera a 360°

f. 1 licenza annuale per 30 utenti alla piattaforma CoSpaces e 15 Merge Cube

g. 1 Laser cutter per lavorazione del legno e di materiale plastico e taglio tessile

3. 1 mini drone FPV, acquisito nell'ambito del progetto "Be Funny, not Bully", sostenuto dalla Rete, creata nell'a. s.2022-23, "Network Against Cyberbullying" di cui il nostro Istituto è capofila;

4. attrezzatura per il videomaking (2 webcam, 2 microfoni, 2 casse, 1 mixer, 2 aste microfono, 1 fotocamera, 1 kit illuminazione con softbox, 1 iMac), acquisita grazie alle risorse dell'avviso

"Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa"

Grazie alle risorse dell'avviso Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo, l'Istituto è dotato, inoltre, di:

1. un laboratorio di Agricoltura 4.0; con due sistemi di coltivazione idroponica indoor che integrano agricoltura innovativa, monitoraggio IoT, coding e didattica per la sostenibilità ambientale, serre idroponiche indoor e un sistema di monitoraggio meteo;

2. un laboratorio di Chimica degli alimenti; con strumenti per la produzione alimentare sostenibile

(serre idroponiche da interno e stampanti 3D alimentari) e analisi degli alimenti e del processo

produttivo (microscopi, kit di analisi dell'acqua e degli inquinanti);

3. un laboratorio con una soluzione integrata per la coltura sostenibile e il processamento degli alimenti e l'analisi chimico fisica e per la produzione di energie rinnovabili.

Negli ambienti descritti, i docenti svolgono le seguenti attività laboratoriali, con l'obiettivo di sviluppare

nei ragazzi le soft skills quali la creatività, il lavoro in team, la capacità comunicativa, il problem solving:

il Tinkering, grazie alla modellazione CAD e alla stampa 3D applicata ai diversi settori disciplinari,



con particolare attenzione al ruolo che le competenze sviluppate assumono nelle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico), ma anche nella moda. In quest'ultimo settore si promuove, inoltre, la progettazione e realizzazione di e-textile e wearable, indumenti e accessori in grado di integrare l'elettronica, con l'obiettivo di sviluppare nei propri studenti le competenze digitali necessarie per affrontare la nuova sfida del mercato tessile: l'elettronica indossabile;

□ Il Coding e l'Immersive Storytelling grazie alla progettazione, la realizzazione e la navigazione di

mondi virtuali all'interno dei quali creare storie esperenziali ed immersive;

□ Il Coding e la Robotica, grazie alla programmazione a diversi livelli di robot educativi con la quale

gli studenti sperimentano l'apprendimento per scoperta e imparano a riconoscere il ruolo positivo dell'errore;

La Gamification attraverso le piattaforme di sviluppo di giochi didattici al fine di potenziare negli studenti la motivazione, la creatività, l'interesse, il sentimento positivo;

□ L'Inquiry Based Learning applicato ai processi di agricoltura sostenibile, alle energie rinnovabili,

all'economia circolare, alla chimica degli alimenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Il Mondo delle Regole"

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.(Competenza riferite al PECUP allegato C Linee guida26/06/2020).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Un Mondo Diverso"

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Stato e Costituzione e Organizzazione dello Stato"**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "L'Unione Europea e la Comunità' Internazionale"**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Il Mondo del Lavoro"**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



"Cittadinanza Digitale"

Esercitare principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Ambiente e Sviluppo Sostenibile"**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Culturale"**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Educazione alla Legalità': La Criminalità Organizzata"**

Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "La Protezione Civile, Educazione Stradale, Volontariato"**

Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e nell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello didattico educativo della nostra scuola è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare le proprie competenze, compito essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. La scuola e i docenti curano in modo particolare l'orientamento in ingresso: attraverso azioni di continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, microstage, supporto per il riequilibrio culturale, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti si prevede una particolare attenzione all'acquisizione di nuovi linguaggi e competenze grazie all'uso di metodologie didattiche innovative, attraverso la creazione di un laboratorio di Realtà Virtuale e Robotica Educativa che tenga conto delle peculiarità dell'indirizzo di studio e che fornisca le competenze necessarie per approcciarsi ad un mondo del lavoro in continua evoluzione. Obiettivo è far svolgere un ruolo attivo allo studente, abilmente guidato dalla figura del docente, nella promozione dei Servizi Socio-Sanitari attraverso una trasversalità delle conoscenze umanistiche e psicologiche applicate alle nuove tecnologie. La didattica del nostro Istituto potrà avvalersi di strumentazioni innovative come le due stampanti 3D. Esse, infatti, possono rivelarsi anche un utile strumento didattico. Gli studenti potranno disegnare piccoli oggetti con un software di modellazione 3D, riflettendo sul concetto di spazio e di relazione tra gli elementi. Sarà fatta un'analisi su quello che accade a livello didattico e cognitivo quando gli studenti si trovano a dover progettare e realizzare, con la stampante 3D, oggetti di loro ideazione, all'interno di percorsi didattici inseriti nel curriculum scolastico. Al centro del processo di apprendimento vi sarà il **Learning by Doing e il Project Based Learning** in chiave cooperativa. Le discipline scientifiche e l'ambiente laboratoriale utilizzeranno strumenti per la robotica educativa, indispensabili per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale. Un percorso simile porterà i discenti alla consapevolezza del ruolo dei robot nell'educazione dell'infanzia, sperimentando nuove forme ed esperienze ludico-ricreative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola. Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale



2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni Per quanto riguarda il nostro Paese, non ci si è allontanati dalle indicazioni europee e ci si è limitati ad operare delle curvature perché meglio corrispondessero alla realtà del nostro sistema educativo di istruzione. Quindi si sono riscritte e riordinate le competenze europee tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore. Ne è nata la scelta riportata nel D.M.139 del 22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico) con il quale si è decretato l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 posso essere ricondotte a tre macro aree:

Costruzione del sé

1. Imparare ad imparare



2. Progettare

Relazioni con gli altri

3. Comunicare - comprendere - rappresentare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto. La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo). Non avendo framework nazionali, nel nostro paese il compito è assunto dalle scuole nel territorio. L'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e l'articolazione in livelli di padronanza viene definito "rubrica". Per quanto riguarda la padronanza, la nostra rubrica si fonda sul presupposto che quando si parla di apprezzamento della competenza si descrive ciò che c'è e mai ciò che non c'è. Non esiste un grado zero della competenza, soprattutto quando ci riferiamo alle competenze chiave e



la persona ha praticato gli ambiti che connotano la competenza stessa. Per questo utilizziamo i livelli che descrivono una complessità crescente della padronanza: da un livello embrionale, fatto di conoscenze limitate, abilità di tipo semplice ed esecutivo e autonomia ridotta, si arriva a livelli elevati in tutte le dimensioni.

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione.

L'istituzione ha richiesto e ottenuto un organico dell'autonomia funzionale ai bisogni emersi che verrà utilizzato, con apposito funzionigramma relativo alle competenze in possesso di ciascuna unità professionale, in azioni di:

- Codocenza per recupero, riallineamento, potenziamento e/o lavoro in cooperative learning;
- Personalizzazione di percorsi, compresi gli alunni stranieri e DSA e supporto cognitivo e comunicativo-relazionale a singoli studenti in collaborazione con docenti curricolari e referenti d'Area;
- Sportello Autismo
- Sportello Ascolto e Orientamento

Insegnamenti opzionali



Si prevede di attivare insegnamenti opzionali nel percorso quadriennale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale in linea con le risorse professionali interne all'istituto nell'ambito delle attività e risorse del potenziamento. Tali insegnamenti si riferiscono ai seguenti ambiti: **Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche (A014) laboratorio di ceramica, Disegno e Storia dell'arte (A017) laboratorio di ceramica, Filosofia e Scienze umane (A018) progetti di sportello di ascolto e counseling, Scienze giuridico-economiche (A046) Impresa Formativa Simulata.** Gli insegnamenti opzionali legati a tali ambiti disciplinari svolgono un'azione integrata di supporto e di consolidamento in riferimento alle competenze e al profilo in uscita del diplomato in "Servizi per la Sanità e l'Assistenza".

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

IL curricolo d'Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti d'Asse e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, nell'ottica del graduale e progressivo raggiungimento degli standard di competenza indicati nel PECUP. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- organizzazione in competenze, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.



La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I dipartimenti, quale espressione del collegio docenti, sono organizzati in ambiti disciplinari, assi culturali, settore di indirizzo, sostegno, in un'ottica di continuità e nel rispetto della normativa. Sono stati definiti i traguardi intermedi delle competenze in uscita dei nuovi profili professionali (Linee guida dei professionali Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019) evidenziando i raccordi con le competenze dell'area generale di cui all' Allegato 1 del Regolamento attuativo del decreto legislativo 61/2017.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire dall' anno scolastico in corso, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, in tutte le classi e gli anni di corso. Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha progettato percorsi di orientamento per tutte le classi, l'individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i docenti dei dipartimenti con una modalità che ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola. La scuola può contare sui docenti tutor e sul docente orientatore, appositamente formati, che possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento attivati. I moduli di orientamento formativo previsti per tutte le classi, saranno svolti lungo l'intero anno scolastico (trimestre e pentamestre), senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica (nonché, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM). le attività saranno svolte in orario curriculare, consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore.

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto.

Il curricolo prevede:

- la progettazione di percorsi didattici comuni a classi parallele per il raggiungimento di livelli di competenze verificati con prove comuni (2 per anno scolastico) e valutate con strumenti condivisi dai docenti in sede collegiale.
- la progettazione in sede dipartimentale di UDA trasversali, comuni a tutte le classi parallele di ogni indirizzo (macro- UDA) e di UDA riguardanti i diversi settori di indirizzo. Esse si sviluppano



attraverso attività laboratoriali e prevedono modalità di verifica autentiche.

Per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettazione didattica e alla costruzione di itinerari curriculari condivisi. Le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita mirano a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione con scuola secondaria di primo grado, per la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto, con l'Università del Salento e con enti e istituzioni presenti nel territorio, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli studenti che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che intendono continuare gli studi dopo il diploma. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre progettate in raccordo con il curricolo di istituto ed approvate dal Collegio dei Docenti. La scuola lavora maggiormente su tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali.

Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica:

- Dipartimenti disciplinari
- Dipartimenti per assi
- Dipartimenti per aree di indirizzo
- Dipartimento di sostegno

Attraverso tali strutture i docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele, stabilendo criteri comuni di valutazione.

I docenti effettuano l'analisi delle scelte adottate in dipartimento a livello di Consiglio di Classe tenendo conto anche dei risultati emersi dalle prove in ingresso, nonché la revisione della progettazione a conclusione del primo trimestre.

Il nostro Istituto si propone di includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work. L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.



Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie attitudini, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono stabilire collegamenti con il mondo reale rendendo l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Nell'anno in corso, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento - DM 328/2022 e delle Linee Guida STEM - DM184/2023, il nostro Istituto ha organizzato 5 percorsi di formazione del personale docente nell'ambito del progetto PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", di seguito dettagliati:

1. La realtà virtuale e aumentata per il settore ottico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Realtà Virtuale e Aumentata per il settore ottico;
2. I futuri maker nel settore odontotecnico, che propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di modellazione 3D e stampa 3D per il settore odontotecnico;
3. I wearables e la creatività digitale nel settore del Made in Italy, che propone metodologie didattiche e tecnologie indossabili e di creatività digitale per il settore del Made in Italy;
4. La robotica educativa nel settore dei servizi socio-sanitari, che propone metodologie didattiche e strumenti di coding e Robotica Educativa per il settore socio-sanitario;
5. Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per l'indirizzo chimico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per il settore chimico.

I docenti, adeguatamente formati, sono in grado di adottare metodologie didattiche innovative usando gli strumenti acquisiti grazie alle diverse iniziative di finanziamento, di seguito dettagliate:

1. tre laboratori di informatica rinnovati, grazie al decreto sostegni bis, al PNSD - DDI regioni del



Mezzogiorno e al PON FSE 2020-159 DIGIKIT, con notebook in sostituzione delle tradizionali postazioni desktop. Oltre alle tradizionali stampanti, sono dotati di stampante 3D;

2. un laboratorio STEM, attrezzato grazie alle risorse dell'avviso Spazi e strumenti digitali per le STEM e al bando STEM 2020 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento

Pari Opportunità, con:

a. 24 kit per la robotica educativa

b. 48 kit per l'elettronica indossabile

c. 10 Visori stand-alone

d. 40 Occhiali 3D VR per Smartphone

e. 1 Fotocamera a 360°

f. 1 licenza annuale per 30 utenti alla piattaforma CoSpaces e 15 Merge Cube

g. 1 Laser cutter per lavorazione del legno e di materiale plastico e taglio tessile

3. 1 mini drone FPV, acquisito nell'ambito del progetto "Be Funny, not Bully", sostenuto dalla Rete, creata nell'a. s.2022-23, "Network Against Cyberbullying" di cui il nostro Istituto è capofila;

4. attrezzatura per il videomaking (2 webcam, 2 microfoni, 2 casse, 1 mixer, 2 aste microfono, 1 fotocamera, 1 kit illuminazione con softbox, 1 iMac), acquisita grazie alle risorse dell'avviso

"Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa"

Grazie alle risorse dell'avviso Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo, l'Istituto è dotato, inoltre, di:

1. un laboratorio di Agricoltura 4.0; con due sistemi di coltivazione idroponica indoor che integrano agricoltura innovativa, monitoraggio IoT, coding e didattica per la sostenibilità ambientale, serre idroponiche indoor e un sistema di monitoraggio meteo;

2. un laboratorio di Chimica degli alimenti; con strumenti per la produzione alimentare sostenibile



(serre idroponiche da interno e stampanti 3D alimentari) e analisi degli alimenti e del processo

produttivo (microscopi, kit di analisi dell' acqua e degli inquinanti);

3. un laboratorio con una soluzione integrata per la coltura sostenibile e il processamento degli alimenti e l'analisi chimico fisica e per la produzione di energie rinnovabili.

Negli ambienti descritti, i docenti svolgono le seguenti attività laboratoriali, con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi le soft skills quali la creatività, il lavoro in team, la capacità comunicativa, il problem solving:

il Tinkering, grazie alla modellazione CAD e alla stampa 3D applicata ai diversi settori disciplinari, con particolare attenzione al ruolo che le competenze sviluppate assumono nelle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico), ma anche nella moda. In quest'ultimo settore si promuove, inoltre, la progettazione e realizzazione di e-textile e wearable, indumenti e accessori in grado di integrare l'elettronica, con l'obiettivo di sviluppare nei propri studenti le competenze digitali necessarie per affrontare la nuova sfida del mercato tessile: l'elettronica indossabile;

Il Coding e l'Immersive Storytelling grazie alla progettazione, la realizzazione e la navigazione di mondi virtuali all'interno dei quali creare storie esperenziali ed immersive;

Il Coding e la Robotica, grazie alla programmazione a diversi livelli di robot educativi con la quale

gli studenti sperimentano l'apprendimento per scoperta e imparano a riconoscere il ruolo positivo dell'errore;

La Gamification attraverso le piattaforme di sviluppo di giochi didattici al fine di potenziare negli studenti la motivazione, la creatività, l'interesse, il sentimento positivo;

L'Inquiry Based Learning applicato ai processi di agricoltura sostenibile, alle energie rinnovabili, all'economia circolare, alla chimica degli alimenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio di "Agricoltura 4.0"

Presso la sede centrale dell'Istituto è stato realizzato un laboratorio dotato di due sistemi di coltivazione idroponica indoor, soluzioni integrate in grado di coniugare agricoltura innovativa, monitoraggio IoT, coding e didattica per la sostenibilità ambientale, diverse tipologie di serre idroponiche indoor e un sistema di monitoraggio meteo.

Il laboratorio implementato consente ai ragazzi, attraverso installazioni caratteristiche dell'agricoltura 4.0, di confrontarsi con una didattica innovativa a 360° che coinvolge una serie di discipline STEM. Tra queste, la chimica, grazie all'analisi della composizione dell'atmosfera, dei gas inquinanti, degli alimenti e, in generale, di tutti i processi che riguardano la produzione sostenibile, le scienze biologiche con la botanica e la biologia dei vegetali, la matematica con la statistica e l'analisi dei dati, l'informatica, in tutti i processi di programmazione e monitoraggio dei sensori IoT. Le attività promosse riguarderanno inoltre la cittadinanza in termini di sostenibilità e cura dell'ambiente, con una particolare attenzione all'analisi e alla produzione di alimenti e all'impatto ambientale di tali processi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: Laboratorio per l'alimentazione sostenibile

E' stato realizzato un laboratorio di chimica per l'alimentazione sostenibile nel quale i processi chimici e biologici sono analizzati al fine di educare gli studenti alla comprensione dei concetti di sostenibilità alimentare e, allo stesso tempo, ambientale. Il laboratorio è attrezzato con strumenti per la produzione alimentare sostenibile (serre idroponiche da interno e stampanti 3D alimentari), per l'analisi degli alimenti e del processo produttivo (microscopi, kit di analisi dell'acqua e degli inquinanti, kit di analisi degli alimenti), servendosi di strumenti dell'Internet of Things (sensoristica per la didattica green)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 3: Laboratorio sulla sostenibilità ambientale

E' stato realizzato presso la sede di San Vito dei Normanni un laboratorio sulla sostenibilità ambientale nel quale i processi legati alla coltura e alla produzione di alimenti si integrano con l'uso e la produzione di energie rinnovabili e con la riduzione dei rifiuti grazie all'uso di tecnologie innovative, quali la stampa alimentare 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Stampa in 3D in Ottica**

La stampa in 3D è una forma innovativa di produzione degli occhiali che utilizza un sistema di scansione tridimensionale e di analisi del volto per identificare le caratteristiche peculiari della forma del viso di chi li indosserà. Attraverso questo sistema gli studenti imparano a calcolare l'ideale posizione delle lenti rispetto agli occhi e a disegnare la montatura in base alla scansione dei parametri facciali specifici di ogni persona. La montatura stampata in 3D garantisce una miglior visione, nonché il massimo livello di comfort. Gli alunni, attraverso un'immagine virtuale elaborata sullo schermo, vedono in tempo reale il risultato estetico dell'occhiale sul volto, e scelgono tra numerose opzioni di personalizzazione che riguardano nello specifico il design, i colori e altri dettagli.

Il processo parte da un'immagine digitale della montatura creata utilizzando un software di progettazione 3D; il modello digitale della montatura viene quindi esportato in un formato compatibile con la stampante 3D. Il prodotto viene quindi stampato scegliendo i materiali più adatti a seconda del design e dell'utilizzo della montatura. Una volta terminata, la



montatura degli occhiali viene pulita e rifinita a mano per rimuovere eventuali imperfezioni e renderla pronta per l'uso.

Grazie a questa tecnologia gli alunni acquisiscono competenze sul supporto da fornire professionalmente ai futuri clienti, in quanto gli occhiali realizzati su misura, permettono di creare forme e design complessi per persone con forme del viso o necessità di visione uniche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 5: "TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE"**



Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali. Tra le discipline ritenute necessarie per lo sviluppo di conoscenze e competenze richieste dall'attuale mondo economico e lavorativo rientrano le materie STEM.

In tale contesto si innesta il progetto "TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE" ideato e progettato per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative per lo sviluppo di quelle "nuove competenze" e di quei "nuovi linguaggi" in grado di stimolare Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività), le competenze delle 4C, potenziate nell'approccio integrato STEM.

"TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE" ruota intorno alla realizzazione di laboratori didattici incentrati sull'utilizzo del Cyber Salad, sistema di coltivazione idroponico per un'agricoltura 4.0. In questo progetto gli studenti avranno la possibilità di studiare la crescita di una pianta mediante un'osservazione scientifica, prevedendo la raccolta di dati, la modellizzazione dei fenomeni osservati attraverso l'utilizzo di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture in un contesto di sviluppo sostenibile. La versatilità di TO-GET-HER GREEN è anche garanzia di multidisciplinarietà: gli studenti avranno la possibilità di spaziare dalle materie STEM alla geografia, alla storia all'economia e al diritto attraverso lo studio di smart cities, quelle "città intelligenti", che rappresentano una nuova idea di realtà urbana che gestisce le risorse in modo intelligente, mirando a diventare economicamente sostenibile ed autosufficiente dal punto di vista energetico, al fine di migliorare la qualità di vita dei suoi cittadini. Uno studio cosmopolita attraverso le lingue straniere permetterà ai ragazzi di conoscere l'approccio di questi nuovi sistemi innovativi al di là dei confini nazionali. Il progetto apre numerosi spunti anche su altre tematiche come l'alimentazione perché, come diceva già nel XVII secolo il filosofo francese François VI de La Rochefoucauld, "Mangiare è una necessità, ma mangiare intelligentemente (e in questo caso sostenibile) è un'arte"! Promuovere il senso di responsabilità degli studenti attraverso l'accudimento di un "orto", educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile, migliorare i rapporti interpersonali collaborando alla realizzazione di un progetto comune che possa coinvolgere anche le famiglie favorendo lo scambio di esperienze e garantisca la capacità del "prendersi cura", permetterà anche di sviluppare quelle competenze proprie di discipline quali scienze umane e sociali.



Con TO-GET-HER GREEN si vuole sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, superando i classici modelli trasmissivi, per raggiungere il traguardo di una vera istruzione di qualità al passo con i tempi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. □

Favorire lo sviluppo di una maggior consapevolezza dell'attitudine matematico scientifica. □

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

○ Azione n° 6: Laboratorio di robotica educativa

Il laboratorio di robotica educativa "Le corps humain:une machine extraordinaire" pensato per il settore dei servizi socio-sanitari, utilizza lo Storytelling, la Robotica Educativa e Intelligenza Artificiale per sviluppare il pensiero logico -matematico e l'apprendimento interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni



innovative a problemi reali

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative.

○ Azione n° 7: Laboratori STEM per l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali

I laboratori esistenti sono arricchiti con strumentazione digitale innovativa al fine di formare gli studenti alle professioni digitali del futuro. Nuovi ambienti, quali i laboratori green e i laboratori STEM, sono realizzati al fine di avvicinare la popolazione scolastica, in gran parte femminile, alle discipline scientifiche, secondo le indicazioni delle linee guida STEM.

Le azioni previste saranno rivolte a tutta la comunità scolastica per un'educazione diffusa all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per lo sviluppo di competenze che consentiranno di affrontare le future sfide sociali ed economiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si promuoveranno le competenze STEM, grazie anche all'Investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", quali:

□Esercizio responsabile e consapevole della cittadinanza digitale;

□Competenze di robotica, coding, Intelligenza Artificiale, realtà virtuale, aumentata e mista, eduverso;

Progettazione e realizzazione di prodotti di moda con tecnologie wearable;

Potenziamento di competenze di digital storytelling;

Competenze di digital fabrication (progettazione 3D, stampa 3D, etc) correlate agli indirizzi di studio;

Competenze nelle discipline STEM quali la chimica (analisi della composizione dell'atmosfera, dei

gas inquinanti, degli alimenti, ecc.), le scienze biologiche, la matematica, l'informatica.

○ **Azione n° 8: Laboratorio con STEM con Lego Education**

L'attività dal titolo "Lego per differenziare" prevede la realizzazione di un Robot per la raccolta differenziata con i mattoncini lego. Gli studenti divertendosi, acquisiranno soft-



skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio Team.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisire familiarità con i concetti matematici di base.
- sviluppo dell'orientamento, del pensiero logico-deduttivo, della lateralità, della spazialità, della scomposizione in parti di stimoli complessi, nonché la socialità e la capacità di collaborare.
- introduzione del coding e del tinkering in maniera analogica, coniugando insieme espressione artistica e sviluppo del pensiero matematico
- realizzazione di artefatti creativi

Dettaglio plesso: I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di "Agricoltura 4.0"**

Presso la sede centrale dell'Istituto è stato realizzato un laboratorio dotato di due sistemi di coltivazione idroponica indoor, soluzioni integrate in grado di coniugare agricoltura innovativa, monitoraggio IoT, coding e didattica per la sostenibilità ambientale, diverse tipologie di serre idroponiche indoor e un sistema di monitoraggio meteo.

Il laboratorio implementato consente ai ragazzi, attraverso installazioni caratteristiche dell'agricoltura 4.0, di confrontarsi con una didattica innovativa a 360° che coinvolge una serie di discipline STEM. Tra queste, la chimica, grazie all'analisi della composizione dell'atmosfera, dei gas inquinanti, degli alimenti e, in generale, di tutti i processi che riguardano la produzione sostenibile, le scienze biologiche con la botanica e la biologia dei vegetali, la matematica con la statistica e l'analisi dei dati, l'informatica, in tutti i processi di programmazione e monitoraggio dei sensori IoT. Le attività promosse riguarderanno inoltre la cittadinanza in termini di sostenibilità e cura dell'ambiente, con una particolare attenzione all'analisi e alla produzione di alimenti e all'impatto ambientale di tali processi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: Laboratorio per l'alimentazione sostenibile

E' stato realizzato un laboratorio di chimica per l'alimentazione sostenibile nel quale i processi chimici e biologici sono analizzati al fine di educare gli studenti alla comprensione dei concetti di sostenibilità alimentare e, allo stesso tempo, ambientale. Il laboratorio è attrezzato con strumenti per la produzione alimentare sostenibile (serre idroponiche da interno e stampanti 3D alimentari), per l'analisi degli alimenti e del processo produttivo (microscopi, kit di analisi dell'acqua e degli inquinanti, kit di analisi degli alimenti), servendosi di strumenti dell'Internet of Things (sensoristica per la didattica green)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 3: Laboratorio sulla sostenibilità ambientale

E' stato realizzato presso la sede di San Vito dei Normanni un laboratorio sulla sostenibilità ambientale nel quale i processi legati alla coltura e alla produzione di alimenti si integrano con l'uso e la produzione di energie rinnovabili e con la riduzione dei rifiuti grazie all'uso di tecnologie innovative, quali la stampa alimentare 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Stampa in 3D in Ottica**

La stampa in 3D è una forma innovativa di produzione degli occhiali che utilizza un sistema di scansione tridimensionale e di analisi del volto per identificare le caratteristiche peculiari della forma del viso di chi li indosserà. Attraverso questo sistema gli studenti imparano a calcolare l'ideale posizione delle lenti rispetto agli occhi e a disegnare la montatura in base alla scansione dei parametri facciali specifici di ogni persona. La montatura stampata in 3D garantisce una miglior visione, nonché il massimo livello di comfort. Gli alunni, attraverso un'immagine virtuale elaborata sullo schermo, vedono in tempo reale il risultato estetico dell'occhiale sul volto, e scelgono tra numerose opzioni di personalizzazione che riguardano nello specifico il design, i colori e altri dettagli.

Il processo parte da un'immagine digitale della montatura creata utilizzando un software di progettazione 3D; il modello digitale della montatura viene quindi esportato in un formato compatibile con la stampante 3D. Il prodotto viene quindi stampato scegliendo i materiali più adatti a seconda del design e dell'utilizzo della montatura. Una volta terminata, la montatura degli occhiali viene pulita e rifinita a mano per rimuovere eventuali imperfezioni e renderla pronta per l'uso.

Grazie a questa tecnologia gli alunni acquisiscono competenze sul supporto da fornire



professionalmente ai futuri clienti, in quanto gli occhiali realizzati su misura, permettono di creare forme e design complessi per persone con forme del viso o necessità di visione uniche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 5: "TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE"**

Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali. Tra le discipline ritenute necessarie per lo



sviluppo di conoscenze e competenze richieste dall'attuale mondo economico e lavorativo rientrano le materie STEM.

In tale contesto si innesta il progetto "TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE" ideato e progettato per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative per lo sviluppo di quelle "nuove competenze" e di quei "nuovi linguaggi" in grado di stimolare Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività), le competenze delle 4C, potenziate nell'approccio integrato STEM.

"TO-GET-HER GREEN: SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE" ruota intorno alla realizzazione di laboratori didattici incentrati sull'utilizzo del Cyber Salad, sistema di coltivazione idroponico per un'agricoltura 4.0. In questo progetto gli studenti avranno la possibilità di studiare la crescita di una pianta mediante un'osservazione scientifica, prevedendo la raccolta di dati, la modellizzazione dei fenomeni osservati attraverso l'utilizzo di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture in un contesto di sviluppo sostenibile. La versatilità di TO-GET-HER GREEN è anche garanzia di multidisciplinarietà: gli studenti avranno la possibilità di spaziare dalle materie STEM alla geografia, alla storia all'economia e al diritto attraverso lo studio di smart cities, quelle "città intelligenti", che rappresentano una nuova idea di realtà urbana che gestisce le risorse in modo intelligente, mirando a diventare economicamente sostenibile ed autosufficiente dal punto di vista energetico, al fine di migliorare la qualità di vita dei suoi cittadini. Uno studio cosmopolita attraverso le lingue straniere permetterà ai ragazzi di conoscere l'approccio di questi nuovi sistemi innovativi al di là dei confini nazionali. Il progetto apre numerosi spunti anche su altre tematiche come l'alimentazione perché, come diceva già nel XVII secolo il filosofo francese François VI de La Rochefoucauld, "Mangiare è una necessità, ma mangiare intelligentemente (e in questo caso sostenibile) è un'arte"! Promuovere il senso di responsabilità degli studenti attraverso l'accudimento di un "orto", educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile, migliorare i rapporti interpersonali collaborando alla realizzazione di un progetto comune che possa coinvolgere anche le famiglie favorendo lo scambio di esperienze e garantisca la capacità del "prendersi cura", permetterà anche di sviluppare quelle competenze proprie di discipline quali scienze umane e sociali.

Con TO-GET-HER GREEN si vuole sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, superando i classici modelli trasmissivi, per raggiungere il traguardo di una vera istruzione di qualità al passo con i tempi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. □

Favorire lo sviluppo di una maggior consapevolezza dell'attitudine matematico scientifica. □

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

○ **Azione n° 6: Laboratori STEM per l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali**

I laboratori esistenti sono arricchiti con strumentazione digitale innovativa al fine di formare gli studenti alle professioni digitali del futuro. Nuovi ambienti, quali i laboratori green e i laboratori STEM, sono realizzati al fine di avvicinare la popolazione scolastica, in gran parte femminile, alle discipline scientifiche, secondo le indicazioni delle linee guida STEM.

Le azioni previste saranno rivolte a tutta la comunità scolastica per un'educazione diffusa all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per lo sviluppo di competenze che consentiranno di affrontare le future sfide sociali ed economiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Si promuoveranno le competenze STEM, grazie anche all'Investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", quali:

□Esercizio responsabile e consapevole della cittadinanza digitale;

□Competenze di robotica, coding, Intelligenza Artificiale, realtà virtuale, aumentata e mista, eduverso;

Progettazione e realizzazione di prodotti di moda con tecnologie wearable;

Potenziamento di competenze di digital storytelling;

Competenze di digital fabrication (progettazione 3D, stampa 3D, etc) correlate agli indirizzi di studio;

Competenze nelle discipline STEM quali la chimica (analisi della composizione dell'atmosfera, dei

gas inquinanti, degli alimenti, ecc.), le scienze biologiche, la matematica, l'informatica.

○ **Azione n° 7: Laboratorio di robotica educativa**

Il laboratorio di robotica educativa "Le corps humain:une machine extraordinaire" pensato per il settore dei servizi socio-sanitari, utilizza lo Storytelling, la Robotica Educativa e Intelligenza Artificiale per sviluppare il pensiero logico -matematico e l'apprendimento interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative.

○ **Azione n° 8: Laboratorio con STEM con Lego Education**

L'attività dal titolo "Lego per differenziare" prevede la realizzazione di un Robot per la



raccolta differenziata con i mattoncini lego. Gli studenti divertendosi, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio Team.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisire familiarità con i concetti matematici di base.
- sviluppo dell'orientamento, del pensiero logico-deduttivo, della lateralità, della spazialità, della scomposizione in parti di stimoli complessi, nonché la socialità e la capacità di collaborare.
- introduzione del coding e del tinkering in maniera analogica, coniugando insieme espressione artistica e sviluppo del pensiero matematico
- realizzazione di artefatti creativi

Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di formazione del personale docente**

1. La realtà virtuale e aumentata per il settore ottico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Realtà Virtuale e Aumentata per il settore ottico;
2. I futuri maker nel settore odontotecnico, che propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di modellazione 3D e stampa 3D per il settore odontotecnico;
3. I wearables e la creatività digitale nel settore del Made in Italy, che propone metodologie didattiche e tecnologie indossabili e di creatività digitale per il settore del Made in Italy;
4. La robotica educativa nel settore dei servizi socio-sanitari, che propone metodologie didattiche e strumenti di coding e Robotica Educativa per il settore socio-sanitario;
5. Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per l'indirizzo chimico, che propone metodologie didattiche e strumenti di Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per il settore chimico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare nei ragazzi le soft skills quali la creatività, il lavoro in team, la capacità comunicativa, il problem solving:

- il Tinkering, grazie alla modellazione CAD e alla stampa 3D applicata ai diversi settori disciplinari, con particolare attenzione al ruolo che le competenze sviluppate assumo nelle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico), ma anche nella moda. In quest'ultimo settore si promuove, inoltre, la progettazione e realizzazione di e-textile e wearable, indumenti e accessori in grado di integrare l'elettronica, con l'obiettivo di sviluppare nei propri studenti le competenze digitali necessarie per affrontare la nuova sfida del mercato tessile: l'elettronica indossabile;
- Il Coding e il l'Immersive Storytelling grazie alla progettazione, la realizzazione e la navigazione di mondi virtuali all'interno dei quali creare storie esperenziali ed immersive;
- Il Coding e la Robotica, grazie alla programmazione a diversi livelli di robot educativi con la quale gli studenti sperimentano l'apprendimento per scoperta e imparano a riconoscere il ruolo positivo dell'errore;
- La Gamification attraverso le piattaforme di sviluppo di giochi didattici al fine di potenziare negli studenti la motivazione, la creatività, l'interesse, il sentimento positivo;
- L'Inquiry Based Learning applicato ai processi di agricoltura sostenibile, alle energie rinnovabili, all'economia circolare, alla chimica degli alimenti.



Moduli di orientamento formativo

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "CONOSCERE E CONOSCERSI PER COMUNICARE"**

La finalità di questo percorso sarà quella di fornire allo studente strumenti e competenze per la conoscenza di sé e dell'altro, con l'obiettivo di acquisire competenze comunicative efficaci, coerenti con i propri obiettivi e appropriate al contesto, per favorire il positivo inserimento in ambito scolastico e nella società.

Le discipline coinvolte nel percorso saranno:

ITALIANO: Linguaggio verbale e non verbale, forme, strumenti e strategie della comunicazione.(n. ore 3)

INGLESE: Linguaggio verbale e non verbale, forme, strumenti e strategie della comunicazione.(n. ore 2)

TIC: Tecniche e tecnologie di Comunicazione multimediale/digitale.(n. ore 4)

DIRITTO: I diritti fondamentali.(n. ore 2)

IRC: Il valore della vita e la dignità della persona, responsabilità per il bene comune e impegno per la giustizia sociale.(n. ore 2)

MATEMATICA: Analisi e raccolta di dati statistici per conoscere e comunicare con l'altro.(n.



ore 2)

SCIENZE MOTORIE: Socializzazione, rispetto e nozioni di igiene personale nella condivisione di spazi comuni. Cura di sé nel rispetto degli altri.(n. ore 2)

SCIENZE INTEGRATE: Conoscere il territorio.(n. ore 3)

□ COLLABORAZIONI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ENTI (n.ore 5)

□ CORSI DI FORMAZIONE INTERNA/INCONTRI CON ESPERTI/ TESTIMONIANZE (n.ore 5)

Allegato:

SCHEMA MODULO ORIENTAMENTO_ MORVILLO 1^anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II "COMUNICARE NEL MONDO DEL LAVORO"

La finalità di questo percorso sarà quella di fornire allo studente strumenti e competenze comunicative che lo rendano in grado di acquisire e trasmettere informazioni nel mondo del lavoro in modo efficace, adatto al contesto e coerente con i propri obiettivi.

Le discipline coinvolte nel percorso saranno:

INGLESE: Comunicazione efficace nella job interview.(n. ore 2)

IRC: La convivenza civile tra culture e religioni diverse in ambito lavorativo e professionale.(n. ore 2)

MATEMATICA: Analisi e raccolta di dati statistici sulle competenze richieste nel mondo del lavoro.(n. ore 2)

TIC: I portali per la ricerca del lavoro, CV e lettera di presentazione.(n. ore 4)

DIRITTO: Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo.(n. ore 2)

SCIENZE MOTORIE: Individuare soluzioni per raggiungere un obiettivo trovando spunti dall'ambiente sportivo per sfociare in quello sociale e lavorativo.(n. ore 2)

SCIENZE INTEGRATE: Comunicazione efficace di informazioni scientifiche.(n. ore 3)

ITALIANO: Valore ed etica nel mondo del lavoro.(n. ore 3)

□ CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ENTI .(n. ore 5)

□ CORSI DI FORMAZIONE INTERNA/INCONTRI CON ESPERTI/ TESTIMONIANZE .(n. ore 5)

Allegato:

SCHEMA MODULO ORIENTAMENTO_ MORVILLO 2^anno.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "AUTOINSERIMENTO E MONDO DEL LAVORO"

La finalità di questo percorso sarà quella di fornire allo studente strumenti e competenze relative al sistema delle professioni e al sistema della formazione necessario ad accedervi, nonché al matching fra domanda e offerta di lavoro, mantenendo una disposizione all'apprendimento continuo e alla valutazione della propria motivazione. Le discipline coinvolte nel percorso saranno:

ITALIANO: Le scritture professionali (linguaggi, attività umane e varietà linguistiche)(n. ore 2)

MATEMATICA: Analisi e raccolta di dati statistici sulla condizione occupazionale e formativa dei diplomati(n. ore 2)



INGLESE: Analisi di testi relativi alle professioni specifiche del settore in cui si opera(n. ore 2)

1ª MATERIA DI INDIRIZZO (n. ore 2):

MODA

PROGETTAZIONE MODA A017 Conoscenza delle dinamiche socio-culturali delle tendenze moda, del mercato e della comunicazione moda. Conoscenza del Made in Italy, delle professioni moda nell'Area Creativa

SOCIO SANITARIO

PSICOLOGIA: La comunicazione nel gruppo di lavoro

OTTICO

OTTICA APPLICATA:

studio del listino lenti per la scelta ottimale per il portatore

ODONTOTECNICO

LABORATORIO DI ODONTOTECNICA:

Realizzare provvisori di protesi fissa e di protesi mobile con differenti tipologie di resina.

2ª MATERIA DI INDIRIZZO (n. ore 2):

MODA

LABORATORIO DI TECNOLOGIE B018 - Conoscenza delle dinamiche socio-culturali delle tendenze moda, del mercato e della comunicazione moda. Conoscenza del Made in Italy, delle professioni moda nell'Area Industriale e Commerciale

SOCIO SANITARIO

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:

Le figure professionali in ambito socio sanitario

OTTICO



DISCIPLINE SANITARIE:

Le figure professionali di settore

ODONTOTECNICO

SCIENZE DEI MATERIALI:

Conoscenza delle proprietà chimico fisiche e tecnologiche dei materiali.

□ COLLABORAZIONI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ENTI h. 3

□ PRESENTAZIONE E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA UNICA.h. 2

CORSI DI FORMAZIONE INTERNA: PCTO

□ Sicurezza e tutela della salute sul luogo di lavoro (n. 4 ore)

□ Tutela della privacy (n. 2 ore)

□ Formazione d'impresa: aspetti giuridici delle imprese individuali e collettive (n. 2 ore)

□ Diritto del lavoro e contrattazione collettiva (n. 2 ore)

CORSI DI FORMAZIONE INTERNA/INCONTRI CON ESPERTI/ TESTIMONIANZE: h 5

Allegato:

SCHEMA MODULO ORIENTAMENTO_ MORVILLO 3^anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "LAVORO E PROFESSIONI DEL FUTURO"

La finalità di questo percorso sarà quella di fornire allo studente strumenti e competenze rispetto:

- al mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale
- al sistema della formazione terziaria sia accademica sia professionale privilegiando una disposizione all'apprendimento continuo e alla flessibilità nel considerare i cambiamenti che possono far emergere nuove professioni e nuovi stili di lavoro.

Partecipazione Orientamento Universitario h15 :

- UniSalento "MasterPlan di Terra d'Otranto"
- Moduli di orientamento attivo Unisalento

PERCORSI PCTO SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE h. 5

PRESENTAZIONE E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA UNICA h. 2

COLLABORAZIONI: CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ENTI h. 8

TERRITORIO



ITS ACADEMY

UNIVERSITÀ

AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica).....

MERCATO DEL LAVORO E IMPRESE.....

MODA: Visita alla fiera dei materiali Milano UNICA (Camera della Moda Milano)

SERVIZI DI ORIENTAMENTO PROMOSSI DAGLI ENTI LOCALI E DALLE REGIONI

Allegato:

SCHEMA MODULO ORIENTAMENTO_ MORVILLO 4^anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

La finalità di questo percorso sarà quella di fornire allo studente strumenti e competenze per prendere decisioni consapevoli rispetto ai propri obiettivi e alle proprie aspirazioni sulla base delle opportunità formative e professionali, privilegiando una disposizione all'apprendimento continuo e alla flessibilità nel considerare i cambiamenti che possono far emergere nuove prospettive per il proprio percorso personale e professionale.

Moduli di orientamento attivo UniBA "Orienteering – Ritorno al futuro" h. 15

COLLABORAZIONI h. 10:

- CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA ENTI
- ESPERIENZE DI PEER TUTORING CON STUDENTI UNIVERSITARI E DEGLI ITS ACADEMY

PCTO h. 5:

TERRITORIO

ITS ACADEMY

UNIVERSITÀ

AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica)

MERCATO DEL LAVORO E IMPRESE

MODA: Visita alla fiera dei materiali Milano UNICA (Camera della Moda Milano)



Allegato:

SCHEMA MODULO ORIENTAMENTO_ MORVILLO 5^anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di Viaggio "TRAVEL GAME"

Grimaldi lines tour operator (turismo con le navi), travel game nasce in quest'ambiente.

Propone PCTO gratuiti con percorsi formativi e giochi educativi.

Evento culturale legato al divertimento. Il progetto ha come scopo principale quello di creare situazioni di socializzazione.

L'obiettivo che ci si pone riguarda la sicurezza. Ci sono delle regole condivise per far stare i ragazzi in sicurezza (i saloni e gli spazi sono dedicati ai ragazzi). Il ragazzo viene occupato da attività di vario tipo per evitare i vari pericoli (ad esempio ubriacarsi). Non sono venduti alcolici sulla nave ai ragazzi.

Ottico e Odontotecnico attività di PCTO trasversali: vengono professori universitari a bordo che spiegano la professione. Attestato dopo la convenzione per le attività trasversali (anche l'equipaggio si mette a disposizione fornendo diverse attività che possono essere considerate PCTO: ad esempio medico di bordo può fare il corso di pronto soccorso, oppure si possono fare attività sulla sicurezza).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Modalità di valutazione prevista

● "Il Salone dello studente 2022"

Campus Orienta Digital è una piattaforma dedicata all'orientamento post diploma

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● "Impresa Formativa Simulata"

È un'**azienda virtuale animata** dalle studentesse e dagli studenti,



che svolge un'attività di mercato in rete (ecommerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

La **metodologia didattica** utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di **competenze spendibili nel mercato del lavoro**. Le studentesse e gli studenti, con l'impresa formativa simulata, sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Progetto Formativo presso la Cooperativa Sociale "LE ALI" A R.L.

Il progetto muove dall'esigenza di mettere a diretto contatto lo studente con la struttura e la situazione concreta per verificare ulteriormente le proprie motivazioni al lavoro nell'ambito sociale e orientare le proprie inclinazioni personali rispetto alle diverse tipologie di utenza e di servizi alla persona presenti sul territorio. Il progetto si pone pertanto l'obiettivo di introdurre lo studente in un percorso di orientamento verso le attività che si svolgono all'interno della struttura, con particolare riguardo all'organizzazione di attività nelle ore pomeridiane; dovrà pertanto conoscere l'organizzazione generale e la logistica della struttura frequentata, con particolare riferimento a: ruoli, mansioni, funzioni del personale; collegare le conoscenze acquisite in ambito scolastico con l'esperienza sul campo; adottare comportamenti adeguati al bisogno contingente e al contesto dell'ente ospitante.

La partecipazione al progetto offrirà l'opportunità di sviluppare una conoscenza più diretta e approfondita dell'organizzazione interna della struttura e rappresenterà un'opportunità formativa importante per la crescita personale e per orientare le future scelte professionali. Il progetto rappresenta pertanto l'attuazione di una modalità di apprendimento che può arricchire l'esperienza scolastica in aula con un'attività più pratica con una durata di 80 ore, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando interessi e



inclinazioni personali dello studente. Il percorso svolto consentirà inoltre allo studente di implementare e migliorare la dimensione relativa alle relazioni, alla socializzazione e l'autostima che rappresentano gli aspetti da monitorare e curare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale A.R.L

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso la compilazione, a cura del tutor ospitante, della scheda relativa alle competenze acquisite, sia trasversali che specifiche, relative al percorso svolto dallo studente.

Saranno predisposte anche griglie di valutazione aziendale, di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro presenze".

La valutazione sommativa sarà effettuata alla fine del percorso e sarà parte integrante della presentazione dello studente all'Esame di Stato.



● Progetto Formativo presso OTTICA GALEONE

Attività da svolgere all'interno dei negozi di ottica che riguarderà l'accoglienza dei clienti, affiancamento alla attività di assistenza per la vendita, affiancamento per attività da svolgere presso il laboratorio all'interno del negozio quali centraggio lenti, lavorazione e montaggio lenti, affiancamento nell'utilizzo di strumenti per optometria.

Obiettivi e finalità

Facilitare per ciascun allievo la costruzione autonoma di processi di apprendimento; Fornire l'esperienza per ampliare le modalità espressive e comunicative. Acquisire un'identità positiva nel gruppo e nella società. Prepararsi al rispetto delle regole negli ambienti di lavoro. Acquisire competenze specifiche nel settore ottico.

Risultati attesi:

Mettere in atto le buone pratiche di accoglienza dei clienti dello specifico settore; saper lavorare in gruppo; saper utilizzare gli strumenti di centraggio, molatura lenti e saper confezionare un occhiale finito secondo i giusti criteri, saper compilare e leggere una ricetta rx per correzione ametropia; saper riconoscere le funzionalità degli strumenti optometrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso la compilazione, a cura del tutor ospitante, della scheda relativa alle competenze acquisite, sia trasversali che specifiche, relative al percorso svolto dallo studente. Saranno predisposte anche griglie di valutazione aziendale, di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro presenze". La valutazione sommativa sarà effettuata alla fine del percorso e sarà parte integrante della presentazione dello studente all'Esame di stato.

● Progetto Formativo presso Laboratorio Odontotecnico di Punzio Giuseppe

Attività da svolgere all'interno dei negozi siti in via Fratelli Bandiera, 119 – Oria, riguardante l'accoglienza dei clienti, affiancamento alla attività di assistenza alla poltrona, affiancamento per attività da svolgere presso il laboratorio quali riparazione, lavorazione e montaggio protesi fisse e mobili, affiancamento nell'utilizzo di strumenti di laboratorio.

Obiettivi e finalità

Facilitare per ciascun allievo la costruzione autonoma di processi di apprendimento; Fornire l'esperienza per ampliare le modalità espressive e comunicative. Acquisire un'identità positiva nel gruppo e nella società. Prepararsi al rispetto delle regole negli ambienti di lavoro. Acquisire



competenze specifiche nel settore odontotecnico.

Risultati attesi:

Mettere in atto le buone pratiche di accoglienza dei clienti dello specifico settore; saper lavorare in gruppo; saper utilizzare gli strumenti di laboratorio e saper confezionare una protesi, saper riconoscere le funzionalità degli strumenti di laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso la compilazione, a cura del tutor ospitante, della scheda relativa alle competenze acquisite, sia trasversali che specifiche, relative al percorso svolto dallo studente.



Saranno predisposte anche griglie di valutazione aziendale, di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro presenze".

La valutazione sommativa sarà effettuata alla fine del percorso e sarà parte integrante della presentazione dello studente all'Esame di Stato.

● Progetto Formativo presso Francioso Abbigliamenti

Attività da svolgere all'interno dei negozi riguardante l'accoglienza dei clienti, affiancamento alla attività di vendita, affiancamento per attività sartoriali.

Obiettivi e finalità

Facilitare per ciascun allievo la costruzione autonoma di processi di apprendimento; Fornire l'esperienza per ampliare le modalità espressive e comunicative. Acquisire un'identità positiva nel gruppo e nella società. Prepararsi al rispetto delle regole negli ambienti di lavoro. Acquisire competenze specifiche nel settore.

Risultati attesi:

Mettere in atto le buone pratiche di accoglienza dei clienti dello specifico settore; saper lavorare in gruppo; saper utilizzare gli strumenti di laboratorio e saper confezionare un abito, saper riconoscere le funzionalità degli strumenti di sartoria.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso la compilazione, a cura del tutor ospitante, della scheda relativa alle competenze acquisite, sia trasversali che specifiche, relative al percorso svolto dallo studente.

Saranno predisposte anche griglie di valutazione aziendale, di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda e stesura di un "registro presenze".

La valutazione sommativa sarà effettuata alla fine del percorso e sarà parte integrante della presentazione dello studente all'Esame di Stato.

● Giornata della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero. Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati coinvolti su tutto il territorio nazionale ciascuno può donare parte della propria spesa. È un grande spettacolo di carità: l'esperienza del dono eccede ogni



aspettativa generando una forte solidarietà. Per questo crediamo che la scuola, per la sua valenza educativa, sia uno strumento privilegiato per la sensibilizzazione e la promozione della cultura del valore e del recupero del cibo e per la diffusione di tematiche di educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un consumo consapevole, e quindi equilibrato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Banco Alimentare Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa verrà effettuata attraverso la compilazione, a cura del tutor ospitante, della scheda relativa alle competenze acquisite, sia trasversali che specifiche, relative al percorso svolto dallo studente.



Centro diurno "Acchiappasogni"

Il centro si propone come un luogo di sviluppo di potenzialità e competenze atte a divenire fattori di resilienza. Accoglie minori di entrambi i sessi prevalentemente in età compresa tra i 6 ed i 12 anni. Il servizio offre, in aggiunta ai requisiti minimi necessari per l'autorizzazione:

- supporto scolastico;
- supporto psicologico e psicoterapeutico.

Gli studenti si impegneranno nelle diverse attività giornaliere, toccando con mano il mondo della disabilità, partecipando attivamente ai laboratori al fine di favorire lo sviluppo sociale dei ragazzi ospiti del centro. Tutto estremamente gratificante ed importante per la loro crescita personale; un'esperienza formativa e di socializzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro" Anfos"

Formazione e informazione e-learning erogata su piattaforma dell'Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- 'Associazione nazionale formatori della sicurezza su lavoro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale di verifica



Progetto STEMcity

Progettazione della Città del Futuro. Partendo dall'analisi dei problemi attuali per arrivare alla scelta delle migliori soluzioni e infine alla realizzazione della Città con il videogioco Minecraft Education.

TEMATICHE E OBIETTIVI

- Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- Orientamento a partire dalla riflessione sui propri valori e le proprie necessità per il futuro
- Competenze di gestione finanziaria, competenze digitali, pensiero computazionale e problem solving

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Premiazione online del project work vincitore



● La Moda del Morvillo debutta a San Vito

Il progetto, realizzato in collaborazione con il comune di San Vito dei Normanni, nasce dall'idea di valorizzare le bellezze del nostro territorio. Da questo anno scolastico, con l'introduzione dell'indirizzo moda anche nella seconda sede dell'Istituto, ci è sembrato doveroso creare un abito dedicato a questa città, per far sentire ancor di più la presenza della scuola sul territorio, creando un senso di appartenenza ed un legame maggiore dei giovani con le bellezze della nostra terra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PMI DAY

In occasione della Tredicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, tenutasi presso l'azienda "WOO" di Mesagne (BR), i nostri studenti hanno incontrato gli esperti delle Associazioni di Confindustria dai quali hanno appreso informazioni sulla realtà produttiva delle imprese, sulle opportunità che queste possono offrire e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SFILATA PRESSO "LA VIE EN ROSE" ATELIER



Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, grazie alla guida del direttore creativo Massimo Orsini, sono stati "addetti ai lavori" per un giorno, aiutando nel backstage della sfilata di un noto atelier di abiti da sposa di Brindisi. Hanno potuto toccare con mano abiti e tessuti preziosi, aiutare le modelle ad indossare correttamente capi d'alta moda, seguendo il dietro le quinte frenetico di una sfilata di moda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Atelier

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GIUBBE PER AZIENDA "PREVENZIONE E SICUREZZA srl" Brindisi

Gli studenti del corso moda realizzeranno una serie di capi in materiale ignifugo, da indossare per lavorare in sicurezza sui luoghi di lavoro. L'attività si svolgerà all'interno del laboratorio di



sartoria della sede di Brindisi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● COSTUMI PER SET CINEMATOGRAFICO

Gli studenti delle classi terze e quarta, realizzeranno dei costumi storici per un set cinematografico. Gli abiti Medievali appariranno nelle riprese di un film dedicato alla vita di San Francesco d'Assisi, girato tra Brindisi e Squinzano. Il regista del film, sig. Giovanni Giannuzzi, darà agli studenti le indicazioni storico-stilistiche necessaria per la riproduzione corretta dei costumi di scena.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ESPERIENZA IN AZIENDA

Gli studenti dell'indirizzo moda, individualmente, faranno esperienza diretta in diverse aziende del territorio. Ognuno sceglierà il punto vendita, la sartoria, il negozio di tessuti, la merceria... più vicina alle proprie esigenze ed acquisirà le competenze professionalizzanti necessarie per arricchire il proprio curriculum personale. L'esperienza diretta con professionisti del settore li farà avvicinare gradualmente al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PRESCUOLA I.C." SANTA CHIARA" -BRINDISI

Attività rivolta all'utenza dell' I.C. "Santa Chiara" riguardante l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio delle lezioni, il loro intrattenimento e l'accompagnamento nelle classi. La loro attività inizierà alle 7.30 presso l'I.C. "Santa Chiara" nelle sedi della scuola primaria "Don Milani" in Viale San Giovanni Bosco e della scuola secondaria di I Grado Marco Pacuvio in Viale Togliatti n. 4 e verrà svolta all'interno dell'atrio di accoglienza del soggetto ospitante sino alle 8.15 circa quando ogni alunno sarà stato accompagnato nella propria classe. Entro le 8.30 gli studenti faranno rientro autonomamente nella sede del IPSSS Morvillo Falcone per la frequenza ordinaria delle lezioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto scuola secondaria di primo grado e scuola primaria



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi e finalità

Facilitare per ciascun allievo la costruzione autonoma di processi di apprendimento; fornire l'esperienza per ampliare le modalità espressive e comunicative. Acquisire un'identità positiva nel gruppo e nella società. Prepararsi al rispetto delle regole negli ambienti di lavoro. Acquisire competenze specifiche nel settore per orientare le future scelte professionali. Il progetto rappresenta pertanto l'attuazione di una modalità di apprendimento che può arricchire l'esperienza scolastica in aula con un'attività più pratica da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando interessi e inclinazioni personali degli studenti.

Competenze attese alla fine del percorso:

Mettere in atto le buone pratiche psicopedagogiche, saper accogliere ed intrattenere gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, proporsi quali tutori e responsabili dei bambini.

● Progetto "Il Faro"

Il progetto "EMPOWERMENT DI GENERE" si innesta perfettamente nelle politiche sociali che la cooperativa sociale Il Faro intende attivare, nell'ottica delle indicazioni europee nel costruire percorsi di accoglienza ed attività diurne a favore delle fasce vulnerabili della popolazione che siano sostenibili e replicabili.

Il progetto offrirà agli studenti in Alternanza Scuola Lavoro l'opportunità di prendere contatto con una realtà del Terzo Settore che si occupa di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza e/o maltrattamento. Nello specifico gli iscritti al percorso in Servizio Sociale parteciperanno alle fasi del processo di accoglienza presso la comunità Balbis,



ovvero Comunità alloggio per donne e gestanti madri con figli ubicata nel centro urbano nella città di Brindisi. Tale struttura si occupa della presa in carico di donne che a seguito di segnalazione e/o provvedimento del Tribunale vengono messe in protezione e tutela e istituzionalizzate ai fini della valutazione delle cure genitoriali.

Il progetto offrirà l'apprendimento non formale, assicurando agli studenti una larga partecipazione in tutte le attività della Cooperativa Sociale in merito al settore di loro interesse. Garantirà agli studenti la possibilità di costruire un bagaglio teorico-pratico utile sia ai fini curricolari sia ai fini di una futura applicazione in contesto lavorativo delle competenze acquisite.

Gli studenti dovranno, nell'arco del progetto, confrontarsi con l'assunzione di responsabilità, il rispetto di ruoli, orari, mansioni, sviluppando inevitabilmente le proprie abilità; inoltre avranno l'opportunità di operare costruttivamente sui propri limiti.

Dal punto di vista esecutivo gli studenti attraverso la metodologia di osservazione partecipante conosceranno le pratiche quotidiane confrontandosi con l'equipe socio educativa impegnata da organigramma. Nella fattispecie avranno la possibilità di conoscere il modus operandi dello staff multidisciplinare (assistente sociale, educatrice, psicologo, maestra d'arte, mediatrice interculturale, etc.).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

1. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso di alternanza sarà oggetto di monitoraggio e valutazione per verificare la corrispondenza dello stesso ai criteri di qualità sotto il profilo educativo.

Il monitoraggio sarà inoltre effettuato, in itinere, dal tutor aziendale, attraverso l'osservazione sistematica degli studenti ed incontri di verifica periodici con gli operatori che li affiancheranno; dal tutor scolastico, attraverso momenti di condivisione dell'esperienza di tirocinio e l'approfondimento in aula; dal dirigente scolastico attraverso il confronto con la direttrice del centro, il tutor scolastico, il tutor esterno e gli studenti.

2. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo e il progetto saranno oggetto di valutazione da parte dell'istituzione scolastica, del soggetto ospitante e degli studenti che potranno esprimere un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso attivato con l'indirizzo di studio della classe coinvolta.

3. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durante le attività il tutor avrà la premura di accertare attraverso la compilazione del Registro di presenza giornaliera che certifica le ore di ingresso e di uscita nonché della descrizione generale delle singole attività. Pertanto al termine del progetto si avrà contezza della percentuale delle ore regolarmente frequentate al fine di facilitare il riscontro e l'eventuale contrasto alla dispersione scolastica.

● "NOI CONnessi responsabilMENTE" Attività di Laboratorio "Il bullismo nell'era dell'Intelligenza Artificiale"

Attività di gamification, investigazione e storytelling sui seguenti temi:



- Internet of Things, Big Data, Intelligenza Artificiale e algoritmi predittivi capaci di usare dati storici per prevedere il futuro
- □ utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito del sistema di giustizia penale con uso di algoritmi predittivi a servizio del giudice per la capacità di calcolare il rischio di reiterazione del reato sia in sede di commisurazione della pena, sia ai fini dell'applicazione delle misure cautelari o alternative.
- coding per comprendere il funzionamento delle macchine di apprendimento e dell'Intelligenza Artificiale
- progettazione e realizzazione di racconti sulle sfide sociali e sui futuri scenari di cittadinanza digitale.

□

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Questionari e test di verifica



● "NOI CONnessi responsabilMENTE" Laboratorio "Crescere in Digitale. Da genitori a figli"

Attività di gamification, investigazione e storytelling sui seguenti temi:

- La comunicazione digitale;
- Le nuove dipendenze e i pericoli della società digitale;
- Privacy e responsabilità;
- Gli interessi dei nativi digitali: rischi e opportunità;
- Uso consapevole della rete.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● "NOI CONnessi responsabilMENTE" Laboratorio "Giovani Digitali, Cittadini Europei"

Attività di investigazione, gamification e storytelling sui seguenti temi:

- i sistemi di identificazione digitali validi in Italia e in Europa (es. carta d'identità elettronica, firma elettronica, SPID, etc);
- i sistemi di pagamento basati su Internet;
- i servizi sanitari elettronici;
- le credenziali digitali Europass per studiare e lavorare in una dimensione Europea;
- EURES come rete di cooperazione europea dei servizi per l'impiego, concepita per facilitare la libera circolazione dei lavoratori;
- LinkedIn come social network per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test di verifica

● Servizio digitale di comunità

- □ Concorso studentesco per l'ideazione di immagine e nome per l'attivazione dello sportello di Giovani Caregiver Digitali in ogni scuola coinvolta.
- □ breve corso di formazione di 10 ore per l'intero gruppo di giovanicaregiver su Social network, SPID, PEC, Firma Digitale, maggiori sitiweb pubblici INPS, ASL, Agenza delle Entrate, gestione di una richiesta di aiuto, competenze di comunicazione efficace; problem solving, gestione del rapporto con cliente/pubblico; accessibilità informativa;
- attivazione di uno sportello online o fisico almeno una volta a settimana dove un gruppo di studenti risponderanno alle richieste di supporto digitale di altri studenti, genitori, associazioni o soggetti fragili (spid, firma digitale,piattaforme online, pec, mail, ecc.)

□ Il servizio potrà essere attivato presso le scuole coinvolte, le Province, i CSV provinciali e/o nelle sedi di associazioni convenzionate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di verifica

● AQP URBANART Arte e riqualificazione urbana

In via del Mare a Brindisi, area di transito frequentata dai cittadini anche per attività ludiche e sportive è ubicato, nei pressi delle mura antiche, un grande immobile costituito da capannoni e costruzioni anonime di proprietà dell'Acquedotto Pugliese (ex magazzino – impianto di sollevamento). La struttura è inserita in uno scenario cittadino riqualificato con nuova illuminazione, aree verdi e viabilità che nella grammatica visiva risulta non contestualizzata. Il progetto mira alla valorizzazione attraverso un'operazione di Riqualificazione urbana, al fine di far diventare il suddetto immobile un'opera d'arte a cielo aperto, fondendo l'arte e il contesto urbano, contaminando la città con elementi creativi. Facendolo diventare esempio di buone pratiche e messaggio positivo per la cittadinanza. Il progetto di abbellimento è finalizzato a rendere quest'area più bella e maggiormente fruibile dai cittadini e ad arricchire il contesto urbano. . L'idea progettuale mira a decorare con la tecnica del mosaico parte della superficie dell'immobile.Verranno coinvolti nella lavorazione sia gli allievi dell'istituto artistico e professionale di Brindisi sotto la supervisione di un maestro artigiano, Maria Concetta Malorzo, di comprovata esperienza. In tal modo apprenderanno un'arte musiva antica e rara che potrebbe essere, per loro, fonte di lavoro. Da principio gli allievi, anche in considerazione del fatto che l'immobile è di vostra proprietà,realizzeranno una serie di bozzetti aventi come soggetto ispiratore il tema : " L'ACQUA COME RISORSA ". L'acqua è vita, ed è una risorsa preziosa da proteggere: senza acqua non c'è vita!



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione terrà conto sia delle fasi lavorative che dell' effetto finale.

● **Partecipazione alla 19^a edizione Salone della Nautica di Puglia.**

Il Salone Nautico di Puglia, riconosciuto ufficialmente dalla Regione Puglia come evento internazionale, patrocinato da Puglia Promozione e sostenuto dall'Assessorato allo Sviluppo Economico si attesta fra le più importanti manifestazioni del settore in Italia, come punto di riferimento per l'intero versante adriatico. Il Progetto si prefigge di fornire utili strumenti di



orientamento per le famiglie, i ragazzi ed i giovani in cerca di occupazione, approfondendo temi legati allo sviluppo dell'economia del mare, della sua difesa, della sua fruizione e delle opportunità lavorative che può offrire.

l'Hackaton "Le tue idee per il cambiamento".

Descrizione Attività

Un HACKATHON è una maratona per lo sviluppo di un prodotto o progetto nella quale gli studenti partecipano formando squadre miste.

L'obiettivo è costruire soluzioni innovative per rispondere ad un problema presentato all'avvio della maratona. I team hanno il compito di immaginare, progettare, prototipare e fornire soluzioni ed elaborati in una maratona a tempo. Alla fine dell'evento, le squadre presentano i loro elaborati ad una giuria esterna che valuterà i risultati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Progetto "Job Days"

Giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder del territorio

Il ruolo delle donne nel mercato del lavoro; settore alimentare: dall'artigianalità all'automazione del ciclo produttivo ; l'arte sartoriale, competenze e prospettive di un mercato simbolo del made in italy; turismo enogastronomico e slowfood; artigianato edile: tra tradizione e innovazione ; green economy e transizione ambientale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Convenzione con la "Croce Rossa"

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) ed il Ministero dell'Istruzione (MI), finalizzata a favorire la formazione e lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva, al fine di coniugare l'obiettivo governativo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con la mission della Croce Rossa Italiana di diffondere la cultura del Volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e di divulgare conoscenze utili alla mitigazione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere. Un ulteriore obiettivo è quello del trasferimento di know-how operativo e dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze in grado di prepararli alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, attraverso metodologie di learning-by-doing, nonché lo sviluppo di competenze relazionali e di comunicazione interpersonale, oltre che di team working e di creative thinking. La realizzazione di PCTO in collaborazione con soggetti operanti nel Terzo Settore viene incentivata dalla stessa disciplina del Terzo settore, che afferma l'importanza di "elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9,18 e 118, quarto comma, della Costituzione".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto con "Arpal Puglia"

Il progetto intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo accademico e mondo del lavoro in termini di competenze e preparazione; uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. aprire la scuola al mondo esterno consente, più in generale, di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro durante tutto l'arco della vita),

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto "Punti cardinali" Punti di orientamento per la formazione e il lavoro

Il progetto Punti Cardinali è una delle misure sperimentali della strategia regionale "Agenda per il lavoro Puglia – il futuro è un capolavoro", strutturata a seguito del percorso partecipativo "Agenda per il lavoro 2021-2027" Promosso dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Obiettivi

I progetti punteranno alla realizzazione di almeno un'attività per ciascuna delle seguenti tre linee di intervento:

- Orientation Labs – laboratori didattici, esperienziali o narrativi realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali nei confronti di studenti delle scuole primarie e secondarie, allievi di percorsi di studio ITS e universitari, soggetti disoccupati, inoccupati e giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni, lavoratori che intendono riqualificarsi per intraprendere nuovi percorsi lavorativi
- Job Days - giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder del territorio
- Orientation Desk – sportelli di accoglienza e orientamento al cittadino, utili per richiedere



informazioni e chiarimenti e scegliere percorsi in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO "PROTAGONISTI DEL FUTURO"

L' Associazione Collettivo MusicArte O.d.V., come capofila insieme ai Partner Comune di Mesagne, Ente di Formazione AFG, Associazione ADEPO, è vincitore del progetto "PROTAGONISTI



DEL FUTURO" finanziato dall'agenzia Coesione Territoriale attraverso fondi Europei del PNNR, offrirà a 215 preadolescenti e adolescenti del territorio occasioni di formazione e di socializzazione dopo un lungo periodo di incontri virtuali e a distanza.

Il progetto mira a promuovere laboratori di formazione artistica, professionale e di competenze di base "dentro e fuori la scuola" per preadolescenti e adolescenti nella fascia di età tra gli 11 e i 17 anni, in collaborazione con l'Ambito Sociale di Mesagne e due Istituti Scolastici di Scuola Superiore, per offrire loro occasioni di incontro, stimoli culturali e percorsi professionalizzanti per 215 adolescenti appartenenti al territorio.

A questo si aggiungono incontri e percorsi per il sostegno alla genitorialità e al rapporto intergenerazionale. In questo modo offriremo, innanzitutto, nuove esperienze di aggregazione e occasioni di socializzazione, di sensibilizzazione alle arti e alle sue varie forme espressive, di collaborazione tra pari e racconto personale, di promozione delle competenze chiave degli adolescenti con particolare riferimento al punto 4.4 degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità."

All'interno del progetto, saranno proposti 14 laboratori: un programma multidisciplinare, creativo, che mette al centro i ragazzi, con l'obiettivo di far emergere, attraverso l'esperienza, emozioni, creatività, percezione di sé e dell'altro, competenze e risorse. Il processo di empowerment vissuto dai ragazzi, attraverso l'acquisizione di competenze creative e digitali punta a ridurre cause e conseguenze culturali e sociali della povertà educativa connesse alla condizione di vulnerabilità di partenza dei minori coinvolti. Un percorso che mira ad accrescere il "capitale sociale" dei minori coinvolti e, di riflesso, della collettività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Collettivo MusicArte O.d.V



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO WEB RADIO

Il laboratorio di web radio si propone di chiarire i meccanismi, strategie, segreti dell'industria radiofonica di oggi. Approfondendo le fasi di realizzazione di una trasmissione:

- Preparazione prima della diretta;
- On-air e post produzione.

Modulo pratico, farà vivere in prima persona ai partecipanti l'emozione della diretta e l'esperienza dello speaker davanti al microfono.

La proposta formativa si caratterizza per il taglio pratico-esprienziale e per l'immediata applicabilità delle

tecniche e degli strumenti appresi. Tutto il materiale tecnico base necessario (mixer, microfoni, computer,

cuffie, ecc.) sarà fornito dall'Associazione Collettivo MusicArte O.D.V.

Il corso fornirà tutte le conoscenze basilari per diventare uno speaker e creare il proprio canale podcast e alla ideazione, creazione e realizzazione, sia tecnica che artistica, di servizi di podcast e web-radio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Collettivo MusicArte.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO "PRIME MINISTER"

E' un progetto d'inclusione e di empowerment femminile che propone ad un gruppo di 30 ragazze dai 15 ai 19 anni, un percorso di ispirazione, leadership politica e cittadinanza attiva. Esprimere liberamente le proprie ambizioni, essere e diventare ciò che si vuole, avere il coraggio di sognare in grande e realizzare i propri sogni contribuendo al bene comune rappresenta il fine ultimo di questo percorso. Il format nasce a Favara, una delle città più complesse della Sicilia, nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana culturale e creativa promosso da due privati cittadini che negli ultimi 10 anni hanno trasformato il centro storico degradato e abbandonato di Favara, in uno dei centri culturali indipendenti più famosi d'Europa, insieme a creativi, artisti, manager della cultura, cittadini e tanti giovani. Si tratta di Farm Cultural Park. Prime Minister si diffonde poi in tutta Italia, grazie alla passione e alla tenacia di tante persone e supporter motivati dal desiderio di "essere cambiamento", donando ciò che possono (tempo, competenze, network, sponsorizzazioni) per la realizzazione dell'iniziativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Prime Minister

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO "AVIO AERO"

Un percorso in cui i ragazzi disabili saranno supportati da un proprio coetaneo studente del nostro Istituto

- Progetto congiunto che inserisce in azienda ragazzi disabili affiancati dagli studenti coetanei dell'indirizzo superiore in Sanità e assistenza sociale
- L'iniziativa si inserisce a pieno titolo tra le numerose occasioni create dall'azienda per celebrare la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità sui territori italiani in cui Avio Aero è presente con i suoi stabilimenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA'"Scuola di Prevenzione 2023-2024

Il progetto-concorso ha l'obiettivo di implementare la cultura della sicurezza, negli ambienti di lavoro, promosso da Inail - Direzione Regionale per la Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla promozione della Salute -, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia,



sarà proposto agli studenti un percorso formativo/informativo che unisce i contenuti specifici in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro a quelli del teatro e del cinema e si conclude con un concorso per cortometraggi e per sceneggiature teatrali prodotte dagli studenti. E' prevista la partecipazione degli studenti e dei docenti tutor-referenti ad incontri formativi sui temi della salute e sicurezza sul lavoro così articolati:

- 1 ora per la visione dello spettacolo "Vite spezzate" (Tutor esterni I Teatri di Bari);
 - 1 ora incontro, in presenza o in modalità remota secondo quanto concordato con la segreteria organizzativa, di approfondimento sul fenomeno infortunistico e sulle modalità di accadimento degli eventi infortunistici rappresentati nello spettacolo teatrale (Tutor esterni Inail Puglia);
 - 2 ore di attività formativa, che potrà essere svolta in presenza o in modalità remota secondo quanto concordato con la segreteria organizzativa, riguardante i rischi e le modalità di prevenzione del settore del pubblico spettacolo (Tutor esterni Spesal territoriali).
- Ulteriori ore potranno essere certificate dal Tutor interno in relazione alle attività svolte per la realizzazione delle opere culturali partecipanti alla fase concorsuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Inail – Direzione Regionale per la Puglia e la Regione Puglia -Assessorato alla promozione della Salute -, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE SCENEGGIATURE TEATRALI

Commissione : dal 27 marzo all'8 aprile 2024 una Commissione composta dagli Enti promotori e da personaggi dello spettacolo sceglieranno una sceneggiatura che sarà prodotta in rappresentazione teatrale. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri: a) coerenza coi temi della salute e sicurezza sul lavoro; b) qualità della narrazione; c) originalità dei contenuti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "SCATTO 12 – LA MODA LA FA' IL MORVILLO"

Studiare la moda vuol dire conoscere il "settore" sotto diverse sfaccettature. I nostri studenti devono saper lavorare in diversi ambiti ed acquisire tutte le competenze necessarie per potersi introdurre più facilmente all'interno del modo del lavoro. Anche la fotografia di moda rappresenta uno strumento utile per il raggiungimento di tale target. Il progetto nasce dall'idea di promuovere ancor di più, sul territorio della provincia di Brindisi, il nostro Istituto "Morvillo Falcone" ed in particolare il SETTORE MODA. I nostri studenti si cimenteranno nella realizzazione di un Calendario di moda, posando in 12 scatti con gli abiti da loro ideati e realizzati, mostrandoli al pubblico durante il "MORVILLO FASHION SHOW" (vedi progetto). Tale prodotto, sarà il risultato del lavoro di laboratorio fatto in itinere durante l'anno scolastico, metterà in risalto la manualità degli alunni, facendo sviluppare loro anche competenze nuove. Impareranno a produrre capi creativi, il lavoro di allestimento di un set fotografico, di preparazione e backstage di una sfilata di moda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



•Potenziare la creatività degli studenti; • Aumentare la manualità nelle attività pratiche; • Promuovere la socialità tra pari; • Imparare ad utilizzare correttamente i macchinari e gli strumenti di laboratorio; • Acquisire la terminologia di settore specifica; • Imparare a lavorare in un contesto diverso da quello scolastico; • Saper allestire un set fotografico; • Imparare il lavoro cooperativo di backstage.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Realizzazione degli scatti fotografici in occasione del MORVILLO FASHION SHOW

Il calendario potrà essere poi utilizzato come mezzo di pubblicizzazione e marketing per l'Istituto.

● "EVENTI E MANIFESTAZIONI ARTISTICHE"

Il progetto è una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la progettazione di eventi di vario genere come attività sportive, teatrali, musicali (coro di Istituto), performance coreografiche, partecipazione a gare e concorsi, incontri con rappresentanti delle istituzioni, uscite didattiche e viaggi d'istruzione. L'Istituto intende porsi come scuola dell'educazione integrale della persona nell'offrire occasioni di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose; e come scuola della relazione educativa: nel favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le



condizioni per fare della scuola un luogo accogliente, vivace e comunità educante. Il progetto è strutturato in 5 fasi ed è previsto per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto coinvolgerà enti, associazioni no profit, imprese, teatri, presenti nel territorio che vogliano collaborare con il nostro Istituto per la realizzazione di manifestazioni che mirino a valorizzare la scuola come comunità attiva. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Offrire occasioni di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni. Creare un luogo accogliente, vivace e comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna



Teatro

Aula generica

● PORTAMENTO

Il progetto è pensato per tutti gli studenti dell'Istituto, soprattutto di quelli frequentanti l'indirizzo moda ed è previsto in orario extrascolastico pomeridiano con una cadenza di 2 incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno. Il progetto portamento è previsto per l'intero anno scolastico 2022/2023 e si svolgerà in Auditorium. La motivazione rappresenta un elemento cardine del progetto "portamento" che partendo da abilità e competenze dello studente lo sprona e lo stimola al perseguire il progetto. Il progetto è pensato per tutti gli studenti dell'Istituto, soprattutto di quelli frequentanti l'indirizzo moda ed è previsto in orario extrascolastico pomeridiano con una cadenza di 2 incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno. Il progetto portamento è previsto per l'intero anno scolastico 2022/2023 e si svolgerà in Auditorium di obiettivi chiari in modo da non mortificarne l'autostima. L'incoraggiamento di scelte espressive performative favorisce la maturazione di più generali competenze decisionali, operative e socio-relazionali. Attraverso lezioni sul linguaggio del corpo, esercizi mirati sul portamento, anche con basi musicali, saranno in grado di correggere le piccole disarmonie e a porsi in modo più elegante, ma comunque naturale, sia nei movimenti che nelle foto. Il progetto prevede la partecipazione diretta e attiva degli studenti e delle studentesse dei vari settori per stimolare e favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica; molti studenti infatti sono interessati a formarsi e a partecipare alle varie attività (accoglienza hostess e steward, modelli e modelle nei vari eventi e sfilate che l'Istituto promuoverà).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede la partecipazione diretta e attiva degli studenti e delle studentesse dei vari settori per stimolare e favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica; molti studenti infatti sono interessati a formarsi e a partecipare alle varie attività (accoglienza hostess e steward, modelli e modelle nei vari eventi e sfilate che l'Istituto promuoverà). 1. Sollecitare un ruolo attivo degli studenti tramite la conoscenza e l'uso consapevole del proprio corpo come mezzo di comunicazione negli ambienti lavorativi; 2. Migliorare l'autostima, la percezione di sé e la capacità di lavorare in team, grazie anche alla pratica della peer-education; 3. Acquisire una postura elegante e disinvolta per gestire le varie tipologie di abito; 4. Acquisire pose per selfie e scatti fotografici, 5. Imparare ad utilizzare gli accessori con classe;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● "MORVILLO FASHION SHOW"

Questo progetto nasce dall'esigenza dei docenti di disegno e di laboratorio di far conoscere il processo di creazione e realizzazione di una mini collezione moda. Gli alunni saranno stimolati, durante tutto il corso dell'anno scolastico, in attività didattiche in aula e laboratoriali che



permetteranno di esprimere al meglio la loro creatività. Ogni alunno progetterà col docente di disegno, singolarmente o con un lavoro di gruppo, l'outfit completo di accessori che poi verrà realizzato col docente di laboratorio. I capi potranno essere realizzati su misura o su taglia, a discrezione degli alunni. I protagonisti sono loro e le loro scelte individuali di stile. Tutti i lavori realizzati verranno mostrati al pubblico ed alle famiglie in una sfilata a fine anno scolastico, per mostrare a tutti quanto ogni studente abbia imparato durante le attività didattiche. Ogni alunno potrà essere il protagonista delle proprie creazioni, decidendo se indossare e sfilare orgogliosamente col capo creato, e quindi andando anche oltre ai classici stilemi della taglia 42, o farlo indossare ad una modella in taglia standard. Ciò permetterà agli studenti di realizzare outfits su misura o su taglia, imparare a conoscere ed adattare al meglio i capi ad ogni corpo, anche alle taglie "curvy".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Una collezione di moda, prima di diventare "prodotto", nasce dall'idea dello stilista. È fatta di immagini, sensazioni, forme e colori. I nostri studenti devono imparare a conoscere tutti i processi teorici e pratici che stanno dietro alla creazione di un outfit alla moda e, per ultimo, imparare anche a presentare al meglio il lavoro svolto. Una sfilata finale, a conclusione dell'anno scolastico, sarà utile per mostrare a tutti l'impegno degli studenti durante le attività didattiche • Stimolare e potenziare la creatività degli studenti; • Aumentare la manualità nelle attività pratiche; • Promuovere la socialità tra pari; • Imparare ad utilizzare correttamente i macchinari e gli strumenti di laboratorio; • Acquisire la terminologia di settore specifica; • Imparare a lavorare in un contesto diverso da quello scolastico; • Saper allestire un set fotografico; • Imparare il lavoro cooperativo di backstage in una sfilata di moda.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● "ACCESSORI MODA"

Il progetto verrà sviluppato durante l'arco dell'intero a. s. e permetterà agli alunni delle varie classi ad indirizzo moda di progettare e poi realizzare piccoli accessori, quali collane, bracciali e orecchini con materiali vari (capsule da caffè e materiali da riciclo, filo metallico, perline, filato da uncinetto...), gioielli tessili, spille, piccole borse in tessuto o lavorate all'uncinetto, ecc... Tali accessori verranno messi in vendita nell'atrio dell'Istituto e potranno essere acquistati da chiunque. Il ricavato della vendita di tali manufatti sarà messo a disposizione dell'indirizzo moda, per l'acquisto dei materiali utili agli alunni durante le varie attività, sia grafiche che di laboratorio. Si potrà realizzare, così, un mercatino di Natale o qualsiasi altro evento. Ogni alunno avrà cura di firmare la propria creazione ed imparerà a dare un valore al proprio lavoro di artigiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ogni Outfit che si rispetti ha bisogno degli abbinamenti giusti, anche in fatto di accessori. Per questo è importante che gli studenti abbiano dimestichezza anche nella progettazione e nella realizzazione del pezzo giusto, che sia esso un gioiello, una borsa o un foulard. • Stimolare e potenziare la creatività degli studenti; • Aumentare la manualità nelle attività pratiche; • Promuovere la socialità tra pari; • Imparare ad utilizzare correttamente i macchinari e gli strumenti di laboratorio; • Acquisire la terminologia di settore specifica; • Imparare a lavorare in un contesto diverso da quello scolastico; • Imparare il lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

● CREO, MI DIVERTO, IMPARO

L'idea del Laboratorio Creativo nasce dall'esigenza di sviluppare le capacità espressive in situazione di Cooperative Learning, per attivare le capacità di coinvolgere e collaborare al fine di raggiungere obiettivi comuni, stimolando l'autonomia e la comunicazione in alunni con difficoltà di relazione e inclusione. L'attività di manipolazione risponde al bisogno degli allievi di conoscere e apprendere attraverso il contatto diretto con diversi materiali e tecniche, consente di esercitare la manualità fine, potenziare le percezioni sensoriali, scoprire la possibilità d'uso dei materiali, anche quelli provenienti dal riciclo, e permette inoltre di scaricare tensioni, condividere emozioni e sensazioni ed essere costruttori attivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel biennio, riducendo l'abbandono.

Traguardo

Riduzione della percentuale di abbandono nelle classi prime e seconde riportandola al dato nazionale. Per le classi prime dal 7,4% al 1,6%, per le seconde dal 4,4% al 2% (Tab.2.1.b.1)

Risultati attesi

Il progetto Laboratorio creativo: "Creo, mi diverto, imparo" offrirà, quindi, ai nostri alunni, un luogo dove poter apprendere e acquisire competenze in modo creativo, partendo dai loro interessi e dalle loro abilità pratiche e/o manipolative. Considerandolo, inoltre, come un laboratorio sociale dove poter sperimentare nuovi modi di relazionarsi e imparare nuove regole di condotta, mirerà al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali, nonché al raggiungimento degli obiettivi di inclusione programmati nel PEI.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio è uno di quei momenti educativi che permettono al diversamente abile di prendere coscienza delle proprie potenzialità creative in modo che diventino un valido strumento conoscitivo e di crescita. Le attività di laboratorio, infatti, consentono a tutti di attuare, potenziare e valorizzare le proprie capacità nella totalità espressiva. Le attività di manipolazione, modellazione e altre attività manuali, favoriscono in modo speciale lo sviluppo e il mantenimento sia delle abilità di base (fino -motorie, grosso - motorie, coordinazione oculo - manuale) che quelle cognitive (discriminazione, generalizzazione, classificazione logiche ecc). Il progetto Laboratorio creativo: "Creo, mi diverto, imparo" offrirà, quindi, ai nostri alunni, un luogo dove poter apprendere e acquisire competenze in modo creativo, partendo dai loro interessi e dalle loro abilità pratiche e/o manipolative. Considerandolo, inoltre, come un laboratorio sociale dove poter sperimentare nuovi modi di relazionarsi e imparare nuove regole di condotta, mirerà al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali, nonché al raggiungimento degli obiettivi di inclusione programmati nel PEI. A questo proposito, il laboratorio prevede momenti di apertura all'intera classe, soprattutto in periodi che precedono le festività, che favoriranno la collaborazione con i compagni e l'inclusione. Nel laboratorio si attueranno varie attività come: • DISEGNO • PITTURA (su vari materiali e supporti e con diverse tecniche) • DECOUPAGE • REALIZZAZIONE DI MARIONETTE • CREAZIONE DI MANUFATTI E GIOIELLI (partendo da materiali riciclati) • CREAZIONE DI ADDOBBI PER LE FESTIVITA' Le attività si svolgeranno in un'aula scolastica adibita a tale scopo. Gli incontri avranno la durata di due ore con frequenza settimanale e vi potranno partecipare anche i compagni di classe, a rotazione.

● PROGETTO DI AUTONOMIA PER LO SVILUPPO DI ABILITA



' SOCIALI

Questo specifico progetto rivolto agli alunni diversamente abili, permeate di verificare le competenze linguistiche, relazionale di autonomia acquisite nella struttura scolastica ed ampliarle in situazioni extra-scolastiche. Il seguente progetto sarà strutturato in due fasi: una teorica a scuola ed una pratica all'esterno. L'intervento a scuola si svolgerà presso l' IPSSS "Morvillo Falcone " di San Vito dei Normanni e consisterà nella conduzione di lezioni che riguarderanno l' educazione stradale. la conoscenza del territorio e delle sue istituzioni servizi al cittadino. Le lezioni saranno articolate secondo i diversi piani d'intervento(fisico, emotivo e cognitivo) e secondo le esigenze specifiche alternando momenti di ascolto e momenti di simulazione attiva in un percorso costruttivo, mirato alla sviluppo dell'autonomia Nella seconda fase, pratica all'esterno, saranno realizzati percorsi di conoscenza e di interazione sociale nel territorio di San Vito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa specifico progetto rivolto agli alunni diversamente abili, permetterà di verificare le competenze linguistiche, relazionale di autonomia acquisite nella struttura scolastica ed



ampliarle in situazioni extra-scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI"

Il progetto è finalizzato ad innalzare il livello delle competenze matematico-logiche degli studenti, anche in riferimento alle prove Invalsi, oltre che ad una preparazione ai test universitari per l'ammissione a studi superiori post diploma. Gli alunni partecipanti al progetto avranno modo di valorizzare e potenziare le proprie competenze matematico-logiche-deduttive attraverso la somministrazione di test online e cartacei, con il supporto del docente di matematica nella soluzione dei vari quesiti. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare, e le ore saranno ripartite in modalità mista, sia in presenza che a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Supportare gli studenti ad affrontare le prove di ammissione all' università e le prove Invalsi, essendo i quesiti proposti per ambedue le prove simili. • Sviluppare e implementare le capacità logiche-matematiche e di ragionamento dello studente. • Monitorare e migliorare i processi di insegnamento e apprendimento • Sviluppare e potenziare procedimenti di tipo logico matematico legati a contesti della realtà

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE PET (Preliminary English Test) LIVELLO B1.

Il corso di preparazione all'esame è gratuito per i corsisti. Sarà tuttavia a carico degli stessi la tassa d'esame. Il costo ISP convenzione scuola statale B1 PET for Schools Cambridge exam da fatturare ad un Test center partner , è pari a 100€. Il progetto prevede ottanta ore di corso spalmate su due anni con lezioni pomeridiane svolte in orario extrascolastico a cadenza settimanale e della durata di due ore . Le lezioni verranno svolte in un'aula o laboratorio della scuola dotati di Smart Board e computer Il corso è rivolto agli studenti che hanno raggiunto durante il trimestr, competenze linguistiche medio-alte. Il livello di preparazione verrà successivamente rilevato attraverso la somministrazione di un Placement test Due o tre docenti interni alla scuola si alterneranno nelle lezioni. Il corso si prefigge di consolidare ed ampliare di volta in volta, la conoscenza della lingua, della grammatica, del lessico e della pronuncia e di potenziare le quattro competenze dell'apprendimento delle lingue straniere: Listening, Writing, Reading e Speaking I corsisti acquisiranno strategie finalizzate al superamento dell' esame orale e scritto. Verranno effettuate revisioni in itinere costanti e simulazioni "Mock" periodiche. Le lezioni saranno frontali o dialogate e si avvarranno di Smart Board, libro di testo, schede, materiale fornito dal docente. Al termine del ciclo di lezioni, i corsisti potranno sostenere l'esame per la certificazione PET for Schools di livello B1 del QCER predisposto dall'ente certificatore University of Cambridge ESOL Examinations.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e Potenziamento della lingua inglese, come lingua di comunicazione transazionale a livello pre-intermedio. Il corso mira inoltre alla preparazione finalizzata all'esame linguistico PET for Schools (Preliminary) del livello B1 del QCER predisposto dall'ente certificatore University of Cambridge ESOL Examinations.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● PROGETTO "DIFENDERE L'AMBIENTE"

L'Educazione ambientale si propone quale processo educativo che ha come scopo la responsabilizzazione degli alunni nel difendere e salvaguardare l'ambiente e le sue risorse, concorrendo a formare comportamenti e a costruire stili di vita, fornendo conoscenze e favorendo lo sviluppo di capacità decisionali. Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche ambientali ed educarli al rispetto e alla tutela dell'ambiente, bene comune, da difendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questo progetto si propone di studiare per gradi il territorio in cui la scuola opera esaminandone tutti gli aspetti: naturali, socio-economici, artistici e storico-culturali. Favorire la capacità di osservazione ed interpretare le trasformazioni ambientali. Sviluppare, consolidare e potenziare le capacità di analisi e sintesi di ogni alunno. Sviluppare una coscienza ecologica per favorire un equilibrato rapporto di interazione tra uomo e ambiente. Rendere consapevoli gli alunni del valore della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● TRAVEL GAME: LA SFIDA IN VIAGGIO

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più studenti contemporaneamente per far vivere loro un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse province italiane e forte spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni.

Approfondimento

Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it

Gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio

● CINEMA – one minute movie da Lumière a Instagram

Il Progetto "CINEMA – one minute movie da Lumière a Instagram", si focalizza non soltanto sul



cinema ma anche sui linguaggi audiovisivi legati alle nuove tecnologie digitali e al mondo dei social media, nasce dalla constatazione della scarsa attenzione che i programmi scolastici italiani dedicano al linguaggio dell'immagine e dalla volontà di colmare tale lacuna attraverso un'azione progettuale strutturata ed efficace che si avvalga del supporto di figure professionali in possesso di competenze specifiche sia di tipo teorico che di tipo operativo. La finalità della proposta progettuale è l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'inclusione di un linguaggio comunicativo che, pur essendo dominante nella nostra società e diffusamente utilizzato dai giovani, è poco noto nella specificità del suo funzionamento e della sua tradizione culturale. Le azioni convergeranno quindi verso la conoscenza, decodifica e utilizzo consapevole di tale linguaggio e verso l'ideazione di strumenti didattico educativi per la realizzazione di percorsi formativi interdisciplinari e trasversali all'interno dell'Istituto scolastico. Come è suggerito dal titolo, che mette in relazione i brevi films prodotti dai fratelli Lumière agli albori della cinematografia con le attualissime effimere 'storie' pubblicate dagli utenti di Instagram, l'attenzione degli studenti sarà focalizzata sulla realizzazione di diversi audiovisivi della durata di un minuto circa che confluiranno in un audiovisivo unico che sarà presentato all'interno della scuola e alla 20 edizione del festival internazionale Festa di Cinema del reale (che si tiene a Corigliano d'Otranto in provincia di Lecce). L'azione progettuale prevede la formazione all'educazione al linguaggio dell'immagine in movimento, sia nella dimensione della fruizione che in quella della produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la formazione teorica con l'immediata operatività, secondo l'approccio learning by doing, ritenuto il più efficace dal punto di vista didattico. Quindi seminari e laboratori si alterneranno per mantenere vivo l'interesse e consentire un'attiva partecipazione dello studente. E la formazione teorica, attraverso la presentazione di casi di studio, sarà dinamica e coinvolgente, chiamando l'allievo, sia individualmente, sia in gruppo, ad una costante interazione con i diversi e specifici linguaggi presenti nel film proposto per documentare l'evoluzione della comunicazione nei diversi media audiovisivi. Proprio per accrescere l'interesse, si eviterà l'exkursus storico e si presenteranno i contributi del passato partendo da proposte contemporanee, più affini alla sensibilità dei ragazzi.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● "LA CORSA CONTRO LA FAME" PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



Globale e alla solidarietà

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno tratteremo il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I contenuti didattici del progetto sono finalizzati allo sviluppo e alla valutazione di competenze civiche. Grazie a tutti i materiali e il supporto la scuola organizzerà la propria Corsa contro la Fame. La nostra scuola, potrà decidere se organizzare una corsa, oppure, una semplice camminata (In tal caso si possono conteggiare i chilometri anziché i giri di corsa). Inoltre si può decidere di farla all'aperto (In un parco pubblico, nel giardino della scuola, nel centro storico o in un campo scuola) o al chiuso (in palestra).

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● TALENTO (recupero e potenziamento)

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in virtù dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento/potenziamento Finalità Garantire il successo formativo degli studenti, permettendo agli alunni di affrontare con maggiore serenità l'esame di Stato. Relativamente alle classi quinte del settore sevizi per la sanità e assistenza sociale , vista l' interdisciplinarietà dei contenuti della disciplina Legislazione socio-sanitaria con Psicologia e Cultura medico-sanitaria oggetto della seconda prova scritta, l'intervento rende possibile l' approfondimento di alcuni nuclei fondanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero: 1. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità 2. promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola 3. recuperare conoscenze e abilità disciplinari 4. migliorare il metodo di studio Potenziamento: 1. Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari 2. Sviluppare le attitudini personali e di auto-orientamento 3. valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● PROGETTO di POTENZIAMENTO " Incontro con l'autore"

Arricchire e migliorare la propria formazione personale approfondendo la conoscenza delle principali correnti culturali e poetiche della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento a primi del Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento; -Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo;-Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore; -Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo, in particolare di D'Annunzio e Pascoli; - Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento e dei primi due decenni del Novecento; -assimilare i caratteri del romanzo europeo, rappresentato dalle opere di Svevo;assimilare i caratteri della poetica di Pirandello; -Orientarsi nel contesto storico-culturale della prima metà del Novecento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO " Cittadinanza e Costituzione"(Attività alternative alla religione cattolica)

Promuovere un comportamento attivo nella vita sociale e far acquisire la consapevolezza di avere dei propri diritti e bisogni e al tempo stesso far riconoscere quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



-Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; -Individuare le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; -Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società - Stato-.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO " Cittadinanza e Costituzione"(Attività alternative alla religione cattolica)

Promuovere un comportamento attivo nella vita sociale e far acquisire la consapevolezza di avere dei propri diritti e bisogni e al tempo stesso far riconoscere quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; -Individuare le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; -Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato-

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO: "LE PAROLE IN REGOLA"; (RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE GRAMMATICALI);

Recupero e consolidamento delle conoscenze grammaticali e abilità linguistiche per migliorare la comunicazione e l'interazione con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-RICONOSCERE ED ANALIZZARE LE DIVERSE PARTI DEL DISCORSO,PER USARLE IN MODO CORRETTO NELLA COMUNICAZIONE; -RICONOSCERE ED ANALIZZARE I RAPPORTI LOGICI TRA LE PAROLE DI UNA FRASE :LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE(CLASSI PRIME);LA SINTASSI DEL PERIODO(CLASSI SECONDE); -RICONOSCERE CHE LA LINGUA E' IN CONTINUA EVOLUZIONE ATTRAVERSO IL TEMPO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MIDO "Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia"

L'attività ha l'obiettivo di far scoprire agli studenti da vicino il mondo dell'ottica. Montature per occhiali da vista, da sole, uomo donna e bambino, custodie per occhiali, lenti a contatto, macchinari, attrezzature ed utensili da negozio, sistemi informatici per l'ottica sono alcune delle proposte di Mido, il più grande evento internazionale dedicato al settore mondiale dell'eyewear, con oltre 52.000 presenze e più di 1.200 espositori da tutto il mondo. Partecipano Buyer,



designer, ottici, oculisti, imprenditori, giornalisti, studenti del settore ottico e tutti gli operatori della filiera degli occhiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Confronto con la realtà del mercato ottico per l'accrescimento delle competenze specifiche e imprenditoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

● CORSO DI FOTOGRAFIA

- Corso di fotografia : una macchina fotografica funziona in maniera simile all'occhio umano. Il corso permette di acquisire le regole base della fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Ampliamento delle competenze trasversali e potenziamento delle conoscenze sul processo visivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO - MONTATURA DI OCCHIALI CON STAMPANTE 3D

L'attività mira alla realizzazione di un prodotto originale secondo i criteri di indossabilità, comfort, anallergicità e stile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel biennio, riducendo l'abbandono.

Traguardo

Riduzione della percentuale di abbandono nelle classi prime e seconde riportandola al dato nazionale. Per le classi prime dal 7,4% al 1,6%, per le seconde dal 4,4% al 2% (Tab.2.1.b.1)

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze sulle caratteristiche di una montatura di occhiali, i materiali e i metodi di produzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● PROGETTO RICICLO

L'attività prevede la predisposizione di contenitori-box-cestini nell'istituto per la raccolta di montature usate, da far raccogliere periodicamente agli alunni e riutilizzare a scopo didattico nei laboratori ottici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi: potenziamento della pratica laboratoriale e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, ecosostenibilità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



"LO STATO DELL'ARTE NELLA PROTESI MOBILE TOTALE"

Il progetto è finalizzato ad innalzare il livello delle competenze degli studenti in Protesi Mobile Totale, portarli ad una autonomia progettuale e di realizzazione del manufatto protesico in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni partecipanti al progetto avranno modo di valorizzare e potenziare le proprie competenze teorico-pratiche attraverso una discussione collegiale con i pari e tramite il supporto dei docenti di Laboratorio Odontotecnico e di Scienze dei Materiali Dentali. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supportare gli studenti nella analisi dei modelli per l'esecuzione del progetto della Protesi Totale Mobile Approfondire le tecniche di montaggio dei denti in Protesi Mobile Totale Monitorare e migliorare i processi di apprendimento Sviluppare le competenze tecnico-pratiche per la realizzazione di una Protesi Totale Mobile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico



Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA “Benvenuto Tra noi”

L'impegno per favorire l'accoglienza di tutti gli alunni delle classi prime dura tutto l'anno e riguarda tutti i docenti e tutte le discipline. Dai primi giorni tutti i docenti si impegnano a:

- favorire un positivo clima relazionale nella classe (le attività proposte sono indicative e non vincolanti)
- condividere e far rispettare il sistema di regole dell'Istituto (i primi giorni sono importanti per apprendere lo stile di vita comune, una maggiore rigidità iniziale anche a livello di sanzioni disciplinari può preludere ad una maggiore serenità nel corso dell'a. s.)
- esplicitare le finalità e le metodologie della propria disciplina e del senso della scuola in generale, evidenziando le differenze con la scuola secondaria di primo grado
- preparare materiali da utilizzare nelle ore di supplenza che ogni docente si troverà a svolgere. Lasciare che gli alunni giochino a carte, mangino, bevano, vadano in giro per la scuola non aiuta il clima corretto. Occorre che gli alunni siano sempre coinvolti in attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Individuare le caratteristiche e le eventuali difficoltà degli allievi -momenti di socializzazione finalizzati alla conoscenza reciproca. -facilitare la consapevolezza della nuova realtà scolastica - favorire la riflessione sullo stare a scuola, conoscere il Regolamento scolastico, costruire un clima di classe accogliente e sereno, introdurre alle discipline -favorire la conoscenza degli organi collegiali e dei ruoli delle componenti -Favorire l'individuazione di “prerequisiti cognitivi specifici”, la scoperta del proprio “stile di apprendimento”, la costruzione di un efficace “metodo di studio” individuale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO A SCUOLA DI LEGALITA'

Il progetto a SCUOLA DI LEGALITA' per entrare nel mondo della Giustizia è stato elaborato nell'ambito del TAVOLO ISTITUZIONALE istituito presso l'Ambito territoriale Brindisi San Vito composto da Enti ed Istituzioni nello specifico da UEPE/USSM, Forze dell'Ordine, rappresentanti politici nelle persone dell'Assessore ai Servizi sociali Comune di Brindisi, Sindaco Comune di San Vito, Ordine avvocati di Brindisi, Centro di mediazione penale, Centro Servizi Volontariato (CSV Brindisi-Lecce) proposto nell'ambito dell'anno scolastico 2022-2023 presso l'Istituto Morvillo Falcone di Brindisi rivolto agli studenti della classi 3°/4° IL PERCORSO SI ARTICOLA in 5 moduli che a partire dalla necessità di un'opera di prevenzione e repressione dei comportamenti illegali consentiranno di seguire l'iter della norma giuridica, a partire dalla sua applicazione non tralasciando l'attenzione alla vittima e alla riparazione del danno causato con la commissione del reato. Ogni modulo prevede un'attività teorica e laboratoriale per consentire agli studenti di elaborare i contenuti in forma critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Supportare la costruzione e diffusione di nuovi discorsi sulla pena (detentiva e non) che implicino la valorizzazione delle diverse forme di punizione e delle sanzioni di Comunità affiancando il nuovo paradigma della Giustizia riparativa. Prevenzione dei comportamenti illegali e conoscenza dell'iter della norma giuridica, a partire dalla sua applicazione non tralasciando l'attenzione alla vittima e alla riparazione del danno causato con la commissione del reato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto ERASMUS

Il progetto Erasmus + VET coinvolge istituti professionali che abbiano un largo numero di alunni migranti, disabili o con disagio sociale. In seguito all'invio del documento di presentazione del nostro istituto, siamo stati scelti insieme alla Nord Macedonia dalla scuola capofila belga che ci ha inseriti nel progetto come partner. Il progetto nasce dalla consapevolezza che le Hard skills, cioè tutte le conoscenze tecniche che si apprendono a scuola, ovvero quelle competenze di base utili a svolgere un lavoro professionale, sono



utilissime e fondamentali, ma non sono sufficienti. In un'ottica di didattica innovativa, le scuole partecipanti al progetto, hanno evidenziato la necessità di implementare tutte quelle soft skills che ad esempio aiutino a sostenere un colloquio, ad ottenere un lavoro e a saperlo mantenere, ma anche a saper affrontare le problematiche possibili, lo stress, saper essere flessibili, gestire il rapporto con il pubblico o saper comunicare correttamente. Si rende pertanto necessario sviluppare metodologie atte ad implementare le soft skills degli alunni, tuttavia con particolare riferimento ad alunni con disagio o disabilità. Il progetto consta di tre incontri, tra i tre paesi partner che vedono la presenza di due docenti e due alunni paese ciascuno paese. Il primo incontro si è avuto a settembre in Belgio dove gli alunni hanno partecipato a degli incontri con un esperto in soft skills, il quale li ha guidati attraverso un approccio ludico. Il secondo incontro si terrà ad aprile in Macedonia, mentre a settembre finalmente l'incontro si terrà in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione. -promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva degli studenti, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO, ARTICOLO 9"

L'attività intende stimolare gli studenti all'osservazione delle opere d'arte del proprio territorio, apprezzandone il valore storico culturale e artistico. Il percorso permetterà agli allievi di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, focalizzando l'attenzione su temi di "cittadinanza e costituzione" e sensibilizzando i ragazzi all'educazione ambientale ed ecosostenibile. Saranno stimolati allo sviluppo di competenze sociali e civiche come la tutela e la riscoperta del patrimonio artisticoculturale e paesaggistico - umano, attraverso visite sul territorio per rafforzare la propria identità culturale. Il progetto è rivolto a tutte le classi. Alunni coinvolti: Alunni DVA, DSA, BES, con il docente di sostegno ove necessita, per i quali rimodulare individualmente le attività. Stabiliremo per questo gruppo dei giorni a settimana per l'intero anno scolastico, affiancati quando possibile dagli alunni più promettenti. Alunni in dispersione scolastica. Alunni con potenzialità da coinvolgere in concorsi nazionali per valorizzarne le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere e utilizzare gli strumenti e i materiali del fare e del sapere. Prendere coscienza, in un'ottica di confronto con i coetanei, dei diversi stili espressivi. Progettare rispettando direttive spaziali e temporali. Acquisire una capacità di valutare criticamente il proprio operato con un linguaggio specifico e curato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio ceramica

● PROGETTO " Classi Aperte"

L'attuazione del progetto "Classi aperte " per il potenziamento delle competenze di base, rappresenta una valida opportunità da offrire agli studenti per raggiungere livelli essenziali di competenze, adeguando il processo di insegnamento agli stili di apprendimento di ogni singolo allievo. Il progetto, utilizzando una metodologia didattica ed organizzativa flessibile, si pone come obiettivo di rispondere tempestivamente alle esigenze di quegli alunni del biennio che necessitano di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze base di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

Risultati attesi

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti;
- Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto;
- Approfondire e potenziare le proprie conoscenze;
- Migliorare il metodo di studio;
- Recuperare abilità e competenze di base;
- Potenziare gli apprendimenti di base;
- Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi;
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base;
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento;
- Favorire la socializzazione;
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola;
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra i docenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' A:S. 2023/2024 PROGETTO/ATTIVITA' "CROCHET E NON SOLO....."

Il progetto "NON SOLO CROCHET..." di uncinetto ha come obiettivo di stimolare la creatività e fornire un'attività rilassante. L'uncinetto può essere un'ottima via per esprimere la propria creatività e ridurre lo stress; favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle abilità; permettere la conoscenza dei punti di base e tecniche fondamentali. E' una forma di artigianato tradizionale che è stata tramandata attraverso le generazioni. Imparare questa tecnica consente di preservare e continuare le tradizioni artigianali del passato. Imparare l'uncinetto può aumentare l'apprezzamento per il lavoro manuale e l'arte artigianale. Si può comprendere quanto tempo e sforzo sia richiesto per creare anche un piccolo pezzo all'uncinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "NON SOLO CROCHET..." prevede l'utilizzo dell'arte della lavorazione ad uncinetto ed



anche della lavorazione di filati con altre tecniche, per la realizzazione di applicazioni in capi d'abbigliamento, di accessori di moda e non solo sperimentando forme, colori e pattern unici per creare oggetti originali e distintivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Laboratorio confezioni moda

Approfondimento

Il progetto "NON SOLO CROCHET..." di uncinetto ha come obiettivi:

- Potenziare le capacità progettuali, organizzative e ed operative.
- Promuovere la creatività
- Partecipare al processo produttivo
- Lavorare in équipe
- Sviluppare metodologie e tecniche
- Utilizzare in modo corretto gli strumenti specifici

● ECOCHIC CREATIONS: borse da riciclo alla moda

ECO CHIC CREATION è un progetto da proporre alle studentesse del settore moda che avranno l'opportunità di creare borse alla moda utilizzando materiale da riciclo, che permetterà di esplorare la creatività e la sostenibilità, ma contribuirà, anche, a sensibilizzare sulla necessità di ridurre gli sprechi nella moda. L'obiettivo è promuovere la sostenibilità e l'innovazione nel settore della moda, incoraggiando la riutilizzazione di materiali esistenti per creare accessori alla moda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le ragazze devono progettare le loro borse, tenendo conto dei materiali disponibili e della loro visione creativa. Potranno apprendere tecniche di assemblaggio e decorazioni e comprendere l'impatto ambientale della moda e su come le loro borse contribuiscono alla sostenibilità. Avere una formazione sul concetto di moda sostenibile, che metta in evidenza l'importanza del riciclo nella riduzione dell'impatto ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio confezioni moda

Approfondimento

Il progetto ECO CHIC CREATION dovrà raggiungere i seguenti obiettivi misurabili:

- Potenziare le capacità progettuali, organizzative ed operative.
- Promuovere la creatività
- Partecipare al processo produttivo
- Lavorare in équipe



- Sviluppare metodologie e tecniche
- Utilizzare in modo corretto gli strumenti specifici

● “MODA OLTRE LA PASSERELLA: SOGNI E CREAZIONI

Il progetto “Moda Oltre la Passerella: Sogni e Creazioni” curerà la partecipazione a sfilate ed eventi di moda per promuovere le creazioni delle studentesse e far conoscere l'offerta formativa della nostra scuola e soprattutto del settore moda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere programmi specifici, coinvolgere nuovi studenti, far conoscere la nostra scuola Coinvolgere gli/le studenti/esse nell'organizzazione una sfilata di moda tradizionale con abiti realizzati da loro stessi. Creare un senso di appartenenza alla scuola. Potenziare le capacità progettuali, organizzative ed operative. Promuovere la creatività Partecipare al processo produttivo Lavorare in équipe Sviluppare metodologie e tecniche Utilizzare in modo corretto gli strumenti specifici

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio confezioni moda

Aule

Teatro

● OCCHIALI IN 3D

Oltre allo sviluppo delle competenze digitali, l'utilizzo della stampante in 3D per la realizzazione di prodotti oftalmici consente di conoscere in maniera approfondita, innovativa e divertente, le fasi di progettazione, creazione e assemblaggio dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● CORSO DI FOTOGRAFIA

La fotografia rappresenta un linguaggio espressivo potente e richiede la conoscenza e l'utilizzo di uno strumento che si comporta in maniera simile all'occhio umano. In più, permette di mettersi alla prova sfruttando le conoscenze sulla luce, sulla visione, sulla prospettiva e sui colori acquisite durante gli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del corso l'allievo avrà una panoramica generale di base sulla fotografia passando attraverso i momenti principali che la compongono: la parte di conoscenza e che prepara lo scatto, lo scatto in sé e la parte successiva legata alla post produzione tipica della fotografia digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

● VISITA AL MIDO 2024

Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia che ha luogo presso la Fiera di Milano per essere presenti all' appuntamento di riferimento dell' intero settore. Un evento completo che propone prodotti, tecnologie e servizi all' avanguardia nel campo dell' ottica, dell' optometria e dell' oftalmologia. La fiera è una tra le più importanti manifestazioni dell'eyewear in Europa in cui sono presenti produttori e aziende di occhiali, lenti, montature, macchinari e materie prime. È un'occasione formativa per gli alunni e di contatto con le realtà aziendali presenti nel panorama lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Occasione formativa per gli alunni e di contatto con le realtà aziendali presenti nel panorama lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto di TINTURE NATURALI ECOSOSTENIBILI

Il settore del tessile-moda è il secondo più inquinante al mondo, dopo il petrolchimico. Da qualche anno, per fronteggiare questo enorme problema, gli studiosi, si stanno interrogando su come introdurre politiche green e filiere controllate per ridurre l'impatto, investendo nella ricerca su materiali, lavorazioni, finissaggi, impianti, smaltimento dei rifiuti, riciclo e riuso. Ogni anno vengono prodotti milioni di vestiti trattati con sostanze e tinture tossiche che vengono poi riversate in mare, fiumi e soprattutto nei terreni. Questi processi sono causa dell'inquinamento delle acque, ma soprattutto a risentirne è la biodiversità dei terreni che viene distrutta da questi erbicidi chimici. Queste sostanze, definite tossiche, sono inoltre la causa delle nostre dermatiti e delle nostre allergie. Risulta quindi ovvia l'importanza di una filiera trasparente e l'attenzione che va posta all'intero processo produttivo di un capo o un accessorio che indossiamo.

Dovremmo pretendere di voler sapere nello specifico come è stato prodotto ciò che indossiamo e renderci conto che con un capo tinto in maniera naturale si ha la certezza di non entrare in contatto con sostanze chimiche dannose di alcun genere, che inoltre rispettino l'ambiente che va salvaguardato, ed il beneficio della tintura naturale è che non crea rifiuti tossici, e riduce quindi l'impatto ambientale. Si tratta di una scelta etica ed ecologica, che contribuisce a creare un futuro migliore. L'attività laboratoriale di tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, servirà alle studentesse per entrare in un'ottica ecosostenibile, nella quale si procederà a sperimentare l'intero processo di tinture naturali, partendo dalla mordenzatura, quel processo che prepara le fibre o i tessuti a legarsi con i coloranti naturali in modo stabile, attraverso l'uso dei mordenti, per poi passare alla fase di tintura, fino ai finissaggi, per ottenere un'ottima stabilità dimensionale del tessuto. Per la tintura saranno utilizzate piante di origine naturale e prodotti di scarto e di riuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Laboratorio confezioni moda

● "PREPARAZIONE PROVE INVALSI" COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Il progetto è finalizzato ad innalzare il livello delle competenze matematico-logiche degli studenti, in riferimento alle prove Invalsi, attinenti anche ad una preparazione ai test universitari per l'ammissione a studi superiori post diploma. Gli alunni partecipanti al progetto avranno modo di valorizzare e potenziare le proprie competenze matematico-logiche-deduttive attraverso la somministrazione di test online e cartacei, con il supporto del docente di matematica nella soluzione dei vari quesiti. Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare, e le ore saranno ripartite in modalità mista, sia in presenza che a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

Risultati attesi

Supportare gli studenti ad affrontare le prove di ammissione all' università e le prove Invalsi, essendo i quesiti proposti per ambedue le prove simili. □ Sviluppare e implementare le capacità logiche-matematiche e di ragionamento dello studente. □ Monitorare e migliorare i processi di insegnamento e apprendimento □ Sviluppare e potenziare procedimenti di tipo logico matematico legati a contesti della realtà

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● LABORATORIO DI INFORMATICA

Gli studenti saranno accompagnati lungo un percorso di alfabetizzazione informatica grazie al quale poter comprendere istruzioni orali e scritte impartite dai docenti del laboratorio, memorizzando così in ordine logico e sequenziale una serie di operazioni e di procedure fondamentali. Si procederà inoltre alla conoscenza ed al perfezionamento delle funzioni del computer e delle sue applicazioni -- sia di base che specifiche per un apprendimento mirato -- acquisendo procedure e automatismi nella gestione di file di vario genere, utilizzando le periferiche più note (scanner, stampante, ecc), potendo così organizzare e pianificare autonomamente attività ludiche, di studio e lavorative. Ogni fase sarà personalizzata (tramite interfacce semplificate, programmi speciali) per far sì che oltre ad apprendere il sistema per usare i programmi del computer tale esperienza possa configurarsi come un'educazione visiva, ai suoni, al movimento fine calibrato, al miglioramento della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo



da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

1) Acquisire la conoscenza pratica delle principali funzioni di base di un personal computer del suo sistema operativo Procedure per avviare, spegnere e riavviare il computer Riconoscere le principali icone: cartelle, file, cestino, programmi, ecc Lavorare con le finestre Riconoscere le varie parti di una finestra sul desktop: barra degli strumenti, barra dei menu, barra di stato, barra di scorrimento Sapere ridurre, ampliare, chiudere una finestra di applicazione. Cartelle e file Creare una cartella sul desktop o all'interno di una cartella 2) Essere in grado di creare, formattare, rifinire e stampare un documento, gestire Immagini con il programma Word 3) Essere in grado di creare, formattare ed avviare una presentazione con effetti animati con l'uso del programma Presentazione/Powerpoint 4) Essere in grado di creare, formattare una tabella di dati rappresentarli graficamente attraverso i grafici con l'ausilio del programma Foglio elettronico/Excel 5) Essere in grado di creare e progettare un elaborato da pubblicare online con il programma di progettazione grafica Canva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● "MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ attività di preparazione per Concorso

L'iniziativa consiste nella realizzazione di opere letterarie o artistiche o digitali, ed è finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● LEARNING GAME PER APPRENDERE COMPETENZE DIGITALI GIOCANDO " MOIGE

Il MOIGE (Movimento Italiano Genitori), associazione con cui il nostro Istituto collabora da anni, sarà presente presso la scuola con due formatori, al fine di promuovere lo sviluppo di competenze digitali nelle giovani generazioni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Verrà presentata agli alunni un'app creata da Fondazione Vodafone Italia che permette di approfondire le competenze digitali attraverso un gioco online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS si pone, come scopo prioritario, quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive programmate; Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga



proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione; Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

1. sviluppare negli studenti una cultura sportiva;
2. contribuire ad aumentare il senso civico;
3. migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana;
4. ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile;
5. integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PROGETTO SCUOLA- BANCO FARMACEUTICO

“Progetto scuola”. Si tratta di percorsi formativi, finalizzati a far conoscere Banco Farmaceutico ed a coinvolgere come volontari in farmacia per la GRF gli studenti delle quarte e delle quinte. L'idea nasce dalle numerose esperienze fatte nel corso degli anni e che hanno portato ottimi frutti sia sul piano del volontariato che, soprattutto, su quello umano. Banco Farmaceutico organizza una raccolta di medicine, da destinare alle persone in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Educare al volontariato e alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CRIforGreen (Conosciamo e Riqualfichiamo, Insieme per l'Ambiente)

Il Progetto "CRIforGreen" (promosso dall'ETS Associazione della Croce Rossa Italiana - OdV) presenta e promuove, con attività didattiche in aula e soprattutto con laboratori ed attività extra extrascolastiche, la sperimentazione in prima persona di modelli ed azioni per la transizione verso una società più equa, inclusiva esostenibile sulla base degli obiettivi del Piano "RiGenerazione Scuola", presentato dal MI nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU, in linea con gli indirizzi europei (Green Deal) e le Strategie nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivo generale di incoraggiare i più giovani a vivere il mondo che li circonda in modo diverso e più consapevole e ad impegnarsi attivamente, anche attraverso il volontariato, per favorire la sostenibilità e la transizione ecologica. Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi specifici: • Stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza sui modelli per la transizione ecologica, su stili di vita più sostenibili, sull'importanza della partecipazione



attiva per affrontare le sfide ambientali del prossimo futuro; • Favorire l'interazione ed il confronto tra gli studenti e la possibilità di sperimentare al di fuori dell'ambiente scolastico modelli di community welfare e di impegno civile; • Far comprendere l'importanza della partecipazione attiva nella comunità, anche attraverso la realizzazione di 20 interventi di riqualificazione urbana (principio del prendersi cura); • Sviluppare e consolidare nei docenti delle scuole secondarie competenze sui principi dell'economia circolare ed i modelli per la transizione ecologica, grazie alla formazione ricevuta e utilizzo toolkit; • Promuovere una didattica fondata sul principio della comunicazione tra pari e l'educazione esperienziale, adattando gli strumenti predisposti dalla CRI e dal Movimento Internazionale di Croce Rossa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● TALENTO (recupero e potenziamento)

Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in virtù dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento/potenziamento. Garantire il successo formativo degli studenti e contribuire alla loro formazione di "cittadini responsabili" attraverso il potenziamento delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza, coerentemente alla priorità 3 del RAV 2023-24. Relativamente alle classi quinte del settore sevizi per la sanità e assistenza sociale il progetto ha inoltre la finalità di approfondire contenuti interdisciplinari inerenti agli insegnamenti dell'asse tecnico-professionale: Diritto, Psicologia e Cultura medica con particolare attenzione agli aspetti giuridici in vista anche dello svolgimento della seconda prova d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Generali □ Favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione alla vita sociale e politica □ Incoraggiare iniziative di solidarietà e forme di partecipazione alla comunità □ Educare ai valori della pace, delle libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale □ Sensibilizzare l'alunno al rispetto della dignità della persona; □ Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza □ Stimolare l'alunno all'aggiornamento e alla riflessione su temi di attualità
Recupero: 1. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità 2. promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola 3. recuperare conoscenze e abilità disciplinari 4. migliorare il metodo di studio
Potenziamento: 1. Consolidare o potenziare



conoscenze e abilità disciplinari 2. Sviluppare le attitudini personali e di auto-orientamento 3. valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività

□ Laboratorio di recupero/potenziamento in orario curriculare con modalità di compresenza di Diritto-Legislazione sociale e Storia-Italiano, Psicologia per l'indirizzo ssas, rivolto alle classi quinte della sede centrale.

Per il settore servizi per la sanità e assistenza sociale saranno trattati gli argomenti evidenziati nei seguenti percorsi interdisciplinari inerenti l'area tecnico-professionale:

Problematiche relative all'età evolutiva:

- Normativa sull'affidamento ed adozione
- Normativa sui maltrattamenti in ambito familiare
- Responsabilità penale del minore
- La rete dei servizi nella legge quadro 328

Disabilità

- Tutela normativa dei disabili



□ l'interdizione, l'inabilitazione e l'amministrazione di sostegno,

□ L'assistenza ai disabili

□ Gli invalidi civili e le prestazioni assistenziali

La tutela della salute mentale

□ La legge Basaglia

□ Il TSO

□ I servizi territoriali per la tutela della salute mentale

Dal Welfare state al Welfare mix

□ Fondamenti costituzionali del Welfare

□ Riforma del Welfare

Per il settore Ottico, Odontotecnico e Moda, l'intervento mira a promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenuti nella Carta costituzionale, anche in vista dei 75 anni della sua entrata in vigore, nonché la trattazione di temi di grande attualità con particolare attenzione ai risvolti giuridici

● "SALVARE L'AMBIENTE "(potenziamento)

INDIVIDUARE, IN MODO AUTONOMO, DA VARIE FONTI, INFORMAZIONI UTILI SULLA SALVAGUARDIA DELL' AMBIENTE; GLI ECOSISTEMI NATURALI ED ARTIFICIALI; L'IMPATTO AMBIENTALE E L'ECOSOSTENIBILITA' ; LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ; LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLAGGIO DEI MATERIALI; LE FONTI DI ENERGIA NON RINNOVABILI E RINNOVABILI; L'ECOMAFIA; -INTERAGIRE CON CONVERSAZIONI BREVI E SEMPLICI SUI TEMI AMBIENTALI: - L'INQUINAMENTO DEL SUOLO, DELLE ACQUE, DELL'ATMOSFERA; LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (DELL'UMIDO), ATTRAVERSO IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO; IL RICICLAGGIO E IL RIUSO DEI DIVERSI TIPI DI MATERIALI; SAPER UTILIZZARE TESTI MULTIMEDIALI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la natura nel rispetto dei meccanismi che regolano la convivenza tra le specie. Sviluppare comportamenti urbani sostenibili e responsabili. Coinvolgimento emotivo che potenzi la sensibilità e il rispetto nei confronti dell' ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO «BE FUNNY NOT BULLY» 2.0 (seconda edizione)

Il progetto è sostenuto dalla Rete, creata nell'a. s.2022-23, "Network Against Cyberbullying" che vede l'Istituto Morvillo Falcone, con il ruolo di scuola capofila, e trenta scuole, enti, associazioni e istituzioni aderenti per realizzare le attività del progetto "Be funny not bully", al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

“Be funny not bully” 2.0 si propone come strumento di cambiamento culturale con il quale la lotta al bullismo viene promossa considerando tutte le figure coinvolte. Se, da un lato, è necessario favorire il più ampio sostegno alle vittime, dall’altro chi si ritrova intrappolato nel ruolo di bullo deve essere guidato in un’azione di riscatto che gli consenta di affrancarsi dai comportamenti negativi indotti da condizioni familiari, sociali o psicologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Nella prima edizione del progetto, che si è conclusa con la competizione con i droni FPV tra le scuole aderenti, sono stati organizzati e tenuti cinque incontri con esperti e rappresentanti delle Istituzioni del territorio (avvocati, psicologi, forze dell’ordine ecc.), nonché la “Giornata di formazione aperta a tutte le scuole aderenti alla rete con demo e consegna dei droni”.



Condividi:

● “PROTEGGERSI CON STILE” giubbetti per la sicurezza

Il progetto prevede: una ricerca per comprendere gli standard e le normative sulla sicurezza, la creazione del design e l'avvio della produzione di 100 giubbotti, considerare l'aspetto della sostenibilità nella produzione avendo attenzione all'ambiente. Parte essenziale del progetto è il ciclo di lavorazione e confezione dei giubbotti per la sicurezza che richiede una pianificazione attenta e la gestione di ogni fase. Questo progetto educativo consente ai partecipanti di sviluppare competenze in produzione e gestione del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo



da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Potenziare le capacità progettuali, organizzative ed operative. Promuovere la creatività
Partecipare al processo produttivo Lavorare in équipe Sviluppare metodologie e tecniche
Utilizzare in modo corretto gli strumenti specifici

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio confezioni moda

Approfondimento

Un giubbotto con fasce rifrangenti è un elemento importante per migliorare la visibilità e la sicurezza, spesso utilizzato da lavoratori in ambienti ad alta esposizione al traffico, che rispetti le normative locali ed internazionali relative agli indumenti di sicurezza.

DESTINATARI

CLASSI 3[^], 4[^] e 5[^] DEL SETTORE MODA

Alunni coinvolti: da 15 a 30 alunni

● "URBAN HOOPS STREET STYLE", CANOTTE DA BASKET

Il progetto prevede: una ricerca di mercato per comprendere le tendenze attuali nel mondo dello streetwear; la creazione del design e l'avvio della produzione delle canotte, organizzare eventi per presentare le canotte e il marchio al pubblico, considerare l'aspetto della sostenibilità



nella produzione avendo attenzione all'ambiente. Parte essenziale del progetto è il ciclo di lavorazione e confezione delle canotte da basket che richiede una pianificazione attenta e la gestione di ogni fase. Questo progetto educativo consente ai partecipanti di sviluppare competenze in produzione e gestione del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

Potenziare le capacità progettuali, organizzative ed operative. Promuovere la creatività
Partecipare al processo produttivo Lavorare in équipe Sviluppare metodologie e tecniche
Utilizzare in modo corretto gli strumenti specifici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio confezioni moda

Approfondimento

Creare un marchio di moda streetwear che combini canotte da basket in un look alla moda per le

strade delle città. Realizzare canotte personalizzate con dettagli unici e design accattivanti che si adattino ad un look urbano

CLASSI 3[^], 4[^] e 5[^] DEL SETTORE Moda

Alunni coinvolti: da 15 a 30 alunni

● "ABITI STORICI E BANDIERE PER IL PALIO DI SAN VITO"

L'evoluzione storica della moda rappresenta un campo vasto e articolato poichè nel costume si manifestano rapporti molto stretti con il contesto storico, artistico-culturale e socio-economico. Nella storia della cultura materiale il costume ha sviluppato evidenti rapporti con l'arte, la creatività e la dimensione espressiva. Un abito racchiude in sé la sfera dell'individuo e quella della società a cui appartiene, riflettendo un particolare contesto storico-culturale.

L'abbigliamento è infatti frutto di scelte individuali, espressione di un gusto personale, può rinviare ad un'aspirazione, ad un bisogno, ad una percezione di sé e ad uno stile di vita. Ma il costume è anche la spia di una condizione sociale, di un ruolo o di un potere appartenenti alla forma in cui è organizzata una società. Un abito può manifestare l'appartenenza ad un gruppo o ad una linea di pensiero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

- Stimolare e potenziare la creatività degli studenti;
- Aumentare la manualità nelle attività pratiche;
- Promuovere la socialità tra pari;
- Imparare ad utilizzare correttamente i macchinari e gli strumenti di laboratorio;
- Acquisire la terminologia di settore specifica;
- Imparare a lavorare in un contesto diverso da quello scolastico;
- Imparare il lavoro cooperativo;
- Acquisire le



nozioni storiche di base relative alla moda e al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio confezioni moda

Approfondimento

Il Comune di San Vito dei Normanni, organizzatore dell'evento "PALIO DI SAN VITO", ha chiesto l'aiuto dell'Indirizzo moda del nostro Istituto - sede di San Vito dei N.nni, per progettare e poi realizzare:

- N. 1 abito medievale da donna - PRINCIPESSA;
- N. 1 abito medievale da uomo - PRINCIPE;
- N. Bandiere per il Palio.

FIGURE COINVOLTE:

docenti interni, esperti esterni, altre scuole, eventuali Enti, Associazioni (specificare)

Tale progetto verrà sviluppato durante l'intero a. s. 2023/24 e permetterà agli alunni delle classi indicate dell'indirizzo moda di acquisire competenze storiche relative al territorio. Tutti i materiali e i tessuti occorrenti saranno a carico del Comune.

Con tale attività si cercherà di aumentare la visibilità dell'Istituto sul territorio.

L'evento si svolgerà a metà Giugno 2024.

● Certificazione PET (Preliminary English Test) livello B1.

Al fine di superare le criticità emerse nell'area relativa alle lingue straniere, si propone un



progetto che miri al generale potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese utili sia a sostenere le prove invalsi, che a conseguire la certificazione valida e riconosciuta PET for Schools (Preliminary) del livello B1 del QCER. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3°, 4° e 5° di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il corso prevede un massimo di 20/25 alunni con competenze linguistiche di base medio-alte. Il corso di preparazione all'esame è gratuito per i corsisti. Sarà tuttavia a carico degli stessi la tassa d'esame da versare ad un Test center partner. Il progetto prevede ottanta ore di corso spalmate su due anni con lezioni pomeridiane svolte in orario extrascolastico a cadenza settimanale e della durata di due ore. Le lezioni verranno svolte in un'aula o laboratorio della scuola dotati di Smart Board e computer. Il corso è rivolto agli studenti che hanno raggiunto alla fine del trimestre a.s. 2023-24 competenze linguistiche medio-alte. La selezione alla partecipazione avverrà attraverso la somministrazione di un Placement test. Due docenti interni alla scuola ed eventualmente un docente esterno madrelingua, si alterneranno nelle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso si prefigge di consolidare e potenziare le quattro competenze dell'apprendimento delle lingue straniere: Listening, Writing, Reading e Speaking. I corsisti acquisiranno strategie finalizzate al superamento dell'esame orale e scritto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Approfondimento

Verranno effettuate revisioni in itinere costanti e simulazioni "Mock" periodiche.

Le lezioni saranno frontali o dialogate e si avvarranno di Smart Board, libro di testo, schede, materiale fornito dal docente.

Al termine del ciclo di lezioni, i corsisti potranno sostenere l'esame per la certificazione PET for Schools di livello B1 del QCER.

● "ENGLISH FOR LIFE"

Il corso, gratuito per i corsisti, prevede 30 (+ 2 ore di progettazione) ore annue con lezioni pomeridiane svolte in orario extracurricolare a cadenza settimanale e della durata di due ore . Le lezioni verranno svolte in un'aula o laboratorio della scuola dotati di Smart Board e computer. Il corso è rivolto agli studenti del primo biennio e si prefigge di recuperare e consolidare la conoscenza della lingua, della grammatica, del lessico e della pronuncia e di potenziare le competenze linguistico-comunicative. Molte delle attività saranno quindi incentrate sulle abilità necessarie alla comprensione e all'esposizione orale, nelle quali gli studenti hanno spesso molte carenze e difficoltà. Si cercherà di promuovere attività laboratoriali con visione di filmati, ascolto di canzoni e materiale autentico. Tali attività saranno un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso un progetto di supporto e rafforzamento della lingua inglese, finalizzato al miglioramento delle competenze di base con particolare attenzione a quelle comunicative già previste dal curriculum, che rispondono al crescente bisogno di usare la lingua autentica e che concorrono, quindi, alla formazione di una cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● "SCRIVIAMO FIABE, FAVOLE, RACCONTI"

-RISCRIVERE,MODIFICARE BREVI TESTI DEGLI SCRITTORI,PER IMPARARE A SCRIVERE IN MODO PIU' CORRETTO E SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO; -PRODURRE BREVI TESTI NARRATIVI E SPERIMENTARE L'USO DELLE TECNICHE NARRATIVE. -LETTURA DI TESTI D'AUTORE,MODIFICARLI E CREARE NUOVI TESTI NARRATIVI; -DESCRIZIONE OGGETTIVA E SOGGETTIVA DI PERSONE,OGGETTI,LUOGHI, IMMAGINI; -CREARE DIALOGHI; -CREARE BREVI RACCONTI DI FANTASIA,FIABE,FAVOLE; -RIASSUMERE E SINTETIZZARE TESTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nei livelli di competenza 3 e 4 delle prove INVALSI, almeno del 10%. Migliorare la partecipazione degli studenti delle classi seconde e quinte portando la percentuale al dato di copertura background.



Risultati attesi

-PRODURRE TESTI NARRATIVI COERENTI DAL PUNTO DI VISTA LOGICO E CORRETTI DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO,LESSICALE,SINTATTICO; -RISCRIVERE TESTI LETTI,MODIFICANDO LA VOCE NARRANTE,IL PUNTO DI VISTA,LE TECNICHE NARRATIVE; -SAPER UTILIZZARE LE PRINCIPALI FIGURE RETORICHE; -SAPER UTILIZZARE IL LESSICO APPROPRIATO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO:"MAFIA,CORRUZIONE,ILLEGALITA'IN ITALIA:E' EMERGENZA?"Potenziamento

-PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI (IN PARTICOLARE IL SAGGIO CRITICO E RELAZIONI); -UTILIZZARE LA LINGUA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI; -UTILIZZARE ,MODIFICARE TESTI MULTIMEDIALI E PRODURNE NUOVI; -PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN TESTO MULTIMEDIALE (IPERTESTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona.

Traguardo

Migliorare la condivisione delle regole di comportamento a livello di Istituto in modo da ridurre di almeno dell'80% i provvedimenti disciplinari.

Risultati attesi

-COMPNDERE I CONCETTI DI LEGALITA' ED ILLEGALITA'; -COMPNDERE IL SIGNIFICATO DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA; -COMPNDERE IL FENOMENO MAFIOSO IN ITALIA; -SAPER DISTINGUERE LE ATTIVITA' DELLE MAFIE; -COMPNDERE IL FENOMENO DELLA CORRUZIONE; -COMPNDERE LA PERICOLOSITA' DELLA "MICROCRIMINALITA' E DELLE BABY GANG; -COMPNDERE IL SIGNIFICATO DI "ECOMAFIA" E GLI AFFARI ILLECITI DELLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE; -COMPNDERE LE INFILTRAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI MAFIOSE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE; -COMPNDERE IL SIGNIFICATO DI ZOOMAFIA; -COMPNDERE IL SIGNIFICATO DI ARCHEOMAFIA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE IN PUGLIA"

L'adesione impegna le scuole a: - stilare un PTOF orientato alla promozione della salute, in coerenza con quanto definito all'Art.1; - declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete; - realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica; - documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete. - Viene individuato dal Dirigente Scolastico un Referente della Promozione della Salute ed un gruppo di lavoro interno, con i seguenti compiti: - promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale; - favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività; - promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale; - analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute; - progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica; - tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni; - raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate; - documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOS-tenibilità digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I contenuti di Saper(e)Consumare rispetto ai quali è orientato il progetto sono l'Educazione digitale

(diritti, opportunità, rischi del vivere connessi), il Consumo sostenibile (economia circolare: evitare gli

sprechi, gestire le risorse, fare scelte consapevoli) e i Diritti dei consumatori: dalle etichette alla

contraffazione, all'utilizzo dei dati, sapere per tutelarsi.

In particolare, obiettivi e risultati che si intendono raggiungere sono:

- favorire la crescita di cittadini consapevoli e responsabili in una società sempre più globale e

interdipendente

- favorire la scelta di comportamenti sostenibili per l'ambiente, sia nel mondo fisico, sia in quello

digitale

- ridurre il divario digitale e sociale

- creare opportunità di coesione sociale tra ragazzi e anziani, riducendo cause e occasioni di esclusione

- educare alla conoscenza e tutela dei propri diritti, dalle etichette alla contraffazione,



all'utilizzo

dei dati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La rapidità dei cambiamenti sociali, politici, economici nell'era della rivoluzione digitale e della

globalizzazione rende indifferibile la necessità di disporre delle competenze utili a divenire cittadini

globali consapevoli. Quotidianamente sentiamo parlare di riscaldamento globale dovuto alle emissioni di CO₂, sulle quali un'incidenza rilevante ha l'uso della Rete, basti pensare all'energia necessaria ad alimentare le centinaia di server su cui si basano il suo



funzionamento e i suoi servizi. Ciò significa che la lotta all'inquinamento non può più prescindere dall'uso consapevole delle tecnologie digitali, che spesso possono rappresentare una trappola per utenti inesperti. Il progetto promuove percorsi educativi volti a rafforzare l'uso consapevole di tali strumenti, per sviluppare competenze chiave di cittadinanza globale, rispondere agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, favorire l'educazione al consumo consapevole e alla conoscenza in merito di sicurezza e di qualità dei prodotti e dei servizi. Le attività saranno svolte in più fasi in cui gli studenti sono stimolati a ripensare in chiave critica le proprie competenze digitali, per progettare un percorso da rivolgere agli anziani presenti nelle strutture diurne o residenziali in cui è svolta l'attività di PCTO e trasferire la competenza maturata agli utenti destinatari. Al termine ragazzi e anziani redigono un decalogo delle azioni di cittadinanza digitale sostenibile, da diffondere sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **PON-FESR "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori implementati nell'ambito dei tre moduli consentiranno ai ragazzi, attraverso installazioni indoor e outdoor caratteristiche dell'agricoltura 4.0, di confrontarsi con una didattica innovativa a 360° che coinvolge una serie di discipline STEM. Tra queste, la chimica, grazie all'analisi della composizione dell'atmosfera, dei gas inquinanti, degli alimenti e, in generale, di tutti i processi che riguardano la produzione sostenibile, le scienze biologiche con la botanica e la biologia dei vegetali, la matematica con la statistica e l'analisi dei dati, l'informatica, in tutti i processi di programmazione e monitoraggio dei sensori IoT. Le attività promosse riguarderanno inoltre la cittadinanza in termini di sostenibilità e cura dell'ambiente, con una particolare attenzione all'analisi e alla produzione di alimenti e all'impatto ambientale di tali processi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I laboratori implementati nell'ambito dei tre moduli consentiranno ai ragazzi, attraverso installazioni indoor e outdoor caratteristiche dell'agricoltura 4.0, di confrontarsi con una didattica innovativa a 360° che coinvolge una serie di discipline STEM. Tra queste, la chimica, grazie all'analisi della composizione dell'atmosfera, dei gas inquinanti, degli alimenti e, in generale, di tutti i processi che riguardano la produzione sostenibile, le scienze biologiche con la botanica e la biologia dei vegetali, la matematica con la statistica e l'analisi dei dati, l'informatica, in tutti i processi di programmazione e monitoraggio dei sensori IoT. Le attività promosse riguarderanno inoltre la cittadinanza in termini di sostenibilità e cura dell'ambiente, con una particolare attenzione all'analisi e alla produzione di alimenti e all'impatto ambientale di tali processi.

I 3 moduli saranno implementati mediante l'allestimento di n. 3 laboratori presso le due sedi dell'Istituto IPSSS "F. L. Morvillo Falcone". In particolare, si prevede la realizzazione

- *n. 1 laboratorio di "Agricoltura 4.0", presso la sede centrale dell'Istituto realizzato in modalità mista indoor/outdoor. In particolare, si prevede di installare due sistemi di coltivazione idroponica outdoor, soluzioni integrate in grado di coniugare agricoltura innovativa, monitoraggio IoT, coding e didattica per la sostenibilità ambientale, diverse tipologie di serre idroponiche indoor e un sistema di monitoraggio meteo*
- *n. 1 laboratorio di "Chimica degli alimenti", presso la sede centrale dell'Istituto, attrezzato con strumenti per la produzione alimentare sostenibile (serre idroponiche da interno e stampanti 3D alimentari), l'analisi degli alimenti e del processo produttivo (microscopi, kit di analisi dell'acqua e degli inquinanti, kit di analisi degli alimenti), servendosi di strumenti dell'Internet of Things (sensoristica per la didattica green);*
- *n. 1 laboratorio presso la sede distaccata di San Vito dei Normanni che implementi i tre moduli mediante una soluzione integrata per la coltura sostenibile e il processamento degli alimenti e l'analisi chimico fisica (microscopi) e per la produzione di energie rinnovabili (kit didattici energie*



rinnovabili).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
Ambienti e laboratori per l'educazione
e la formazione alla transizione
ecologica

● CRIforGreen (Conosciamo e Riqualfichiamo, Insieme per l'Ambiente)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza sui modelli per la transizione ecologica, su stili di vita più sostenibili, sull'importanza della partecipazione attiva per affrontare le sfide ambientali del prossimo futuro;
- Favorire l'interazione ed il confronto tra gli studenti e la possibilità di sperimentare al di fuori dell'ambiente scolastico modelli di community welfare e di impegno civile;
- Far comprendere l'importanza della partecipazione attiva nella comunità, anche attraverso la realizzazione di 20 interventi di riqualificazione urbana (principio del prendersi cura)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto "CRIforGreen" (promosso dall'ETS Associazione della Croce Rossa Italiana - OdV) presenta e promuove, con attività didattiche in aula e soprattutto con laboratori ed attività extra extrascolastiche, la sperimentazione in prima persona di modelli ed azioni per la transizione verso una società più equa, inclusiva e sostenibile sulla base degli obiettivi del Piano "RiGenerazione Scuola", presentato dal MI nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU, in linea con gli indirizzi europei (Green Deal) e le Strategie nazionali.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – SITO INTERNET
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. L'adozione del modello consente, inoltre, di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale da parte delle scuole, permettendo a ciascun istituto scolastico di concentrare le risorse sulle attività a valore aggiunto, in particolare i contenuti e la didattica.

Titolo attività: Alfabetizzazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IPSSS "F. L. Morvillo Falcone" di Brindisi intende diffondere presso la comunità scolastica competenze sul corretto e responsabile utilizzo di strumenti digitali per l'esercizio della cittadinanza (es. tipologie di dispositivi, gestione di account, ambienti di condivisione e collaborazione, piattaforme di didattica digitale, strumenti di segreteria digitale, etc.) e per lo sviluppo di nuove competenze professionali (tecnologie di



Ambito 1. Strumenti

Attività

robotica, coding, digital fabrication, realtà virtuale e aumentata, meta- verso, intelligenza artificiale, droni, etc).

Le azioni previste saranno rivolte a tutta la comunità scolastica per un'educazione diffusa all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per lo sviluppo di competenze che consentiranno di affrontare le future sfide sociali ed economiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale e consapevole

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si promuoveranno le seguenti competenze:

- Esercizio responsabile e consapevole della cittadinanza digitale
- Sviluppo di competenze sui temi di robotica, coding, Intelligenza Artificiale e metaverso
- Progettazione e realizzazione di prodotti di moda con tecnologie wearable
- Potenziamento di competenze di digital storytelling
- Sviluppo di competenze di digital fabrication (progettazione 3D, stampa 3D, etc)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi innovativi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno attuati percorsi di formazione e di accompagnamento sui seguenti temi:

- ☐ Metodologie didattiche e innovazione tecnologica
- ☐ Il Metaverso come nuova dimensione per l'esercizio della cittadinanza digitale e lo sviluppo di nuove competenze professionali
- ☐ Educazione all'Intelligenza Artificiale
- ☐ Competenze da maker: robotica, elettronica, coding, digital fabrication
- ☐ Progettazione e creazione di innovativi prodotti di moda con le tecnologie wearable e nuovi materiali.
- ☐ Contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Le azioni previste saranno rivolte a tutta la comunità scolastica per un'educazione diffusa all'uso

consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per lo sviluppo di competenze che

consentiranno di affrontare le future sfide sociali ed economiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" - BRRF010008

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI - BRRF01003B

I.P.S.S. MORVILLO BRINDISI CORSO SERALE - BRRF01050N

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione trimestrale e pentamestrale, per ogni alunno sono presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio
- il rispetto, l'accuratezza, le capacità organizzative
- la creatività e la capacità di problem solving
- l'autonomia e la responsabilità personale e sociale.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

Il processo di valutazione consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Sono effettuate prove di verifica concordate in sede di dipartimenti disciplinari, d'Asse e per classi parallele, in base alle singole UDA e in esito ad esse. La valutazione è effettuata sulla base di quadri di riferimento e griglie partecipate a ciascuno studente al fine di pervenire ad un'autovalutazione costruttiva e migliorativa del percorso di tutti e di ciascuno, nella collaborazione formativa tra



docente e discente. Le prove sono di diversa tipologia in base a ciò che si va a misurare e valutare. Valutazione delle attività di PCTO: in sede di scrutinio relativamente alle classi del 2 biennio e 5 anno, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza scuola lavoro (anche nella tipologia di impresa formativa simulata) e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, sulla base della certificazione delle competenze acquisite entro la data dello scrutinio intermedio o finale. In tutti i casi la certificazione delle competenze sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato ed inserita nel curriculum dell'alunno (Linee guida Miur).

Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno 3/4 del monte orario previsto dal progetto.

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione è espresso attraverso l'accertamento di:

1) Conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

2) Abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali)

3) Competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.).

Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'autoaggiornamento (life long learning).

DESCRITTORI DI RIFERIMENTO GENERALI PER LA VALUTAZIONE

Conoscenza, abilità, competenze

Voti 9-10 (OTTIMO)

Dimostra di avere spiccate attitudini per la materia; ha conoscenze ampie e sicure; usa il linguaggio specifico con sicurezza, competenza e ricchezza; coglie con facilità gli aspetti interdisciplinari; sa rielaborare in forme nuove e complesse i contenuti e le procedure acquisiti; valuta in modo autonomo e approfondito.

VOTO 8 (BUONO)



Ha conoscenze ampie e sicure, utilizzate senza errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi; sa usare con sicurezza la lingua specifica della materia; analizza e sintetizza con autonomia; sa valutare in modo abbastanza approfondito.

VOTO 7 (DISCRETO)

Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite; commette imperfezioni, non errori, nella esecuzione di compiti anche complessi; sa usare con proprietà la lingua specifica della materia; analizza e sintetizza con autonomia ma con alcune incertezze.

VOTO 6 (SUFFICIENTE)

Ha conoscenze omogenee degli argomenti, non sempre approfondite ma applicate in compiti adeguati; sa usare in modo comprensibile la lingua specifica della materia; giunge all'analisi anche se a volte ha bisogno di essere guidato; possiede sufficiente capacità di sintesi.

VOTO 5 (MEDIocre)

Ha conoscenze incomplete; non lavora in modo autonomo; commette ancora errori, anche se lievi, nell'esecuzione di compiti adeguati; realizza solo alcune abilità; sa trarre qualche conclusione.

VOTO 4 (SCARSO)

Ha conoscenze molto frammentarie e confuse o solo mnemoniche; non è in grado di comprendere le domande e i lavori assegnati; commette errori in compiti che riguardano argomenti fondamentali.

1-3

Completamente negativo

Allegato:

Griglie di Italiano-Inglese-Matematica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione



civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che vanno applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (D.L. 1/9/2008, n. 137 convertito dalla Legge 30/10/2008, n. 169 e DPR 12/06/2009 n.122).

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, motiva adeguatamente l'attribuzione del voto in comportamento tenendo conto degli indicatori deliberati dal Collegio dei Docenti, riportati nella griglia allegata. Essa ribadisce i principi imprescindibili dell'educazione, del senso civico e del successo formativo degli alunni. Si è adottato un criterio descrittivo e non punitivo del comportamento, convinti che la formazione e l'educazione siano processi complessi e continui che richiedono la collaborazione oltre che dello studente, delle famiglie, dei docenti e del personale ATA. La griglia è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla frequenza, alla puntualità, alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto tra pari e con i docenti al rispetto delle attrezzature, al rispetto delle consegne e delle scadenze e al livello di attenzione che costituiscono gli indicatori utili per l'attribuzione del voto di condotta.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di massima deliberati dal Collegio dei Docenti per l'ammissione con sospensione di giudizio e per la non ammissione e adottati dai C.d.C., contestualizzandoli al proprio interno, sono:

Per la prima e seconda classe:

- sono ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio: gli allievi che presentino una/due insufficienze gravi. Per gli alunni della prima classe è previsto il riallineamento del PFI(D.L.61/2017)
- non sono ammessi alla classe successiva: gli allievi che presentino tre o più insufficienze gravi, afferenti all'area comune e di indirizzo, aggravate dalla non frequenza degli interventi di riequilibrio formativo o da assenze prolungate non giustificate.

Nei confronti dello studente per il quale, in sede di scrutinio, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, nel caso si ritenga che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto della/e disciplina/e, il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione rinviandolo a settembre. Il giudizio sull'alunno sarà quindi sospeso e le verifiche a cui sarà sottoposto a settembre verteranno su tutte le materie insufficienti a giugno.

Per le singole discipline la cui valutazione è insufficiente, i Consigli di classe deliberano (e comunicano per iscritto alle famiglie) l'invito a frequentare corsi di recupero estivi ovvero l'invito a studio individuale e autonomo. A tutti gli studenti con sospensione di giudizio i docenti, negli ultimi giorni di lezione, daranno indicazioni scritte in merito al programma di studio.

Scrutini di settembre (Per tutte le classi eccetto le classi V)

I. Criteri di ammissione

Lo studente per il quale il giudizio sia stato sospeso a giugno, viene ammesso alla classe successiva: se è risultato almeno sufficiente in tutte le discipline nel corso della verifica da effettuarsi prima dell'anno scolastico successivo se le carenze ancora evidenziate non sono tali da impedirgli la prosecuzione degli studi curricolari. Il Consiglio di classe esprime comunque una valutazione complessiva che tenga conto dei risultati ottenuti non solo in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'anno scolastico e dell'attività di recupero.

II. Criteri di non ammissione



Il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base degli esiti delle prove procede alla valutazione complessiva dello studente e delibera la non ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva se ritiene che le insufficienze e le lacune riscontrate siano pregiudizievoli al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dell'anno scolastico successivo; oppure in mancanza di miglioramenti significativi nelle discipline che sono state oggetto di verifica.

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

I Consigli di classe si attengono alle disposizioni del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c.7, che recita: «A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

ORARIO ANNUALE

L'orario annuale ordinamentale e personalizzato del nostro Istituto è di 1056 ore annue pari a 32 h settimanali, il limite massimo di assenze consentite ammonta a 264 ore pari al 25%.

Il Collegio docenti ha deliberato deroghe per le situazioni eccezionali nei seguenti, casi:

- a) gravi e persistenti motivi di salute, debitamente documentati
- b) gravi e riconosciute situazioni personali e/o familiari, valutate dal Consiglio di classe.

A conclusione degli scrutini sono possibili 4 esiti:

1. ammesso: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
2. ammesso: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad es. cambio di indirizzo) . In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo
3. ammesso: lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non



ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva. In questo caso si può prevedere:

a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate;

b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

4. non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame di stato, in base al D.lgs. 62/2017, come modificato dalla legge n.108/2018, CM n.3050 del 4/10/2018, sono i seguenti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

-la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente del triennio, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione all'apposita tabella ministeriale allegata, secondo l'articolo 15, comma 2 del D. Lgs 62 /2017.

Tale tabella " stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso del triennio e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità'.



Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari".

L'introduzione del curriculum dello studente, avvenuta con Legge 107/2015, art. 1 comma 28, e disciplinato dal DLGS 62/2017, rende possibile l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico (precedentemente oggetto di credito formativo ormai abrogato dallo stesso decreto) e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

CRITERI DI OSCILLAZIONE

I criteri di seguito riportati determinano l'assegnazione dei punti rispetto alla banda di oscillazione. Questi punti vengono attribuiti dal Consiglio di Classe in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- 1) Nel caso in cui la parte decimale della media dei voti sia compresa fra 0,1 e 0,50 è attribuito il punteggio più basso della fascia della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella
- 2) E' attribuito il punteggio massimo previsto nella Tabella della fascia della relativa banda di oscillazione in presenza dei seguenti criteri
 - a) Se la parte decimale della media dei voti è compresa fra 0,51 e l'estremo superiore della stessa;
 - b) per la partecipazione a progetti PON percorsi della progettazione integrata al curriculum, documentata dalle certificazioni interne ed esterne (se previste) e/o dalle schede di valutazione fornite dai responsabili di progetto (in cui siano state svolte almeno il 75% delle ore previste).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nel triennio, in base alla media generale dei voti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce allo studente un credito calcolato secondo la Tabella Allegato A al D. Lgs 62/2017

Nel caso in cui la media dei voti sia:

$$6,5 \leq M \leq 7$$

$$7,5 \leq M \leq 8$$

$$8,5 \leq M \leq 9$$

$$9,5 \leq M \leq 10$$

si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A

Nel caso in cui la media dei voti sia:

$$M = 6$$

6- 7 -8 -9 si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A in presenza di almeno tre degli indicatori di seguito elencati.

Il Credito Scolastico sarà stabilito dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi:

(M) = media dei voti conseguiti

(A) = Assiduità e partecipazione alle attività di Didattica a distanza



(B) = Partecipazione al dialogo educativo

(C) = partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare

(D) = attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D.

Allegato:

Criteria per l'attribuzione del credito nel triennio.pdf

Criteria di valutazione insegnamento trasversale ed. civica

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. La peculiarità della valutazione discende dalla finalità specifica dell'insegnamento, tendente a promuovere atteggiamenti e comportamenti, attraverso la maturazione di competenze. Sono pertanto considerati il percorso dello studente e gli atteggiamenti assunti, il senso di responsabilità dimostrato, nella riflessione sulle aree tematiche proposte. In sede di scrutinio, il docente coordinatore affidatario dell'insegnamento formula la proposta, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe e referenti di progetti dedicati. Sono state predisposte rubriche e griglie di osservazione, da applicare ai percorsi interdisciplinari.

Allegato:

Griglia di Valutazione di Educazione Civica scuole secondarie.pdf

Il "curriculum dello studente"

Il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "Curriculum dello



studente”, un documento allegato al Diploma e utile per l’esame di Stato e per l’orientamento, così come indicato dall’art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall’art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Tale documento risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell’art. 17 dell’OM n.53 del 3 marzo 2021: “nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

Il Curriculum dello studente, articolato al proprio interno in tre sezioni, riguardanti:

- le informazioni relative al percorso scolastico (di competenza della segreteria)
- le certificazioni conseguite (di competenza degli studenti e dei docenti)
- le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni (di competenza dei docenti).

Il “curriculum dello studente” raccoglierà tutti i dati utili, anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in Pcto e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico.

Valutazione delle attività di PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.

In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell’efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento. La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;

la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l’attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza scuola lavoro (anche nella tipologia di impresa formativa simulata) e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta sulla base della certificazione delle competenze acquisite entro la data dello scrutinio intermedio o finale . In tutti i casi la certificazione delle competenze sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato ed inserita nel curriculum dell’alunno (Linee guida Miur).

Allegato:



SCHEMA-VALUTAZIONE PCTO.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

Preso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

Preso atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Stipula con la famiglia della studentessa/dello studente il presente PATTO con il quale

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire l'inclusione di tutti gli studenti eventualmente ricorrendo all'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici come strumenti compensativi con finalità didattiche e formative; In presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto, sarà concesso senza riserve l'utilizzo del cellulare;
5. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
6. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e



attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;

7. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;

8. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;

9. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;

2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa

3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;

4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;

5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;

6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;

3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;

4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;

5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;

6. Conoscere ed osservare le indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe;



7. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
8. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
9. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
10. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;



3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Allegato:

Patto di corresponsabilità 2023-2024 -.pdf

CRITERI DEROGA ASSENZE approvati CdD del 02 Ottobre 2023

CRITERI DI DEROGA in caso di superamento del tetto di assenze:

Monte ore annuale Ore massime di assenza

Indirizzo ordinario 1056 264

Sono considerate ore di assenza:

- le entrate in ritardo di più di 25 minuti
- le uscite anticipate
- mancata frequenza o mancata partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare organizzate dalla scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche per spettacoli teatrali, premiazioni, feste di fine anno, manifestazioni sportive, ...).

Sono considerate ore di presenza:

- le entrate posticipate e le uscite anticipate, nonché i giorni di chiusura della scuola disposte dalla scuola o dalle autorità, per motivi organizzativi (elezioni, concorsi, calamità naturali, scioperi del personale, ...)
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi ad attività attinenti agli obiettivi formativi della scuola,
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti del PTOF, ...);
- la partecipazione ad attività di orientamento.



Nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuo sono considerate assenze in deroga le seguenti tipologie di assenze:

a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica

1. ricovero ospedaliero
2. grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate)
3. visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno)
4. terapie sanitarie
5. patologie che impediscono la frequenza scolastica (assenze prolungate di più 15giorni)

b) Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN

1. Gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti di famigliari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi famigliari)
2. Rientro al luogo di origine per gravi motivi famigliari o legali
3. Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali
4. Situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN
5. Visita al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

c) Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio

1. attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI
2. partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza

d) Assenze per motivi religiosi

1. Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo

Pertanto, tali assenze non sono da conteggiare nel totale delle assenze.

Il Consiglio di Classe prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, valuta la validità dell'anno scolastico in base al raggiungimento della frequenza minima richiesta, tenendo eventualmente conto della documentazione acquisita e dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti. Accerta inoltre che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti sulla base di congrui elementi di giudizio. Successivamente delibera l'ammissione o meno alla classe successiva o all'esame di stato. Il CdC provvede a verbalizzare quanto valutato ed accertato ed eventualmente a informare la famiglia tempestivamente.

Allegato:



Adozione dei criteri per la deroga al limite di assenze per la validità dell.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto per vocazione realizza attività, progetti e formazione permanente di tutto il personale, al fine di realizzare concretamente un contesto inclusivo. Vi è un alto numero di studenti che presentano disabilità certificate, BES e DSA: 79 alunni H, alunni con BES, 23 alunni con DSA. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I Pei e Pdp sono monitorati e aggiornati con regolarità per rendere efficaci gli interventi e le strategie didattiche inclusive. Gli obiettivi individuati mirano alla formazione unitaria dell'alunno nei suoi aspetti di identità, autonomia, competenza in un clima di accoglienza e apprezzamento. La valutazione tiene conto, in relazione agli obiettivi prefissati, della situazione di partenza, delle reali capacità, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche dell'alunno. La scuola è sede di CTS e prevede tra i servizi, lo "Sportello Autismo BLUE HEART", rivolto a scuole, famiglie ed associazioni presenti sul territorio provinciale. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. Sono stati realizzati percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze degli studenti e per la socialità e l'accoglienza con il PON "Per la Scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Programma Operativo Complementare (POC). Pur se si è conclusa la fase di emergenza pandemica la scuola continua a dotare gli alunni in difficoltà di device per una partecipazione attiva alle attività DDI, nella convinzione dell'efficacia e valenza inclusiva di tale metodologia. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà vengono individuati con l'osservazione per rilevare le abilità socio-affettivo-educative e cognitive e la misurazione per verificare gli apprendimenti. Per gli studenti con maggiori difficoltà sono previste le seguenti tipologie di recupero: recupero costante in itinere, ritenuto lo strumento più adeguato, articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, organizzazione di giornate/pause didattiche, articolazione di gruppi di livello per classi aperte, attivazione di uno sportello per il recupero. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, si favorisce la loro partecipazione ad iniziative interne ed esterne (corsi, concorsi, gare, olimpiadi, viaggi Erasmus) adottando così il criterio del merito.



Punti di debolezza:

Alcune cattedre di sostegno sono ricoperte da docenti non muniti di titolo di specializzazione e di adeguata esperienza. La carenza di organico genera un ricambio annuale di docenti di sostegno interrompendo la continuità didattica e relazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di



Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO-GLI (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, dunque sono dei capisaldi dell'Offerta formativa finalizzata alla definizione di un progetto di vita orientato alla vita adulta. La presenza di studenti disabili e con altri BES impone un'organizzazione articolata che guidi e coordini le numerose attività volte a normalizzare un insegnamento speciale per apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente che si affida al nostro istituto. L'efficacia degli interventi emerge sia da incontri formali che dalla valutazione di merito dei genitori. La verifica dei PEI e PDP viene fatta con regolarità dal GLI e dai coordinatori di classe e monitorata attraverso monitoraggi intermedi e finali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, la famiglia contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Le famiglie vengono continuamente coinvolte nel processo educativo, in attività di promozione della comunità educante, in progetti di inclusione e in tutti i processi di individualizzazione e personalizzazione. In particolare l'Istituto prevede:

- Comunicazione e confronto in ingresso con le famiglie sul disagio rilevato e



condivisione dei successivi interventi (eventuale segnalazione ai Servizi Territoriali); • Partecipazione agli Organi Collegiali attraverso l'elezione dei rappresentanti; • Condivisione del Patto Formativo contenente le linee essenziali del Regolamento d'Istituto; • Patto Formativo studente/scuola/famiglia per la redazione del PDP; • Condivisione e approvazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per favorire la continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro l'istituto organizza visite guidate alle proprie strutture e ai laboratori per gli alunni della secondaria di primo grado. Gli allievi interessati vengono coinvolti in attività laboratoriali progettate come primo approccio al nuovo corso di studi. E' organizzato un progetto Accoglienza "Benvenuti tra noi" per le classi prime. Sono organizzati numerosi eventi, open day, al fine di presentare l'ampia offerta formativa dell'Istituto. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo che coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio. In particolare vengono organizzati incontri con ex studenti iscritti alle diverse facoltà. I consigli orientativi in ingresso sono seguiti da un elevato numero di famiglie e di studenti. Per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni la scuola prevede la realizzazione di una UDA interdisciplinare "La conoscenza del sé e dell'altro" rivolta alle classi del triennio di tutti gli indirizzi. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali locali, mediante attività di PCTO per lo svolgimento delle quali sono stipulati accordi di rete, partenariati e convenzioni. Si cerca di rispondere ai diversi bisogni educativi speciali favorendo la scelta di percorsi che rispondano ad interessi reali degli studenti e che non comportino particolari difficoltà dal punto di vista attuativo/organizzativo.

Approfondimento

Attuazione di progetti volti al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentano maggiori fragilità, promuovendo attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, coinvolgendo i servizi del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, con percorsi concreti di legame tra scuole e territorio nel segno dell'inclusione e della valorizzazione di ogni studente, a partire dai più fragili. (Missione 4 – Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica").





Aspetti generali

Organizzazione

PERIODI DIDATTICI: Trimestre e Pentamestre

Il nostro istituto nell'anno 2022/ 2023 per rispondere, in modo concreto, ai bisogni reali degli alunni, ha adottato la suddivisione del periodo didattico in trimestre e pentamestre e la settimana corta da lunedì al venerdì.

Figure e Funzioni organizzative

- Collaboratore del DS 2 unità

Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione del tempo scuola curriculare, del funzionamento degli organi collegiali, in stretto raccordo e collaborazione con gli altri docenti dello staff e con le funzioni strumentali. Cura il raccordo fra la Dirigenza e il personale docente e non docente, il rispetto delle procedure didattiche ed amministrative del personale docente, degli studenti e delle famiglie. Attiva le procedure per la realizzazione del piano annuale delle attività.

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono stati individuati 8 docenti che, in stretto raccordo e collaborazione, coadiuvano e supportano la dirigenza nella realizzazione delle attività di tipo gestionale e organizzativo. Lo staff svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, su indicazioni del DS, le opportune strategie e attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle attività scolastiche. Svolge attività di coordinamento e istruttoria dell'attività didattica e progettuale e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.

- Funzione strumentale: 7 unità

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario individuare risorse, monitorare la qualità dei servizi e dell'attività didattica e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa triennale in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in raccordo con enti e istituzioni



esterne.

I compiti assegnati alle funzioni strumentali sono suddivisi in 5 aree di competenza:

Area 1 - **PTOF** - Valutazione e Autovalutazione Istituto

Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Coordina le attività e i gruppi di lavoro per la predisposizione, revisione e adeguamento del PTOF così come previsto dall' art. 1 c. 14 della Legge 107 del 13/07/2015. Raccoglie dati e predispone materiali per l'elaborazione e/o aggiornamento del RAV>PdM>PTOF. In collaborazione con le altre F.S., cura tutte le attività di revisione e diffusione del documento. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS; raccoglie proposte dalla componente docenti, genitori e allievi per un eventuale inserimento nel piano triennale; organizza la realizzazione dei progetti fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; opera in sinergia con le altre F.S.;

Area 2 -**DOCENTI**

Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di ordine didattico-organizzativo. Fornisce informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Svolge un'attività di assistenza e di supporto ai docenti, procede all'analisi dei bisogni di formazione e aggiornamento del personale docente, coordina e monitora l'attuazione del piano e ne rileva gli esiti. Si occupa dell'accoglienza/inserimento delle/dei nuove/i docenti. Monitora la programmazione annuale dei dipartimenti, delle/dei docenti. Predispone e cura la documentazione educativa attraverso format per le attività di verbalizzazione e documentazione dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro. Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti.

Area 3 - **ORIENTAMENTO**

Gestisce e coordina le attività di orientamento, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; coordina la promozione e la



gestione degli stages in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; organizza in collaborazione con i Consigli di classe i viaggi di istruzione.

Area 4 -PCTO

Coordina ed interagisce con un gruppo di lavoro PCTO e con le figure tutoriali nella pianificazione, stesura e realizzazione dei percorsi. Gestisce le relazioni con il contesto territoriale. Organizza, in collaborazione con il DS, monitora e valuta i progetti delle singole classi impegnate nelle diverse attività di alternanza scuola-lavoro; si rapporta con i tutor esterni e interni, con enti ed istituzioni.

Area 5 - SOSTEGNO

Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo Coordina progetti e attività dell'area di integrazione e cura i rapporti con i coordinatori di classe e dipartimento. Supporta il GLI e favorisce la diffusione della cultura dell'inclusione. Predispone la stesura dei piani didattici personalizzati seguendo i protocolli delle diverse aree dedicate ai bisogni speciali. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA). Coordina e promuove attività curriculari ed extracurricolari che contribuiscono a favorire la crescita personale di ogni studente. Promuove l'educazione al rispetto della salute, collabora con enti locali e strutture esterne. Propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Coordina attività di ascolto per studenti, genitori e docenti, promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione verso l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

Responsabile di plesso 1. unità

Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola (circolari, avvisi, comunicazioni) Gestisce la prima parte di provvedimenti disciplinare e ne informa il Dirigente scolastico (richiami verbali, segnalazione alla famiglia) Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie Cooperera con il Dirigente



scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione Partecipa agli incontri e coopera con lo Staff di Direzione, le funzioni strumentali, le commissioni di lavoro.

Animatore digitale 1 unità

La presenza sempre più avanzata di ambienti digitali contribuisce a migliorare gli apprendimenti attraverso approcci innovativi che sviluppino la competenza digitale. L'istituto ha fissato quale obiettivo di miglioramento triennale, in ambito Scuola Digitale, la predisposizione di piani di formazione, condivisione e sperimentazione delle pratiche didattiche innovative. A tale traguardo concorre la figura dell'Animatore digitale, coadiuvato dal Team dell'innovazione. L'animatore digitale è stato individuato, quale figura di animatore digitale prevista dal PNSD, un docente con avanzate competenze digitali e tecnologiche che si occupa della diffusione dell'innovazione digitale, di organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica in soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche. L'animatore digitale ha un incarico triennale in coerenza con il PTOF e, coadiuvato dal team dell'innovazione, organizza la formazione interna e coinvolge tutta la comunità scolastica, compresi i genitori; predispone proposte progettuali e soluzioni innovative per la diffusione della pratica didattica assistita dalle nuove tecnologie: diffonde contenuti e materiali in forma digitale fruibili a distanza, potenzia gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e dei laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Favorisce la diffusione delle pratiche didattiche digitali per la creazione di un portfolio curriculare e professionale permanente; coadiuva le attività di potenziamento dell'amministrazione digitale.

Referente CTS 1 unità

Cura il coordinamento delle attività del Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e la Disabilità della provincia di Brindisi.

Referente sostegno e BES 1 unità

Coordina tutte le attività relative all'inclusione degli alunni BES (H, DSA e con disagio)

Referente bullismo 1 unità

Coordina tutte le attività relative al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Referente e coordinatori Educazione Civica

Referenti: Progettare, diffondere, supportare i Coordinatori di Ed Civica e i Consigli di Classe, monitorare gli esiti delle attività



Coordinatori: Curare il coordinamento e il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di Classe e monitorarne gli esiti

Coordinatore di dipartimento

La dimensione collegiale della scuola dell'autonomia si concretizza nei dipartimenti, omogenei gruppi di lavoro funzionali ad una programmazione e organizzazione didattico-educativa condivisa. Ciascuna entità, riconoscendosi nella trasversalità e nella specificità delle competenze e dei contenuti caratterizzanti le rispettive aree disciplinari, è guidata da un referente che coordina i lavori del dipartimento. Elabora, con tutti i docenti, la curvatura della disciplina in funzione dell'Asse/Indirizzo a cui afferisce e in relazione alla figura in uscita prevista dal PECUP, ne definisce gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, individuando i nuclei fondanti della disciplina. Coordina i lavori del dipartimento per la definizione delle UDA disciplinari e trasversali funzionali alla programmazione per competenze; in conformità con i criteri generali stabiliti dal P.T.O.F, progetta e calendarizza prove di verifica "parallele" in ingresso ed in esito a ciascun segmento formativo per l'accesso alla certificazione. Definisce criteri e rubriche di valutazione. Orienta le proposte per l'adozione di nuovi libri di testo/sussidi didattici, anche multimediali; promuove e coordina progetti ed attività riguardanti l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa (visite guidate, viaggi di istruzione, stage presso Enti/aziende del territorio)

Responsabile di laboratorio

Controlla e verifica, in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); cura la corretta segnalazione delle proposte di acquisto o di rinnovo di beni; indica il fabbisogno di materiali del laboratorio di cui ha la responsabilità; formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i docenti che ne fruiscono, specificando criteri e priorità; controlla il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture, da consegnare agli assistenti tecnici competenti; controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni affidatigli, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA, fornisce suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

NIV 6 unità

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.



Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:

dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;

dell'autovalutazione di Istituto;

della stesura e/o aggiornamento del RAV;

dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;

della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

18 docenti che coprono 6 cattedre

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 13 ore

Realizzazione di attività di potenziamento : progetti relativi alla lingua italiana. Attività di orientamento in entrata

A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE 18 ore

Ampliamento dell'offerta formativa: laboratorio di ceramica.

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 6 ore

Ampliamento dell'offerta formativa: laboratorio di ceramica.

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE 18 ore

Ampliamento dell'offerta formativa: progetti di sportello di ascolto e counseling.

A026 - MATEMATICA 14 ore

Attività di potenziamento delle abilità di base della matematica, progettazione e insegnamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI 18 ore



Ampliamento dell'offerta formativa

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 36 ore

Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa: Impresa formativa simulata, percorsi di educazione alla legalità. Attività relative a bullismo e cyberbullismo, educazione civica. Attività di insegnamento. Attività di coordinamento e progettazione relative ai Dipartimenti.

ADSS - SOSTEGNO 4 unità

Attività di supporto alla Dirigenza. Coordinamento delle attività relative al sostegno e BES. Organizzazione dello sportello di consulenza per l'autismo. Coordinamento del CTS.

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

Definisce le caratteristiche e la quantità dei prodotti e servizi da acquistare; cura il reperimento e l'assortimento dei prodotti e servizi, ricerca e seleziona i fornitori, negozia con il fornitore prezzi e condizioni contrattuali (in collaborazione con DS e DSGA).



Ufficio per la didattica

Cura i rapporti con il pubblico in relazione alla gestione degli alunni; gestisce tutte le pratiche inerenti gli alunni; cura la tenuta dei fascicoli personali alunni, la gestione infortuni e assicurazione alunni, pratiche libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche relative alla assunzione e gestione del personale.

Bilancio

Collabora con il DSGA nella compilazione e gestione di tutti documenti economico-finanziari-contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Accesso riservato al sito per comunicazioni interne e scuola-famiglia

Elenco Reti e convenzioni attivate

CTS - Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità

"Rete Athena Ambito 11"

" FIBRA 4.0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Rete O.S.S. (formazione O.S.S.)

" Rete CONFAO"

" RE.NA.I.S.SAN.S." Rete Nazionale per gli Istituti con indirizzo Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale.

" Polo per il contrasto alla dispersione-USR PUGLIA"



Rete degli istituti professionali di ottica

Rete di scopo: "Ne' vittime nè prepotenti"

Rete Scuole "Green "

Rete CPIA1 Brindisi-RTS

Rete TeCOS

"Privacy e adeguamento al GDPR"

"Sicurmed"

"ITS- Tecnologie e Innovazione per il Made in Italy"

Rete INsieme- Sportello Autismo Italia

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)

Scuole di ottica in rete

RETE INNOVA a 360°: STEAM e futuro

Convenzione tirocini TFA con Università del Salento

CONVENZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE PER ATTIVITA' di SOSTEGNO con LIBERA UNIVERSITA'
LUMSA

ATS GARANZIA E SINERGIA

ITS "Don Tonino Bello"

"Libera"

"Renaipo" Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici

Piano di formazione del personale docente

"Formazione sulla Privacy a scuola. Sicurezza digitale": tale azione formativa mira a consentire un utilizzo "corretto" degli strumenti digitali che sempre più vengono messi a disposizione del docente e anche per offrire un servizio migliore all'utenza (registro digitale, pagelle digitali, ecc.).

"Metodi e strumenti per l'inclusione scolastica": l'unità formativa mira a fornire ai docenti non specializzati competenze per l'individuazione di difficoltà di apprendimento tramite griglie di osservazione e uso di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche



personalizzate, a formare all'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete, a fornire buone prassi per l'integrazione e l'inclusione.

"Lavoro in sicurezza": Formazione generale in materia di sicurezza art.20 comma 2 lettera h (D.Lgs n.81/2008)

"Autismo e dintorni": Formazione ed informazione di un servizio di consulenza e di di buone pratiche utili a tutti gli operatori impegnati con ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico.

"Le nuove tecnologie nella didattica": L'attività mira a rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo la didattica attiva.

"La gestione del gruppo classe": Gestione del gruppo classe e strategie di mediazione didattica attiva, finalizzate ad un maggiore coinvolgimento degli studenti, ad accrescere la loro motivazione e a favorire un apprendimento significativo.

"**Didattica a distanza**": Nel pieno dell'emergenza coronavirus COVID-19 è stata necessaria l'attivazione della didattica a distanza, una modalità di didattica che ha permesso a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti.

Il supporto online, gli strumenti e i materiali multimediali ancora oggi che l'emergenza covid è terminata giocano un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento.

"CLIL for all": Il CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuto e lingua) , è una metodologia di insegnamento e apprendimento che consente di imparare contenuti curricolari (cioè le classiche "materie") utilizzando una lingua diversa dall'italiano.

Vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Le attività didattiche aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace.

" Formazione addetti formazione e prevenzione": l'addetto al servizio di Prevenzione e Protezione è una figura facente parte del Servizio di Prevenzione. Comunica tempestivamente tutte le problematiche individuate sul lavoro e suggerendo come eliminare o ridurre determinati pericoli.

"Metodo ABA/WB" :Lo sviluppo del metodo ABA, acronimo di Applied Behavioral Analysis, affonda le sue radici nell'osservazione applicata. E' un procedimento che raccoglie in sé diverse modalità di impiego nei confronti dei comportamenti disfunzionali e autistici aumentando la comunicazione, l'apprendimento e comportamenti socialmente appropriati.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale GECODOC ARGO

Sistema di gestione documentale per l'archiviazione e la conservazione dei documenti informatici

Lavoro in sicurezza

Formazione generale in materia di sicurezza art.20 comma 2 lettera h (D.Lgs n.81/2008)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione del tempo scuola curriculare, del funzionamento degli organi collegiali, in stretto raccordo e collaborazione con gli altri docenti dello staff e con le funzioni strumentali. Cura il raccordo fra la Dirigenza e il personale docente e non docente, il rispetto delle procedure didattiche ed amministrative del personale docente, degli studenti e delle famiglie. Attiva le procedure per la realizzazione del piano annuale delle attività.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono stati individuati 4 docenti, 2 per la sede di Brindisi e 3 per la sede di San Vito, che in stretto raccordo e collaborazione, coadiuvano e supportano la dirigenza nella realizzazione delle attività di tipo gestionale e organizzativo. Lo staff svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, su indicazioni del DS, le opportune strategie e attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle attività scolastiche. Svolge attività di coordinamento e istruttoria	5



	<p>dell'attività didattica e progettuale e predisporre il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratori informatica Laboratorio odontotecnico Laboratorio ottica Laboratorio lenti Laboratorio moda Laboratorio ceramica</p> <p>Controlla e verifica, in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art.27. D.l. 44/2001); cura la corretta segnalazione delle proposte di acquisto o di rinnovo di beni; indica il fabbisogno di materiali del laboratorio di cui ha la responsabilità; formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i docenti che ne fruiscono, specificando criteri e priorità; controlla il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture, da consegnare agli assistenti tecnici competenti; controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni affidatigli, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA, fornisce suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.</p>	4
Animatore digitale	<p>La presenza sempre più avanzata di ambienti digitali contribuisce a migliorare gli apprendimenti attraverso approcci innovativi che sviluppino la competenza digitale. L'istituto ha fissato quale obiettivo di miglioramento triennale, in ambito Scuola Digitale, la predisposizione di piani di formazione,</p>	1



condivisione e sperimentazione delle pratiche didattiche innovative. A tale traguardo concorre la figura dell'Animatore digitale, coadiuvato dal Team dell'innovazione. L'animatore digitale è stato individuato, quale figura di animatore digitale prevista dal PNSD, un docente con avanzate competenze digitali e tecnologiche che si occupa della diffusione dell'innovazione digitale, di organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica in soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche. L'animatore digitale ha un incarico triennale in coerenza con il PTOF e, coadiuvato dal team dell'innovazione, organizza la formazione interna e coinvolge tutta la comunità scolastica, compresi i genitori; predispone proposte progettuali e soluzioni innovative per la diffusione della pratica didattica assistita dalle nuove tecnologie: diffonde contenuti e materiali in forma digitale fruibili a distanza, potenzia gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e dei laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Favorisce la diffusione delle pratiche didattiche digitali per la creazione di un portfolio curriculare e professionale permanente; coadiuva le attività di potenziamento dell'amministrazione digitale.

Docente tutor

I docenti tutor hanno il compito di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio

12



personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

"A sostegno dell'orientamento, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, l'orientatore si adopererà nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccuperà di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del

1



percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro, favorendo l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro”

Funzioni strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario individuare risorse, monitorare la qualità dei servizi e dell'attività didattica e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa triennale in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in raccordo con enti e istituzioni esterne. I compiti assegnati alle funzioni strumentali sono suddivisi in 5 aree di competenza: Area 1 - PTOF - Valutazione e Autovalutazione Istituto • Redige, revisiona, integra e aggiorna il PTOF; presiede e organizza le attività del gruppo di lavoro specificatamente costituito; revisiona e aggiorna il RAV e il PdM; interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS; raccoglie proposte dalla componente docenti, genitori e allievi per un eventuale inserimento nel piano triennale; organizza la realizzazione dei progetti fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; opera in sinergia con le altre F.S.; lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del PTOF. Area 2 -DOCENTI •

7



Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affianca in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza; promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. Area 3 - ORIENTAMENTO • Gestisce e coordina le attività di orientamento, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; coordina la promozione e la gestione degli stages in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica;



collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; organizza in collaborazione con i Consigli di classe i viaggi di istruzione. Area 4 -PCTO • Organizza, in collaborazione con il DS, monitora e valuta i progetti delle singole classi impegnate nelle diverse attività di alternanza scuola-lavoro; si rapporta con i tutor esterni e interni, con enti ed istituzioni. Area 5 - SOSTEGNO Coordina le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES, alunni Diversamente Abili, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA); Gestisce per il tramite dei docenti di sostegno i rapporti con le relative famiglie; Fornisce sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; Predispone azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio. Gestisce rapporti con A.S.L. e altre agenzie del territorio; Effettua attività di ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e delle attività di recupero/integrazione/inserimento; Cura la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione; Monitora il livello di inserimento degli alunni e verificare la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; Si aggiorna sulle novità normative in atto e prevede momenti di formazione soprattutto in previsione della adozione del nuovo modello nazionale del PEI; Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.



Coordinatori di
Dipartimento

Coordinatore Dipartimento Asse dei linguaggi
Coordinatore Dipartimento Asse matematico
Coordinatore Dipartimento Asse scientifico-
tecnologico Coordinatore Dipartimento Asse
storico-sociale Coordinatore Dipartimento
Sostegno Coordinatore Dipartimento Italiano -
Storia - Geografia - Religione Coordinatore
Dipartimento Matematica Coordinatore
Dipartimento Diritto - Economia - Tecnica
Amm.va Coordinatore Dipartimento Discipline
sanitarie – Scienze integrate Coordinatore
Dipartimento Lingue straniere Coordinatore
Dipartimento TIC – Informatica Coordinatore
Dipartimento Scienze motorie Coordinatore
Dipartimento Scienze umane – Metodologie
Coordinatore Dipartimento Settore
Odontotecnico – Biologia Coordinatore
Dipartimento Settore Ottico Coordinatore
Dipartimento Settore Moda Coordinatore

Dipartimento Sostegno La dimensione collegiale
della scuola dell'autonomia si concretizza nei
dipartimenti, omogenei gruppi di lavoro
funzionali ad una programmazione e
organizzazione didattico-educativa condivisa.
Ciascuna entità, riconoscendosi nella
trasversalità e nella specificità delle competenze
e dei contenuti caratterizzanti le rispettive aree
disciplinari, è guidata da un referente che
coordina i lavori del dipartimento. Elabora, con
tutti i docenti, la curvatura della disciplina in
funzione dell'Asse/Indirizzo a cui afferisce e in
relazione alla figura in uscita prevista dal PECUP,
ne definisce gli standard minimi richiesti a livello
di conoscenze e competenze, individuando i
nuclei fondanti della disciplina. Coordina i lavori

17



del dipartimento per la definizione delle UDA disciplinari e trasversali funzionali alla programmazione per competenze; in conformità con i criteri generali stabiliti dal P.T.O.F, progetta e calendarizza prove di verifica "parallele" in ingresso ed in esito a ciascun segmento formativo per l'accesso alla certificazione. Definisce criteri e rubriche di valutazione. Orienta le proposte per l'adozione di nuovi libri di testo/sussidi didattici, anche multimediali; promuove e coordina progetti ed attività riguardanti l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa (visite guidate, viaggi di istruzione, stage presso Enti/aziende del territorio).

Referente Educazione
Civica

Progettare, diffondere, supportare i Coordinatori di Ed Civica e i Consigli di Classe, monitorare gli esiti delle attività 1

Primo collaboratore del
DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico per assenza temporanea nelle funzioni di rappresentanza, organizzative e amministrative; - Coordina le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di interclasse/classe della scuola primaria e allo svolgimento delle sedute del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto e vigila rispetto alla corretta partecipazione; - Presiede il Collegio di settore scuola primaria; - Collabora nella formulazione nel controllo dell'orario scolastico delle lezioni - scuola primaria per assicurarne la congruità, l'equità, l'efficacia educativa e l'economicità finanziaria; - Coordina i docenti responsabili di plesso riguardo alle problematiche organizzative dei plessi di scuola primaria; - Redige il piano annuale attività 1



	<p>funzionali scuola primaria e ne coordina la realizzazione delle attività nella scuola primaria;</p> <ul style="list-style-type: none">- Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento dei progetti finanziati e nella relativa rendicontazione - E' di supporto al Dirigente per la corretta compilazione giuridica di tutti gli atti amministrativi e didattici.	
Secondo collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Assicura, in assenza del DS, gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo dello svolgimento e funzionamento del PTOF - Coordina i docenti nelle attività di pianificazione relativa alla partecipazione agli organi collegiali, anche mediante l'introduzione di strumenti innovativi; - Cura rielabora e riadatta documenti della scuola (regolamento d'istituto, carta dei servizi, regolamento di disciplina degli studenti, ecc);	1
DSGA	<p>il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti</p>	1



	amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili	
Collaboratori di segreteria	gestione delle mail e della posta cartacea in entrata e in uscita; gestione delle telefonate in arrivo e/o da inoltrare ai colleghi (responsabili di reparto o superiori); gestione delle comunicazioni e smistamento della documentazione a seconda dei destinatari; elaborazione di verbali; archiviazione e gestione di documenti, schedari, fatture, bolle; gestione degli impegni dirigenziali (soprattutto nel caso di segretariato di direzione); svolgimento di funzioni amministrative (all'occorrenza)	5
Responsabili di indirizzo	Coordinano le attività dei vari settori: Moda Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Ottico Odontotecnico Prof. Pietro Lonoce Referente corso serale	5
Commissioni	Commissione di valutazione dei curricula per progetti comunitari e territoriali ed eventuali nomine da MAD Commissione Collaudi Commissione viaggi di istruzione	3
Comitato Tecnico Scientifico CTS	Organismo con funzioni consultive e propositive per la programmazione delle aree di indirizzo e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità; è un dispositivo organizzativo per rafforzare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle imprese, dei sindacati e delle professioni. Il Centro Territoriale di Supporto è stato istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con il MIUR, mediante il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". Il C.T.S. è una delle sei strutture operative di supporto distribuite nel territorio	10



della Puglia, con il compito di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, e con l'obiettivo di dotare gli alunni BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) e DSA (alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento) di attrezzature informatiche più congeniali ai loro disturbi, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di difficoltà. La rete scolastica, che fa capo al "Morvillo Falcone", distribuita uniformemente su tutto il territorio della provincia, offre consulenza, informazione e formazione ad insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, genitori ed alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Coordinatori di classe

Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari.

47

Tutor PCTO

All'interno del PCTO il tutor assume il ruolo di "facilitatore dell'orientamento", ovvero ha il compito di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità. Il docente incaricato dunque, nella sua azione formativa deve promuovere attività che valorizzino i bisogni di ciascun alunno, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti delle competenze necessarie per una società in continuo cambiamento.

27



Organigramma sulla sicurezza	DIRIGENTE SCOLASTICO MEDICO COMPETENTE RLS rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RSPP Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Medico Competente Preposti diurno/serale: 3 unità sede di Brindisi; 2 unità sede San Vito Addetti Antincendio ed evacuazione: 9 unità sede di Brindisi; 3 unità sede San Vito. Addetti Primo Soccorso: Sede di BRINDISI diurno/serale 12 unità; Sede di San Vito 5 unità	38
NIV	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV; dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.	6
Mentoring	Favorire percorsi di apprendimento guidato per favorire la crescita e l'orientamento degli studenti, nonché percorsi di orientamento ovvero supporto agli studenti a prendere coscienza di sé per far fronte in modo consapevole alle scelte scolastiche e professionali	12



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento attività didattica 13 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Potenziamento area artistica attraverso progettualità per la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio -Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Impiegato in attività di: Insegnamento
Potenziamento
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento • Organizzazione •
Coordinamento
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento
• Sostegno

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA 9 ore per attività di: insegnamento progettazione
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento
• Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita. L'unità a cui viene assegnato l'incarico tiene il registro del protocollo elettronico in entrata ed in uscita, cura l'archiviazione delle pratiche, pubblica la documentazione, i bandi, le informative all'albo d'istituto on



line e cartaceo. Produce gli attestati dei corsi di aggiornamento del personale interno ed esterno; comunica gli incarichi al sistema SINTESI e gestisce la comunicazione e le denunce all'INAIL/SIDI. Predispose tutta la documentazione e le attività preliminari per gli Esami di stato e per la commissione web. Coordina le attività a cui è preposto con la Dirigenza

Ufficio acquisti

L'unità preposta cura la tenuta dei registri di magazzino, l'emissione dei buoni d'ordine. Predispose la documentazione per gare acquisti, preventivi e prospetti comparativi. Definisce le caratteristiche e la quantità dei prodotti e servizi da acquistare; cura il reperimento e l'assortimento dei prodotti e servizi, ricerca e seleziona i fornitori, negozia con il fornitore prezzi e condizioni contrattuali (in collaborazione con DS e DSGA)

Ufficio per la didattica

Cura i rapporti con il pubblico in relazione alla gestione degli alunni; gestisce tutte le pratiche inerenti gli alunni; cura la tenuta dei fascicoli personali alunni, la gestione infortuni e assicurazione alunni, pratiche libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche relative alla assunzione e gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze con messaggistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete del progetto "Piano nazionale scuola digitale - RETE "INNOVA A 360°: AR,VR, AI"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete del progetto "Piano nazionale scuola digitale - Avviso prot. n. 17753 dell'8 giugno 2021 per l' "Individuazione di istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali"

- Traccia programmatica dell'intervento formativo

Viene chiesto di redigere una traccia programmatica per ogni area tematica scelta così come dichiarato nell' allegato 1



Arete tematiche

pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa
matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali
insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata
disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali
arte e creatività digitali
insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare
inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE "InnovaMenti e ApPrendiMenti" PNRR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Le azioni vengono attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e comprendono scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

Denominazione della rete: NETWORK AGAINST CYBERBULLING " BE FUNNY NOT BULLI "

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete prevede di operare attraverso la più ampia e proficua collaborazione delle parti aderenti, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo, e promuove azioni e interventi comuni diretti a:

- a) diffondere e sviluppare la cultura della navigazione consapevole in rete, anche mediante il coinvolgimento dei giovani in attività di ricerca-azione che permettano di monitorare l'evoluzione dei comportamenti prevaricatori e l'uso distorto del web;
- b) approfondire le conoscenze circa le conseguenze di natura civile e penale derivanti dall'utilizzo non corretto dei nuovi mezzi di comunicazione anche in ambito extrascolastico;
- c) realizzare percorsi mirati di prevenzione del disagio, realizzando specifiche iniziative culturali ed educative rivolte ai giovani anche in ambito extrascolastico;
- d) aumentare il livello di conoscenza sul tema del cyberbullismo, al fine di migliorare le capacità professionali e le competenze di base per l'individuazione del fenomeno da parte degli operatori che lavorano a contatto diretto con adolescenti e dei genitori, in modo tale da renderli consapevoli di come funzionano i mezzi di comunicazione digitale e ampliare la loro capacità di captare segnali e linguaggi sintomatici, anche al fine di segnalare in modo corretto comportamenti distorti e lesivi della dignità del minore;
- e) sostenere iniziative volte a stimolare la resilienza, cioè la capacità di favorire la ripresa del minore dopo un evento traumatico, e, così, potenziare la possibilità di rigenerare una dimensione identitaria diversa da quella precedente;
- f) dirigere le iniziative pubbliche, le attività formative e quelle di approfondimento e ricerca, anche su progettualità già in atto e approvate dal MI.

"Be funny not bully" rappresenta un invito al cambiamento spostando il focus della lotta al bullismo, su chi pur non essendo vittima, si ritrova discriminato ed etichettato come bullo. Questa condizione che risulta essere la matrice di ciò che conosciamo come bullying deve necessariamente avere centralità nelle fasi di studio e di progettualità del programma di seguito riportato. L'azione di riscatto dei ragazzi che per condizioni familiari, sociali o psicologiche assumono comportamenti negativi nei confronti dei loro coetanei è in essenza il processo di prevenzione più efficace, che ha come obiettivo salvare tutte le figure coinvolte.



Denominazione della rete: Rete TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete TAM è la **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEI SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA** e coinvolge vari istituti scolastici in Italia. Essa nasce nel 2019 per favorire sinergie tra scuola e industria in ambito Tessile-abbigliamento-moda.

Obiettivi

a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda;

b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a



promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili al Sistema Moda;

c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;

d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;

f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

Denominazione della rete: A SCUOLA DI LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Il progetto a SCUOLA DI LEGALITA' per entrare nel mondo della Giustizia è stato elaborato nell'ambito del TAVOLO ISTITUZIONALE istituito presso l'Ambito territoriale Brindisi San Vito composto da Enti ed Istituzioni nello specifico da UEPE/USSM, Forze dell'Ordine, rappresentanti politici nelle persone dell'Assessore ai Servizi sociali Comune di Brindisi, Sindaco Comune di San Vito, Ordine avvocati di Brindisi, Centro di mediazione penale, Centro Servizi Volontariato (CSV Brindisi-Lecce) proposto nell'ambito dell'anno scolastico 2022-2023 presso l'Istituto Morvillo Falcone di Brindisi rivolto agli studenti della classi 3°/4°

IL PERCORSO SI ARTICOLA in 5 moduli che a partire dalla necessità di un'opera di prevenzione e repressione dei comportamenti illegali consentiranno di seguire l'iter della norma giuridica, a partire dalla sua applicazione non tralasciando l'attenzione alla vittima e alla riparazione del danno causato con la commissione del reato.

Ogni modulo prevede un'attività teorica e laboratoriale per consentire agli studenti di elaborare i contenuti in forma critica

AVVIO 29.04.2022

Presentazione del progetto agli insegnanti delle classi interessate e agli studenti.

Presentazione del progetto – presentazione delle Istituzioni e servizi partecipanti al progetto

OBIETTIVO



Supportare la costruzione e diffusione di nuovi discorsi sulla pena (detentiva e non) che implicino la valorizzazione delle diverse forme di punizione e delle sanzioni di Comunità affiancando il nuovo paradigma della Giustizia riparativa.

Denominazione della rete: CTS - Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro nasce su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito delle "Nuove Tecnologie e Disabilità" ed è una delle sei strutture operative di supporto distribuite nel territorio della Puglia, con il compito di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.



Sul territorio della provincia di Brindisi il C.T.S "Morvillo Falcone" si pone come punto di riferimento di tutte le scuole provinciali per definire strategie e fornire strumenti di connessione tra i diversi interventi dell'azione educativa e riabilitativa, finalizzandoli all'obiettivo dell'integrazione sociale delle persone diversamente abili.

Le finalità ed i compiti previsti per il Centro Territoriale di Supporto sono:

- acquisire attrezzature hardware e software e loro gestione, al fine di ottimizzare le risorse, con il comodato d'uso annuale alle scuole secondo il variare dei bisogni e le richieste presentate dalle singole istituzioni scolastiche;
- fornire assistenza alle istituzioni scolastiche nella risoluzione dei problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti diversamente abili;
- fornire assistenza didattica dando indicazioni idonee per utilizzare lo strumento in modo davvero efficace in tutte le attività scolastiche, considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e le esigenze delle varie discipline;
- formare gli operatori mediante interventi flessibili, puntuali e mirati, in base alle esigenze contingenti.



Denominazione della rete: Rete CPIA1 Brindisi-RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale

Denominazione della rete: "Renaipo" Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole di ottica in rete

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce con lo scopo di soddisfare il comune interesse a:



- La definizione di modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo dell'Istruzione professionale per Ottici;
- La definizione di profili professionali afferenti al diploma e la promozione delle opportunità di collocazione lavorativa, secondo le normative;
- La collaborazione tra partner della rete per lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Denominazione della rete: Rete Scuole "Green "

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE "InnovaMenti e ApPrendiMenti"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;

contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;

individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;

concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;

stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in



coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: Libera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta e per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Nata nel 1995, Libera ha realizzato un primo censimento delle esperienze positive di uso sociale dei beni confiscati, frutto di una legge per la quale ha promosso nel 1995 una petizione che raccolse un milione di firme: sono oltre 650 sono le associazioni e le cooperative assegnatarie di beni in Italia, che si occupano di inclusione e servizi alle persone, di reinserimento lavorativo, di formazione e aggregazione giovanile, di rigenerazione urbana e culturale, di accompagnamento alle vittime e ai loro famigliari.



Per Libera è importante mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie. Uomini, donne e bambini che hanno perso la propria vita per mano della violenza mafiosa, per difendere la nostra libertà, la nostra democrazia. Una memoria condivisa e responsabile grazie alla testimonianza dei loro familiari che si impegnano affinché gli ideali, i sogni dei loro cari rimangano vivi. Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in tanti luoghi del nostro Paese e all'estero, vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie.

Denominazione della rete: "SCUOLE CHE PROMUOVONO IA SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"Piano strategico regionale per l'educazione alla Salute.
promuovere una rete regionale di "Scuole che promuovono Salute", attraverso la diffusione della



“cultura della Salute e del Benessere”. anche per prevenire ed evitare i comportamenti a rischio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Progetto Biblioteche scolastiche innovative"

Il piano nazionale d'azione per la promozione della lettura è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Formazione sulla Privacy a scuola. Sicurezza digitale"

Tale azione formativa mira a consentire un utilizzo "corretto" degli strumenti digitali che sempre più vengono messi a disposizione del docente e anche per offrire un servizio migliore all'utenza (registro



digitale, pagelle digitali, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Metodi e strumenti per l'inclusione scolastica"

L'unità formativa mira a fornire ai docenti non specializzati competenze per l'individuazione di difficoltà di apprendimento tramite griglie di osservazione e uso di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche personalizzate, a formare all'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete, a fornire buone prassi per l'integrazione e l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: "Lavoro in sicurezza"

Formazione generale in materia di sicurezza art.20 comma 2 lettera h (D.Lgs n.81/2008)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "Autismo e dintorni"

Formazione ed informazione di un servizio di consulenza e di di buone pratiche utili a tutti gli operatori impegnati con ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: "Le nuove tecnologie nella didattica"

L'attività mira a rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo la didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "La gestione del gruppo classe"

Gestione del gruppo classe e strategie di mediazione didattica attiva, finalizzate ad un maggiore coinvolgimento degli studenti, ad accrescere la loro motivazione e a favorire un apprendimento significativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "CLIL for all"

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuto e lingua), è una metodologia di insegnamento e apprendimento che consente di imparare contenuti curricolari (cioè le classiche "materie") utilizzando una lingua diversa dall'italiano. Vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Le attività didattiche aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: " Formazione addetti alla e Prevenzione e Protezione"

L'addetto al servizio di Prevenzione e Protezione è una figura facente parte del Servizio di



Prevenzione. Comunica tempestivamente tutte le problematiche individuate sul lavoro e suggerendo come eliminare o ridurre determinati pericoli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori

Accompagnamento dedicato alla progettazione, gestione, valutazione e rendicontazione delle risorse della linea 1.4 del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Percorso "OrientaMenti"

Il percorso "OrientaMenti", attivo sulla piattaforma "Scuola futura", è un piano formativo nazionale rivolto agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022) al fine sostenerli nell'acquisizione di competenze e di conoscenze necessarie per svolgere tale ruolo. I docenti, già



indicati dalle scuole con la rilevazione di cui alla circolare prot. n. 958 del 5 aprile 2023, potranno gradualmente accedere direttamente al percorso formativo. In particolare, il programma formativo intende fornire agli insegnanti conoscenze riguardo a: processo di orientamento e figure coinvolte; metodologie e tecniche utilizzate nell'orientamento scolastico; normative e politiche educative nazionali e locali; strumenti utilizzati nel processo di orientamento; elementi di cornice culturale utili ad aggiornare i processi di orientamento. Inoltre, il piano di formazione punta a promuovere negli insegnanti lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di comunicazione e di ascolto attivo, essenziali per svolgere efficacemente i ruoli di tutor e di docente orientatore, e la capacità di valutare l'efficacia del sistema di orientamento scolastico, al fine di apportare eventuali miglioramenti e di garantire un supporto adeguato agli studenti. Infine, il programma formativo vuole favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un ambiente online dedicato alla normativa, alle notizie e alle domande frequenti relative al piano del Ministero per la riforma dell'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La realtà virtuale e aumentata per il settore ottico

Il percorso propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di realtà virtuale e aumentata per il settore ottico a supporto di nuove azioni di orientamento scolastico. Il percorso sarà svolto in modalità blended (il primo incontro in presenza e i restanti online) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede centrale della scuola. La presente azione di formazione è realizzata nell'ambito del Progetto PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222,



articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Per tutti i docenti di indirizzo
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma scuola futura

Titolo attività di formazione: I futuri maker nel settore odontotecnico

Il percorso propone metodologie didattiche e tecnologie digitali di modellazione 3D e stampa 3D per il settore odontotecnico a supporto di nuove azioni di orientamento scolastico, sarà svolto in modalità blended (il primo incontro in presenza e i restanti online) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede centrale della scuola. La presente azione di formazione è realizzata nell’ambito del Progetto PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell’Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Per tutti i docenti di indirizzo



Formazione di Scuola/Rete Piattaforma scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma scuola futura

Titolo attività di formazione: I wearables e la creatività digitale nel settore del Made in Italy

Il percorso propone metodologie didattiche e tecnologie indossabili e di creatività digitale per il settore del Made in Italy a supporto di nuove azioni di orientamento scolastico, sarà svolto in modalità blended (il primo incontro in presenza e i restanti online) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede centrale della scuola. La presente azione di formazione è realizzata nell'ambito del Progetto PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Per tutti i docenti di indirizzo

Formazione di Scuola/Rete Piattaforma scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piattaforma scuola futura

Titolo attività di formazione: La robotica educativa nel settore dei servizi socio- sanitari

Il percorso propone metodologie didattiche e tecnologie di robotica educativa per il settore dei Servizi Socio-Sanitari a supporto di nuove azioni di orientamento scolastico, sarà svolto in modalità blended (il primo incontro in presenza e i restanti online) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede centrale della scuola. La presente azione di formazione è realizzata nell'ambito del Progetto PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Per tutti i docenti di indirizzo
-------------	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma scuola futura
---------------------------	---------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma scuola futura

Titolo attività di formazione: Stem e multilinguismo "

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro



competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica soprattutto nel biennio, riducendo l'abbandono.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per l'indirizzo chimico

Il percorso propone metodologie didattiche e strumenti di Intelligenza Artificiale e Hi-Tech per il settore chimico a supporto di nuove azioni di orientamento scolastico, sarà svolto in modalità blended (il primo incontro in presenza e i restanti online) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede centrale della scuola. La presente azione di formazione è realizzata nell'ambito del Progetto PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Per tutti i docenti di indirizzo



Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma scuola futura

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è avvenuta tramite la somministrazione di un questionario al personale docente. Le attività di formazione previste tengono conto delle priorità rilevate: contrasto alla dispersione scolastica, innalzamento delle competenze di base per diminuire il divario territoriale, migliorando la didattica, l'apprendimento e gli esiti scolastici. In riferimento alle priorità e traguardi della nostra scuola il PNRR con l' Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" prevede la realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con un'offerta formativa nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sul D.Lgs 81/08 i pericoli presenti nell'Istituzione Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy e Trasparenza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e Trasparenza nella scuola
---	------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--